

sat

Società
Autostrada
Tirrenica



RELAZIONI E BILANCIO

2024

**Assemblea dei Soci
del 15 aprile 2025**

Società Autostrada Tirrenica p.a.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.

Sede legale Via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma

Uffici Operativi Località La Valle n. 9 – Vada - 57016 Rosignano Marittimo (LI)

Capitale Sociale Euro 24.460.800,00 interamente versato

Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n. 00080050537

Partita IVA n. 04683251005

Sommario

1. <i>CONSIDERAZIONI GENERALI</i>	7
2. <i>RISULTATI SINTETICI DELLA GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE</i>	9
3. <i>GESTIONE OPERATIVA DELL' AUTOSTRADA</i>	16
4. <i>RISORSE UMANE</i>	28
5. <i>SOSTENIBILITA'</i>	30
6. <i>CONTENZIOSI</i>	36
7. <i>SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI</i>	41
8. <i>INFORMATIVA RELATIVA ALL' APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 (GDPR)</i>	46
9. <i>REQUISITI SPECIFICI DISPOSTI DALL' ART. 2428 C.C.</i>	47
10. <i>RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME</i>	47
11. <i>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</i>	51
12. <i>PROPOSTE ALL' ASSEMBLEA</i>	52
<i>PROSPETTI CONTABILI</i>	<i>AL 31 dicembre 2024</i>53
<i>NOTA INTEGRATIVA</i>	59
<i>STATO PATRIMONIALE</i>	68
<i>CONTO ECONOMICO (tra parentesi i valori dell'esercizio 2023)</i>	88
<i>ALTRE INFORMAZIONI</i>	99
<i>ALLEGATI AL BILANCIO</i>	103

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione 2023/2025

Presidente	Andrea OGLIETTI
Amministratore Delegato	Donato Dino Giuseppe MASELLI
Consiglieri	Massimo MACRI' Cesare MOSCA Carmela LOMBARDO
Segretario	Alessandro FRUMENTI

Collegio Sindacale per il triennio 2021/2023*

Presidente	Maria Ida POLIDORI
Sindaci effettivi	Carlo REGOLIOSI Sandro LUCIDI Francesco ROCCO Vincenzo MIRARCHI
Sindaci supplenti	Mario Francesco ANACLERIO

** in regime di prorogatio*

Organismo di Vigilanza per il triennio 2023/2025

Coordinatore	Roberto DI MARIO
Componente	Fabio ACCARDI
Componente	Eleonora MONTANI

Società di Revisione per il periodo 2024/2026

KPMG S.p.A.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO - FINANZIARI (€/mgl)

	2024	2023
Ricavi netti da pedaggio	51.413	45.461
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	1.041	1.016
Atri proventi e ricavi	30	692
TOTALE RICAVI	52.484	47.168
Margine operativo lordo (EBITDA)*	31.379	26.898
in % dei ricavi	59,8%	57,0%
Risultato operativo (EBIT)*	20.646	17.591
in % dei ricavi	39,3%	37,3%
Utile dell'esercizio	7.735	4.124
Investimenti in attività materiali	8.532	6.032
Patrimonio netto	91.682	83.947
Indebitamento finanziario netto	221.638	233.785

PRINCIPALI DATI OPERATIVI

	2024	2023
Risorse umane		
Organico medio	83,3	80,0
Organico al 31.12**	90	83
Volumi di traffico (milioni di v/km)		
Veicoli leggeri	265,027	264,622
Veicoli pesanti	57,107	56,210
Veicoli totali	322,134	320,832
Traffico Globale Medio Annuo - TGMA (unità)		
Tratta Nord	20.247	20.218
Tratta Sud	12.791	12.790
Sicurezza		
Incidentalità globale (n. incidenti ogni 100 milioni di km percorsi)	15,5	13,7
Incidentalità mortale (n. decessi ogni 100 milioni di km percorsi)	0,3	0,0
Pavimentazione drenante (% km su totale rete)	96,0	96,0
Modalità di esazione (% sul totale di transiti)		
Contanti in porta manuale	3,4	3,7
Contanti in porta automatica	16,2	19,2
Viacard e altre carte	16,6	14,2
Telepedaggio	62,3	61,6
Altro	1,5	1,3

* Per la composizione del Margine operativo lordo (EBITDA) e del risultato operativo (EBIT) si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Risultati sintetici della gestione economica"

** Include sia il personale a tempo determinato che indeterminato

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Gentile Azionista,

l'esercizio 2024 ha visto la vostra Società impegnata nella gestione in sicurezza delle tratte autostradali in esercizio (Livorno – San Pietro in Palazzi e Tarquinia – Civitavecchia), nel perseguimento degli obiettivi aziendali e nell'espletamento di intense relazioni con il Concedente, per adempiere agli obblighi di convenzione e per raggiungere, attraverso la sottoscrizione di un Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica e del correlato Piano Economico Finanziario, il riequilibrio economico-finanziario della Società stessa.

Particolarmente rilevante e significativa nell'esercizio trascorso è stata quindi la gestione dei rapporti con l'Ente Concedente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in continuità con l'esercizio precedente, per il superamento delle note difficoltà relative all'impasse regolatorio, che persiste ormai da diversi anni e che ha provocato gravi effetti a livello economico e finanziario per la Società.

In riferimento appunto alla relazione con l'Ente Concedente, si è registrata, per un verso, la mancata approvazione da parte ministeriale dei Piani Economici Finanziari 2019-2023 e 2024-2028, nonché il pedaggiamento ancora "in misura ridotta" della tratta Civitavecchia-Tarquinia, entrata in esercizio già il 1° aprile 2016, i cui effetti continuano ad impattare sull'andamento dei ricavi della Società.

Si ricorda tuttavia che, per altro verso, grazie agli sforzi profusi negli ultimi anni dal management della Società, si è potuta registrare la concreta risposta legislativa del Governo alla situazione concessoria di SAT, disciplinando la cessione dei progetti da SAT ad ANAS per la realizzazione dei tratti mancanti del Corridoio Tirrenico da Livorno a Civitavecchia e la previsione di un contributo pubblico per la SAT nella Legge Finanziaria 2022 (L.234 del 30 dicembre 2021) pari a 200 milioni di euro, di cui la Società non ha ancora incassato alcuna tranche vista la pendenza del processo di approvazione di atto aggiuntivo. Sul fronte del traffico, inoltre, si è registrato un andamento positivo rispetto all'esercizio precedente mantenendo i ricavi da pedaggio ben al di sopra ai livelli precedenti il 2019 (periodo ante-pandemia).

1.1. Adeguamento tariffe autostradali

Con riferimento al procedimento di adeguamento tariffario per l'anno 2025, in data 15 ottobre 2024 la SAT ha trasmesso al MIT la richiesta di aggiornamento tariffario per l'anno 2025 pari al 3,18% in conformità con quanto previsto nel PEF.

Il 31 dicembre 2024 il Ministero ha confermato che a decorrere dal 1° gennaio 2025, la variazione della tariffa unitaria media applicabile all'utenza risulta pari a 0,00% (zero percento), in conformità con quanto statuito dall'ART circa l'assenza dei presupposti per il riconoscimento di variazioni tariffarie nei confronti delle Società concessionarie con periodo regolatorio scaduto, dovendosi preventivamente perfezionare l'iter di aggiornamento del rispettivo Piano Economico – Finanziario.

Dal 1° febbraio 2025, la Società ha provveduto ad applicare un incremento tariffario parziale del +3,18% in linea con quanto proposto nell'ultimo PEF inviato a maggio 2024, in forza dei riconoscimenti da parte del Commissario ad Acta sulle annualità 2015 e 2016. La decisione di applicare tale incremento in misura

calmierata risponde all'auspicata prospettiva di addivenire nel corso del primo semestre 2025 ad un avanzamento dell'iter approvativo dell'Atto aggiuntivo e del PEF.

Sul fronte del traffico, si è verificato un leggero miglioramento rispetto l'esercizio 2023. Complessivamente sono stati abbondantemente recuperati i flussi di traffico pre-Covid.

1.2. Rapporto concessorio per addivenire alla definizione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione Unica vigente

In relazione alle vicende regolatorie, facendo seguito a quanto già presente nei bilanci relativi agli esercizi precedenti, si rappresenta quanto segue.

In data 26 febbraio 2024 la Società ha ricevuto dal Concedente una lettera con la quale si richiede di puntualizzare le coperture finanziarie degli interventi riportati nel piano di ammodernamento rete autostradale 2024. Nella lettera, il Ministero specifica inoltre che qualora la spesa ecceda le disponibilità ricavate dal PEF vigente, la copertura sarà assicurata tramite definanziamento temporaneo di altre voci assentite in Concessione. La Società con nota del 20 dicembre 2024 in riferimento alla copertura finanziaria ha ribadito, come già comunicato nella nota di trasmissione del Programma degli Investimenti 2024, l'assenza di copertura finanziaria degli interventi previsti nel Piano Economico Finanziario vigente e che l'ipotesi prospettata di operare un "corrispondente definanziamento temporaneo di altre voci assentite in Concessione" non risulta attuabile avendo la Scrivente già integralmente impiegato le risorse previste dal PEF vigente (sulla base del perimetro concessorio come ridefinito dal DL 162/2019), ribadendo che questo non può costituire motivo ostativo all'approvazione del Programma degli Investimenti dal 2024.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 13, comma 3, del D.L. n. 162/2019, come modificato dall'art. 8, comma 9, del D.L. n. 215/2023, il quale ha sancito che "entro il 30 marzo 2024 le società concessionarie per le quali è intervenuta la scadenza del periodo regolatorio quinquennale presentano le proposte di aggiornamento dei piani economici-finanziari...entro il 31 dicembre 2024", la Società in data 28 marzo 2024 ha inviato una ulteriore proposta di Piano Economico Finanziario aggiornata in conformità alle disposizioni della Delibera ART n. 15/2024. In data 17 maggio 2024 è poi avvenuto un ulteriore invio dell'Allegato E, che aggiornava in maniera marginale la previsione degli impegni di investimento della Società e la dinamica tariffaria; infine, in data 21 giugno 2024 la Società ha inviato il "Fascicolo investimenti", corredato, così come richiesto dal Concedente, delle relazioni degli Enti certificatori esterni accreditati coerente con il PEF inviato il 29 dicembre 2023. Ad oggi non sono pervenuti ulteriori aggiornamenti da parte del Concedente sulla proposta inviata.

1.3. Adeguamento tariffe autostradali

Il 16 ottobre 2023 la SAT ha trasmesso al MIT la richiesta di aggiornamento tariffario per l'anno 2024 pari al 4,04%, elaborata sulla base di quanto previsto dall'ART e degli elementi rappresentati dall'AISCAT nella nota del 30 luglio 2021. L'incremento tariffario richiesto è conforme con quanto previsto nel PEF, aggiornando la componente di costruzione per tenere conto degli investimenti consuntivi realizzati al 30

settembre e degli interventi che si sarebbero realizzati entro la fine del 2023, recuperando inoltre l'incremento tariffario non riconosciuto nel 2023.

In conformità al D.L. Milleproroghe 2024, approvato dal Consiglio dei Ministri lo scorso 28 dicembre, dal 1° gennaio 2024, sulle tratte autostradali gestite dalla Società, è stato applicato l'incremento annuale del 2,30% e pari all'inflazione in NADEF per il 2024, con successivo conguaglio da effettuarsi in sede di aggiornamento di PEF.

Si tenga inoltre in considerazione che, in ossequio al decreto emesso dal Commissario Ad Acta - nominato dal TAR Lazio per l'esecuzione delle sentenze n.6528/2023, 7500/2023 – in attuazione degli adeguamenti tariffari per gli anni 2017-2018, che concedevano alla SAT un recupero tariffario del 12,44%, a partire dalle ore 00:00 del 1° dicembre 2023 la tariffa sulle tratte autostradali gestite dalla Società si è incrementata del 6,22%. Dal 1° luglio 2024, la Società ha provveduto ad applicare la seconda e ultima tranche, pari al 6,22%, dell'incremento suddetto.

2. RISULTATI SINTETICI DELLA GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

1. Premessa

In questo paragrafo sono esposti e commentati i prospetti di Analisi dei risultati reddituali e di Analisi della struttura patrimoniale dell'esercizio corrente, confrontati con i valori dell'esercizio precedente. Si precisa inoltre che gli schemi, riclassificati rispetto agli schemi ufficiali di seguito esposti nella Nota Integrativa, presentano talune differenze espositive.

In particolare:

- il prospetto di “Analisi dei risultati reddituali” introduce il “**Margine operativo lordo (EBITDA)**”, non riportato nel prospetto di conto economico ufficiale. Tale margine rappresenta un indicatore della *performance* operativa ed è determinato partendo dal valore della produzione nel prospetto di conto economico ufficiale e sottraendo ad esso tutti i costi della produzione ad eccezione degli ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi. Sottraendo al margine operativo lordo tali ultime citate tipologie di costi si arriva al “**Risultato operativo (EBIT)**” che coincide con la “Differenza tra valore e costi della produzione” riportato nel prospetto di conto economico ufficiale. Sotto il risultato operativo i due schemi non presentano differenze nei valori e nei risultati intermedi, ma si differenziano esclusivamente per la maggior sintesi del prospetto di “Analisi dei risultati reddituali”;
- il prospetto di “Analisi della struttura patrimoniale” si differenzia da quello civilistico per la maggiore sintesi in particolare si definiscono i seguenti indicatori:
 - “**Capitale circolante**”: definito come somma algebrica tra rimanenze di magazzino, crediti verso clienti e società del gruppo e altre attività, debiti commerciali e verso società del gruppo, acconti e altre passività;

- **“Capitale investito, dedotte le passività d’esercizio”**: determinato come somma algebrica delle immobilizzazioni e del capitale circolante;
- **“Capitale investito netto”**: determinato come somma algebrica del capitale circolante, dei fondi, sia a breve che a medio-lungo termine, e del saldo delle attività per imposte anticipate/passività per imposte differite;
- **“Capitale proprio”**: coincide con il patrimonio netto degli schemi di bilancio;
- **“PFN/Indebitamento finanziario netto”**: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è dato dalla somma di:
 - **“Attività finanziarie”**: date dalla somma algebrica, con scadenza a breve e medio-lungo termine, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, Crediti finanziari, Disponibilità liquide, Ratei e risconti attivi finanziari e Immobilizzazioni finanziarie;
 - **“Passività finanziarie”**: date dalla somma algebrica, con scadenza a breve e medio-lungo termine, tra i debiti finanziari a breve termine e i ratei e risconti passivi finanziari.

Gestione economica

	€/mgl	FY24	FY23	Variance	Variance %
Ricavi da pedaggio		51.413	45.461	5.952	13%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.041	1.016	25	2%
Altri proventi e ricavi		30	692	-662	-96%
TOTALE RICAVI		52.484	47.168	5.316	11%
Costi esterni della produzione		-14.172	-13.592	-580	4%
Altri costi e saldo plus/minus da alienazione		-203	-93	-110	119%
TOTALE COSTI		-14.375	-13.685	-690	5%
VALORE AGGIUNTO		38.109	33.483	4.625	14%
Costo del personale al netto dei rimborsi		-7.334	-6.879	-455	7%
Costo del personale capitalizzato		605	294	311	106%
COSTO DEL LAVORO NETTO		-6.730	-6.586	-144	2%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)		31.379	26.898	4.482	17%
Ammortamenti		-10.571	-9.749	-822	8%
Ripristini/Svalutazioni e altri stanziamenti rettificativi		-50	-	-50	100%
Stanziamenti a fondi rischi e oneri		-112	443	-555	-125%
TOTALE AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONE E STANZIAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI		-10.733	-9.306	-1.427	15%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		20.646	17.591	3.055	17%
Proventi ed oneri finanziari		-11.085	-11.279	194	-2%
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI		-11.085	-11.279	194	-2%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		9.561	6.312	3.249	51%
Imposte sul reddito dell'esercizio		-1.826	-2.187	361	-17%
UTILE DELL' ESERCIZIO		7.735	4.124	3.611	88%

I “Ricavi” sono pari a €/mgl 52.484 (€/mgl 47.168 nel 2023) e registrano un incremento dell’11%. Essi si compongono come segue:

- “Ricavi da pedaggio” pari a €/mgl 51.413 (€/mgl 45.461 nel 2023). La variazione di €/mgl +5.952, pari al +13% è dovuta principalmente:
 - o all’aggiornamento tariffario, pari al +2,3% dal 1° gennaio 2024, oltre che al +12,44% (annualità 2017 e 2018 riconosciute da decreti del Commissario ad Acta) ripartito in due tranches pari al +6,22% applicate dal 1° dicembre 2023 e dal 1° luglio 2024;
 - o all’effetto traffico, in via residuale, per maggiori transiti persone/merci paganti pari al +1,8% rispetto all’esercizio di confronto.

I ricavi da pedaggio sono esposti al lordo dell'integrazione al canone di concessione che risulta pari a €/mgl 2.213 (€/mgl 2.177 al 31 dicembre 2023).

- **“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”** pari a €/mgl 1.041 (€/mgl 1.016 nel 2023). La voce è composta principalmente dai ricavi derivanti dalla gestione delle subconcessioni delle aree di servizio (€/mgl +393) e dai rimborsi degli oneri sostenuti per i transiti eccezionali (€/mgl +569), questi ultimi in leggero aumento rispetto al 2023, in linea con il trend dei transiti.
- **“Altri proventi e ricavi”** pari a €/mgl 30 (€/mgl 692 nel 2023), in riduzione rispetto all'esercizio di confronto dove vi erano contabilizzati i proventi di carattere non ricorrente afferenti alla devoluzione gratuita delle aree di servizio food “Fine Est” e “Savalano” da parte di Autogrill alla SAT.

I **“Costi esterni della produzione”** ammontano a €/mgl -14.172 (€/mgl -13.592 nel 2023). Il saldo presenta un leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (€/mgl -580), in particolare per effetto della variazione dei costi operativi, aumentati conseguentemente ai maggiori costi per servizi e maggiori oneri concessori. Gli **“Altri Costi e saldo plus/minus da alienazione”** ammontano a €/mgl -203 (€/mgl -93 nel 2023), riferiti principalmente a contributi associativi, imposte indirette, sopravvenienze, compensati da plusvalenze da dismissioni.

Il **“Costo del lavoro netto”** pari a €/mgl -6.730 (€/mgl -6.586 del 2023). Il valore si presenta in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente per l'aumento del costo del lavoro connesso a maggiore organico e adeguamenti contrattuali (€/mgl -455), parzialmente compensato dalle maggiori capitalizzazioni (€/mgl +311).

Il **“Margine operativo lordo” (EBITDA)**, pari a €/mgl 31.379, si incrementa di €/mgl +4.482 principalmente per i maggiori ricavi (€/mgl +5.316) connessi al miglioramento di traffico e tariffa, compensati in parte dai maggiori costi esterni e personale sopra commentati.

Gli **“Ammortamenti”** pari a €/mgl -10.571 (€/mgl -9.749 nel 2023) sono costituiti principalmente dall'ammortamento finanziario dei beni devolvibili, in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto degli investimenti realizzati e passati in esercizio nell'anno, stante la breve durata residua della concessione.

I **“Ripristini/Svalutazioni e altri stanziamenti rettificativi”** sono pari a €/mgl -50 (€/mgl 0 nel 2023), composti dalla svalutazione dei crediti del circolante per €/mgl -50.

Gli **“Stanziamenti a Fondi rischi ed oneri”** sono pari a €/mgl -112 (€/mgl +443 nel 2023) e sono composti dalla somma algebrica tra l'accantonamento al Fondo Contenziosi con Ente Concedente per €/mgl -162 a seguito dell'irrogazione di una sanzione ministeriale, e gli utilizzi netti (ovvero al netto degli accantonamenti) del Fondo ripristino dei beni devolvibili, coerente con l'avanzamento degli interventi di manutenzione e l'avvicinamento della scadenza concessoria per €/mgl +50.

Il **“Risultato operativo” (EBIT)** è pari a €/mgl 20.646 (€/mgl 17.591 nel 2023).

I “**Proventi ed oneri finanziari**” presentano un saldo negativo di €/mgl -11.085 (€/mgl -11.279 nel 2023).

Tale voce è composta in prevalenza da:

- interessi passivi per €/mgl -11.493 legati al finanziamento concesso da Autostrade per l'Italia ed in linea con l'esercizio precedente;
- interessi attivi per €/mgl +446, quasi raddoppiati rispetto al 2023 in virtù dei tassi migliorativi e della maggiore liquidità su base annua.

Le “**Imposte sul reddito dell'esercizio**” sono pari a €/mgl -1.826 (€/mgl -2.187 nel 2023), composte dalla fiscalità corrente per IRES e IRAP (€/mgl -3.627), in aumento rispetto al 2023 (+24%) a seguito del miglioramento dell'utile ante imposte parzialmente compensata dal provento da consolidamento (€/mgl +416), derivante dalla cessione al consolidato fiscale di HRA della quota indeducibile degli interessi passivi, dalle imposte anticipate (€/mgl +1.153) e dai recuperi fiscali del periodo di imposta 2023 (€/mgl +232).

INDICI DI REDDITIVITA'

Struttura patrimoniale

€/mgl	FY24 Dec	FY23 Dec	Variance	Variance %
IMMOBILIZZAZIONI	325.871	328.949	-3.078	-1%
Immobilizzazioni immateriali	69	0	69	100%
Immobilizzazioni materiali	325.750	328.896	-3.146	-1%
Partecipazioni	52	52	0	0%
CAPITALE CIRCOLANTE	-8.346	-5.896	-2.450	42%
Rimanenze di magazzino	625	549	76	14%
Crediti verso clienti	622	847	-225	-27%
Crediti verso società del gruppo	8.013	8.130	-117	-1%
Altre attività	1.760	2.057	-297	-14%
Debiti verso fornitori	-9.821	-8.044	-1.777	22%
Debiti verso società del gruppo	-5.119	-4.678	-441	9%
Altre passività	-4.427	-4.756	329	-7%
CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio	317.525	323.053	-5.528	-2%
Fondi Diversi e (Att. per imposte anticipate)/Pass. per imposte differite	-4.205	-5.320	1.115	-21%
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-562	-546	-16	3%
Attività per imp. anticipate / Passività per imp. differite	1.455	302	1.153	382%
Fondo ripristino e sostituzione	-4.825	-4.875	50	-1%
Fondo per altri rischi ed oneri	-273	-200	-73	37%
CAPITALE INVESTITO NETTO	313.320	317.733	-4.413	-1%
CAPITALE PROPRIO	-91.682	-83.947	-7.735	9%
Capitale sociale	-24.461	-24.461	0	0%
Riserve e risultati portati a nuovo	-59.487	-55.362	-4.125	7%
Utile dell'esercizio	-7.735	-4.124	-3.611	88%
ATTIVITA' FINANZIARIE	21.861	13.764	8.097	59%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.208	1.196	6.012	503%
Disponibilità liquide	14.362	12.422	1.940	16%
Ratei e Risconti attivi finanziari	224	83	141	170%
Immobilizzazioni finanziarie	67	63	4	6%
PASSIVITA' FINANZIARIE	-243.500	-247.549	4.049	-2%
Debiti finanziari	-241.304	-244.344	3.040	-1%
Ratei e Risconti passivi finanziari	-2.196	-3.205	1.009	-31%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	-221.638	-233.785	12.147	-5%
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO	-313.320	-317.733	4.413	-1%

Le "Immobilizzazioni" al 31 dicembre 2024 ammontano a €/mgl 325.871 (€/mgl 328.949 al 31 dicembre 2023), e sono composte prevalentemente dalle "Immobilizzazioni materiali", pari a €/mgl 325.750 (€/mgl 328.896 al 31 dicembre 2023) la cui diminuzione di €/mgl -3.146 deriva prevalentemente dagli ammortamenti dell'esercizio (€/mgl -10.536) e dai contributi PNRR maturati (-1.372), parzialmente compensati dai nuovi investimenti (€/mgl 8.533).

Il "Capitale circolante" al 31 dicembre 2024 è pari a €/mgl -8.346 (€/mgl -5.896 al 31 dicembre 2023).

La variazione di €/mgl -2.450 è dovuta principalmente ai maggiori debiti verso fornitori sia esterni che interni al gruppo, connessi alle maggiori lavorazioni sul 2024 e al relativo timing.

Il totale dei **“Fondi Diversi e (Att. per imposte anticipate) / Pass. per imposte differite”**, pari a €/mgl -4.205 (€/mgl -5.320 al 31 dicembre 2023), è costituito dal debito per **“Trattamento Fine Rapporto di Lavoro”** (€/mgl -562), dai **“Fondi Rischi ed Oneri”** (€/mgl -5.098) e, a parziale compensazione, dal saldo delle **“Attività per imposte anticipate”** (pari ad €/mgl 1.455).

Il **“Capitale Investito Netto”** è pari a €/mgl 313.320 (€/mgl 317.733 al 31/12/2023) con una riduzione di €/mgl -4.413.

Il **“Capitale Proprio”** è pari a €/mgl -91.682 (€/mgl -83.947 al 31/12/2023) con un incremento di €/mgl -7.735 determinato dall'utile dell'esercizio 2024.

L' **“Indebitamento finanziario netto”** presenta un saldo pari a €/mgl -221.638 (€/mgl -233.785 al 31/12/2023) con un decremento di €/mgl 12.147. Esso risulta così di seguito composto:

- **“Attività finanziarie”** pari a €/mgl 21.861, costituite in prevalenza dai saldi delle disponibilità liquide per €/mgl 14.362 oltre che dalla posizione creditoria verso la controllante ASPI sul conto corrente di corrispondenza per €/mgl 7.208;
- **“Indebitamento finanziario a breve termine”** pari a €/mgl -243.500 che diminuisce rispetto al 31/12/2023 di €/mgl 4.049 per effetto del rimborso della quota annua di debito verso l'ex Fondo Centrale di Garanzia. Il saldo della voce è composto dal finanziamento erogato dalla controllante ASPI per €/mgl -226.000, oltre che dell'esposizione (infruttifera) residua verso l'ex Fondo Centrale di Garanzia (€/mgl -17.500).

3. GESTIONE OPERATIVA DELL'AUTOSTRADA

3.1. Autostrada in esercizio

La SAT gestisce due tratte dell'A12 Livorno – Civitavecchia.

La prima è la Livorno – San Pietro in Palazzi (aperta al traffico fino a Rosignano Marittimo il 3 luglio 1993 e successivamente estesa fino a San Pietro in Palazzi dal 8 giugno 2012), con un'estensione pari a circa km 40, che inizia poco a nord di Livorno, al km 169+969, dove si connette senza soluzione di continuità con la “Sestri Levante - Livorno” gestita dalla S.A.L.T., e termina al km 210+023 in prossimità dello svincolo di Cecina Nord della S.S.1 Aurelia.

La seconda tratta è la Tarquinia – Civitavecchia Porto, aperta al traffico il 1° aprile del 2016 con un'estensione pari a circa km 15, a partire dal Km 65+302 al km 79+414 a seguito della trasformazione in autostrada di un tratto della S.S.1 Aurelia.

Le due tratte autostradali sono separate da circa km 190 di Strada Statale Aurelia.

3.2. Completamento autostradale Civitavecchia – Rosignano Marittimo

In merito al completamento dell'infrastruttura assentita in concessione, dopo molti anni di attesa, nel 2020 la Società ha assistito alla definizione legislativa (cd. DL “Milleproroghe 2020”) dell'impatto con l'affidamento della costruzione all'ANAS. Avverso tale statuizione, che non trovava fondamento all'interno del dettato concessorio del 2009, la Società aveva deciso di ricorrere alle vie legali, come illustrato nelle considerazioni generali e nei punti precedenti.

Nel 2021, l'effetto delle interlocuzioni avute, con l'inserimento di un articolo dedicato alla vendita dei progetti ad ANAS nel Decreto Infrastrutture e l'appostamento del contributo pubblico di 200 milioni di euro per SAT nella Legge Finanziaria 2021 (entrambi condizionati alla sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica e annessa revisione del PEF della Società nonché con il caveat aggiuntivo, per quel che riguarda il contributo, della richiesta rinuncia da parte di SAT a tutti i ricorsi regolatori pendenti), stanno invero indirizzando verso la risoluzione le problematiche economico-finanziarie sofferte dalla Società negli ultimi anni, sancendo ulteriormente il trasferimento ad ANAS della responsabilità di costruzione del tratto San Pietro in Palazzi - Tarquinia. Al momento non si è ancora perfezionato l'iter a seguito della mancata approvazione dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione 2009.

3.3. Traffico

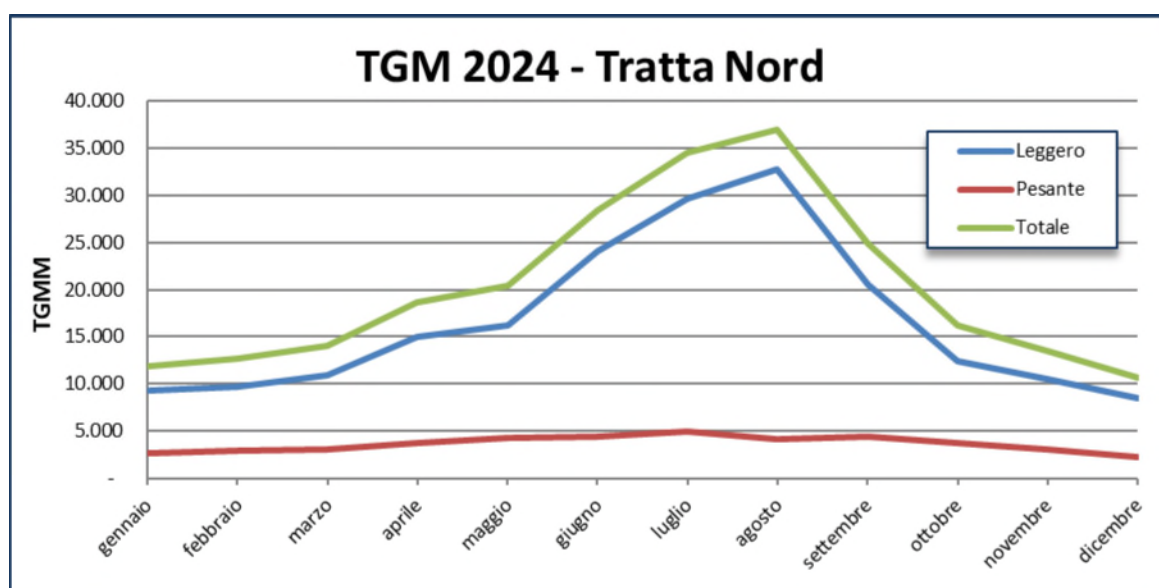
Così come nel precedente, anche in questo esercizio sono di seguito analizzate le due tratte, rispettivamente la Livorno – San Pietro in Palazzi e la Tarquinia – Civitavecchia (aperta al traffico il 1° aprile 2016). Si

ricorda che il traffico, con particolare riferimento a quello leggero, risente molto della stagionalità, per cui i picchi di flussi veicolari si concentrano nel periodo estivo.

La tratta nord - Livorno – San Pietro in Palazzi evidenzia un incremento del traffico giornaliero medio annuo del 0,24%, (veicoli leggeri -0,16% - veicoli pesanti +1,57%) rispetto all'anno precedente. Il T.G.M.A 2024 (traffico giornaliero medio annuo) è pari a 20.247 veicoli/giorno. Il T.G.M. ha registrato la sua punta massima nel mese di agosto, con il valore di 36.973 veicoli/giorno.

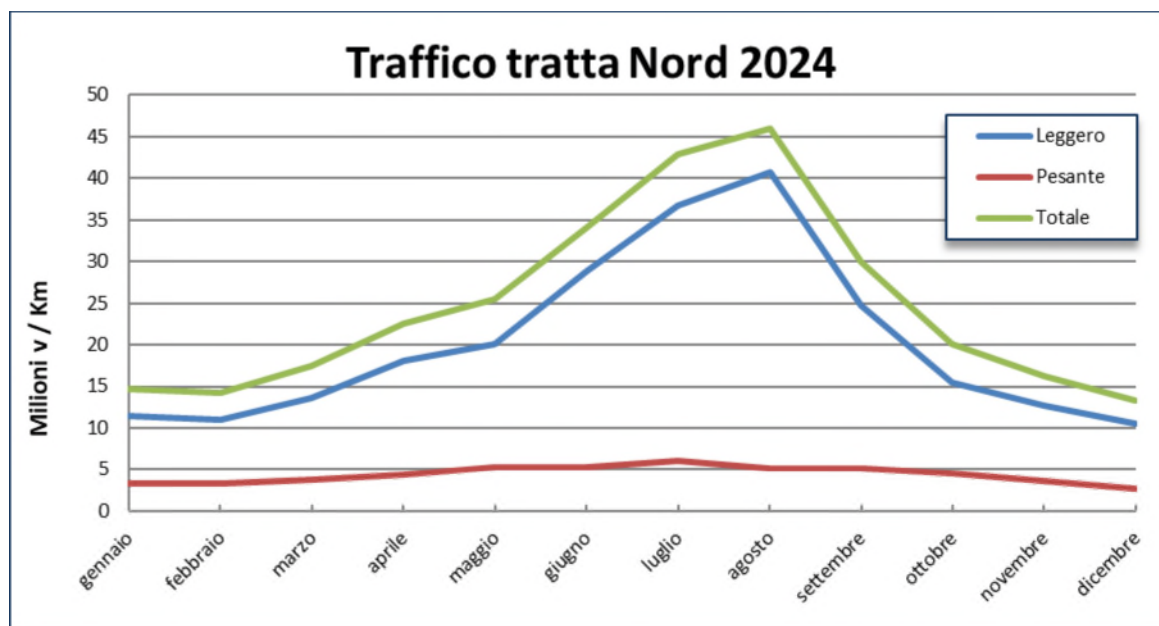
Veicoli medi/giorno tratta nord

Mesi	Veicoli leggeri			Veicoli pesanti			Totali		
	2024	2023	var % 2024/2023	2024	2023	var % 2024/2023	2024	2023	var % 2024/2023
gennaio	9.252	8.982	3,00%	2.621	2.429	7,92%	11.874	11.412	4,05%
febbraio	9.756	9.177	6,30%	2.875	2.818	2,05%	12.631	11.995	5,31%
marzo	10.974	10.217	7,41%	3.089	3.149	-1,92%	14.063	13.366	5,22%
aprile	15.005	15.826	-5,19%	3.702	3.476	6,51%	18.707	19.302	-3,08%
maggio	16.152	14.375	12,36%	4.313	3.935	9,61%	20.466	18.310	11,77%
giugno	24.043	23.912	0,55%	4.359	4.436	-1,73%	28.403	28.348	0,19%
luglio	29.595	31.134	-4,94%	4.929	4.714	4,55%	34.524	35.848	-3,69%
agosto	32.790	31.262	4,89%	4.183	4.369	-4,24%	36.973	35.630	3,77%
settembre	20.579	21.523	-4,39%	4.329	4.329	0,01%	24.908	25.852	-3,65%
ottobre	12.471	13.311	-6,31%	3.703	3.534	4,78%	16.174	16.845	-3,98%
novembre	10.568	9.689	9,07%	2.971	2.929	1,45%	13.539	12.618	7,30%
dicembre	8.501	10.023	-15,19%	2.168	2.437	-11,03%	10.669	12.460	-14,38%
Totale	16.642	16.668	-0,16%	3.605	3.549	1,57%	20.247	20.218	0,14%



Andamento mensile del traffico

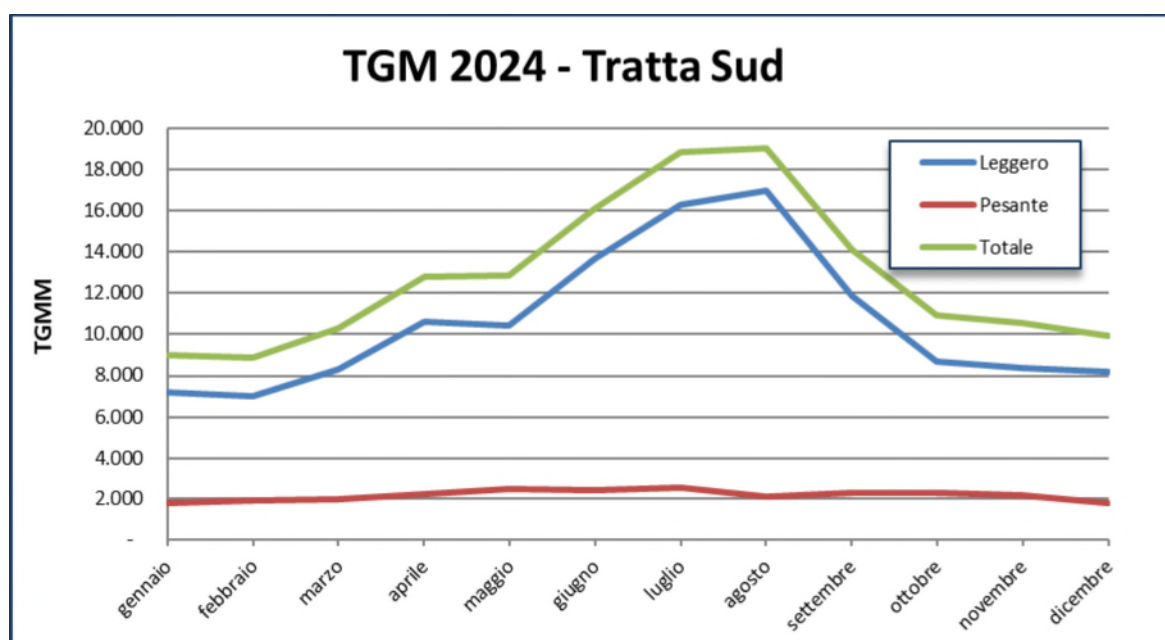
Milioni V/Km -Tratta Nord			
Mesi	Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Totali
gennaio	11,490	3,256	14,745
febbraio	10,943	3,340	14,283
marzo	13,629	3,836	17,464
aprile	18,033	4,449	22,482
maggio	20,059	5,357	25,415
giugno	28,895	5,239	34,134
luglio	36,753	6,121	42,874
agosto	40,721	5,195	45,915
settembre	24,732	5,203	29,935
ottobre	15,487	4,599	20,086
novembre	12,700	3,571	16,271
dicembre	10,557	2,693	13,249
Totale	243,998	52,857	296,855



La tratta sud - evidenzia un traffico giornaliero medio annuo sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente pari al -0,01% (veicoli leggeri +0,33% - veicoli pesanti -1,33%) Il T.G.M.A 2024 (traffico giornaliero medio annuo) è stato pari a 12.790 veicoli/giorno. Il T.G.M. ha registrato la sua punta massima nel mese di agosto, con il valore di 19.040 veicoli/giorno.

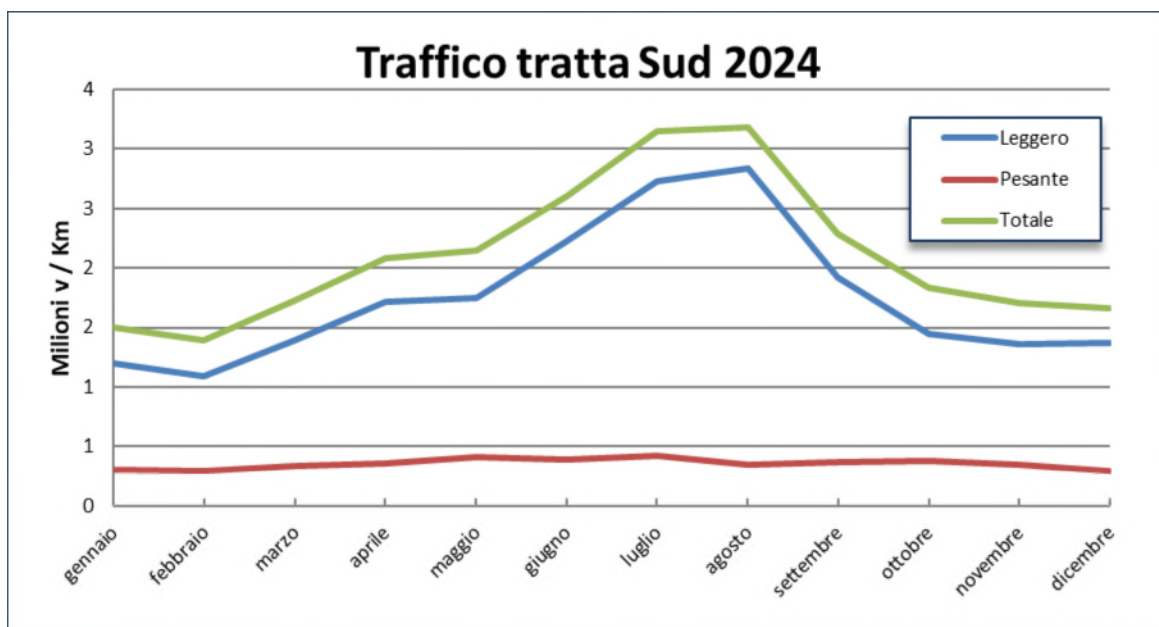
Veicoli medi giorno tratta sud

Mesi	Veicoli leggeri			Veicoli pesanti			Totali		
	2024	2023	var % 2024/2023	2024	2023	var % 2024/2023	2024	2023	var % 2024/2023
gennaio	7.186	7.006	2,57%	1.793	1.712	4,72%	8.979	8.718	2,99%
febbraio	6.983	6.769	3,16%	1.899	1.984	-4,30%	8.882	8.753	1,47%
marzo	8.304	7.654	8,49%	1.987	2.158	-7,90%	10.291	9.812	4,89%
aprile	10.590	11.127	-4,82%	2.232	2.115	5,56%	12.822	13.241	-3,16%
maggio	10.425	9.469	10,09%	2.429	2.396	1,41%	12.854	11.865	8,34%
giugno	13.690	13.714	-0,18%	2.389	2.520	-5,19%	16.079	16.234	-0,95%
luglio	16.307	17.069	-4,46%	2.536	2.549	-0,54%	18.843	19.618	-3,95%
agosto	16.951	17.149	-1,16%	2.090	2.334	-10,49%	19.040	19.484	-2,28%
settembre	11.843	12.210	-3,01%	2.281	2.488	-8,34%	14.124	14.698	-3,91%
ottobre	8.668	9.063	-4,36%	2.267	2.239	1,26%	10.935	11.302	-3,25%
novembre	8.392	7.485	12,12%	2.154	2.040	5,57%	10.546	9.525	10,72%
dicembre	8.167	8.238	-0,86%	1.749	1.699	2,94%	9.916	9.937	-0,21%
Totale	10.640	10.605	0,33%	2.150	2.187	-1,65%	12.790	12.791	-0,01%



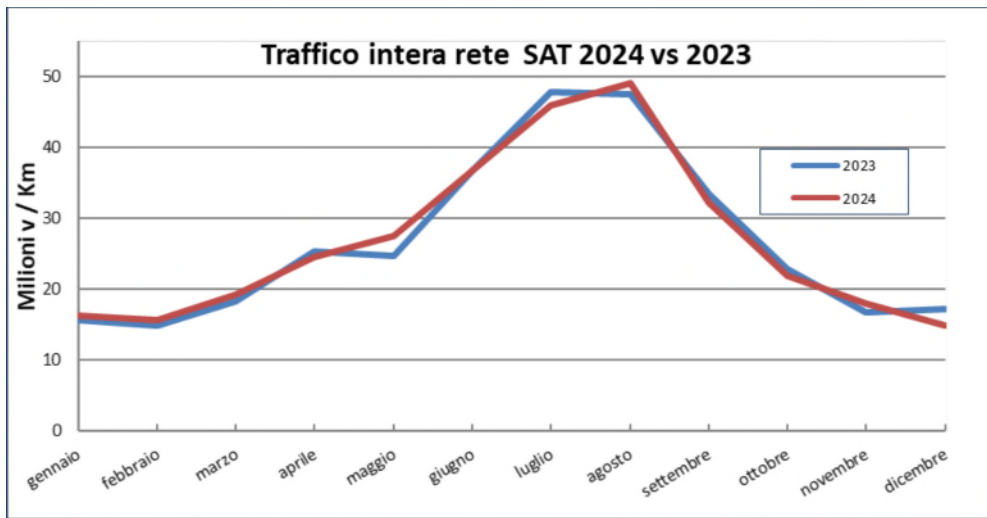
andamento mensile del traffico

Milioni V/Km - Tratta Sud			
Mesi	Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Totali
gennaio	1,203	0,300	1,503
febbraio	1,094	0,297	1,391
marzo	1,390	0,333	1,723
aprile	1,716	0,362	2,077
maggio	1,745	0,407	2,152
giugno	2,218	0,387	2,605
luglio	2,730	0,424	3,154
agosto	2,838	0,350	3,187
settembre	1,919	0,369	2,288
ottobre	1,451	0,379	1,830
novembre	1,359	0,349	1,708
dicembre	1,367	0,293	1,660
Totale	21,029	4,250	25,279

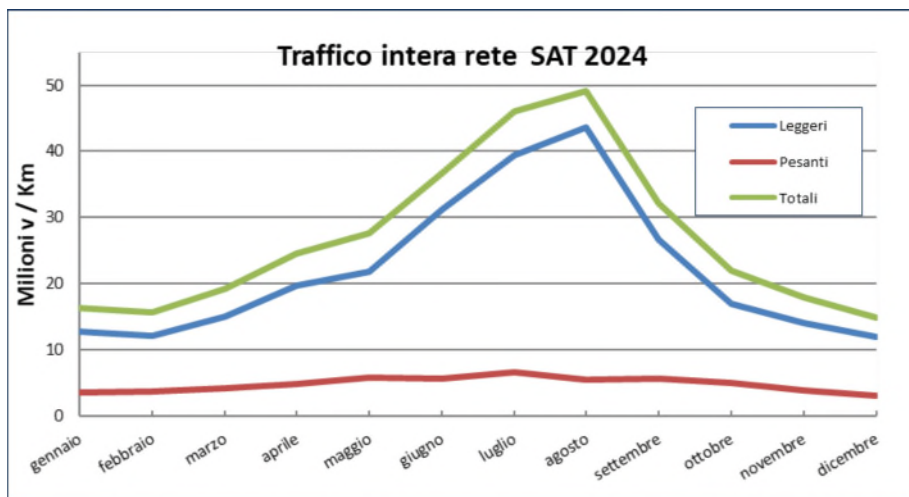


L'intera rete - evidenzia un incremento del traffico espresso in veicoli/Km del +0,41%, (veicoli leggeri +0,15% - veicoli pesanti +1,60%).

Milioni V/Km - Intera rete SAT									
Mesi	Veicoli leggeri			Veicoli pesanti			Totali		
	2024	2023	var % 2024/2023	2024	2023	var % 2024/2023	2024	2023	var % 2024/2023
gennaio	12,693	12,328	2,96%	3,556	3,303	7,64%	16,248	15,631	3,95%
febbraio	12,036	11,318	6,35%	3,638	3,460	5,13%	15,674	14,778	6,07%
marzo	15,019	13,969	7,51%	4,168	4,272	-2,42%	19,187	18,241	5,19%
aprile	19,749	20,822	-5,16%	4,811	4,520	6,44%	24,560	25,342	-3,09%
maggio	21,804	19,437	12,18%	5,763	5,288	8,99%	27,567	24,725	11,50%
giugno	31,113	30,959	0,50%	5,626	5,739	-1,98%	36,739	36,698	0,11%
luglio	39,483	41,521	-4,91%	6,545	6,281	4,20%	46,028	47,803	-3,71%
agosto	43,558	41,693	4,47%	5,545	5,816	-4,66%	49,103	47,509	3,35%
settembre	26,650	27,844	-4,29%	5,572	5,606	-0,59%	32,223	33,450	-3,67%
ottobre	16,938	18,047	-6,15%	4,978	4,764	4,50%	21,916	22,811	-3,92%
novembre	14,060	12,857	9,35%	3,920	3,850	1,80%	17,979	16,707	7,61%
dicembre	11,924	13,827	-13,76%	2,985	3,311	-9,83%	14,909	17,138	-13,00%
Totale	265,027	264,622	0,15%	57,107	56,210	1,60%	322,134	320,832	0,41%



Milioni V/Km - Intera rete SAT - 2024			
Mesi	Veicoli leggeri	Veicoli pesanti	Totali
gennaio	12,693	3,556	16,248
febbraio	12,036	3,638	15,674
marzo	15,019	4,168	19,187
aprile	19,749	4,811	24,560
maggio	21,804	5,763	27,567
giugno	31,113	5,626	36,739
luglio	39,483	6,545	46,028
agosto	43,558	5,545	49,103
settembre	26,650	5,572	32,223
ottobre	16,938	4,978	21,916
novembre	14,060	3,920	17,979
dicembre	11,924	2,985	14,909
Totale	265,027	57,107	322,134



3.4. Sicurezza e viabilità

3.4.1. Sicurezza

Nel corso del 2024 il tasso di incidentalità globale in autostrada è aumentato rispetto all'anno precedente. Si è verificato un sinistro mortale con tre deceduti.

INDICATORE DI SICUREZZA/QUALITA' (ogni 100 milioni di km percorsi)	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
tasso di incidentalità globale	19,44	15,87	18,12	17,67	16,64	13,71	15,52
tasso di incidentalità in carreggiata	16,14	13,23	15,59	16,31	15,36	11,22	13,97
tasso di incidentalità con cons. alle persone	6,92	4,30	5,06	4,08	5,12	3,74	4,35
tasso di incidentalità mortale	0,33	0,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,31
tasso di mortalità	0,33	0,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,93

3.4.2 Viabilità

Operazioni invernali

Nel 2024 non si sono verificati eventi nevosi, pertanto nel periodo invernale sono state svolte esclusivamente operazioni di routine relative al trattamento preventivo antighiaccio.

Cantieri

Nell'anno sono stati attivati in totale n. 2.195 cantieri, di cui n. 1.668 nel tratto Livorno – S. Pietro in Palazzi e n. 527 nel tratto Tarquinia – Civitavecchia. Non si sono verificate code o rallentamenti significativi.

Inoltre, durante gli “esodi”, in concomitanza con le principali festività nazionali e nei weekend estivi, i cantieri sono stati rimossi.

3.5. Esazione

Nel corso dell’esercizio la distribuzione per modalità di pagamento del pedaggio ha registrato una contrazione nell’utilizzo del contante (-3,3%) e viacard, fastpay, tessere a scalare (-2,8%), accompagnata da un incremento della quota dei pagamenti effettuati con carte di credito (+5,4%) e telepedaggio (+0,6%).

3.6. Aree di servizio

Sulla tratta nord Rosignano – San Pietro in Palazzi sono presenti l’area di servizio Fine Est e l’area di servizio Savalano Ovest, gestite per l’oil da API/IP mentre, per il non-oil, “Autogrill” gestisce l’area di servizio Fine Est e “My Chef” gestisce l’area di servizio Savalano Ovest. In ognuna di esse sono presenti 32 stalli per i mezzi pesanti.

Il monitoraggio continuo effettuato dalla Società sui servizi offerti alla clientela, ha consentito di mantenere elevati standard qualitativi, pari a circa il 100% dell’indice di qualità misurato.

Nel corso del 2024, per entrambe le aree il comparto ristorazione evidenzia un sostanziale allineamento con i risultati dell’anno precedente. Allineamento che si è registrato anche per i carburanti.

La Società, in linea con quanto fatto dalla controllante ASPI, ha mantenuto la rimodulazione dei livelli dei corrispettivi, al fine di garantire un livello adeguato di servizio e preservare il valore del canale sulla propria rete. Sono state infatti confermate per l’area food: a) remunerazione del solo corrispettivo variabile dovuto ai sensi dell’art.5.1 della convenzione; b) eliminazione della quota CFRis (corrispettivo fisso).

Si tenga in considerazione che la convenzione per l’affidamento dei servizi e delle attività commerciali e ristorative dell’Area di Servizio Savalano e Fine Est sono scadute in data 31 dicembre 2020 e al fine di garantire la continuità del servizio, nelle more dello svolgimento della procedura di gara per l’individuazione dei nuovi affidatari era stato prorogato il servizio fino al 30 giugno 2021. In attesa della definizione da parte dell’ART del Procedimento per la definizione dei bandi di gara AdS e in considerazione del calo di traffico registrato sulle autostrade italiane derivante dall’emergenza COVID, è intervenuto il DL n. 121/2021 (cd. “Decreto Infrastrutture”) che, a favore dei sub-concessionari Oil e Ristoro, ha prorogato di due anni la durata delle concessioni in corso a decorrere dall’entrata in vigore della Legge, ossia l’11 settembre 2021. Successivamente, per effetto di due ulteriori proroghe, ciascuna di durata pari a 12 mesi, la scadenza è stata riportata al settembre 2025 per entrambe le Aree di Servizio.

3.7. Manutenzioni

Durante l’anno 2024 sono state eseguite tutte le lavorazioni necessarie a mantenere efficiente e in buono stato di conservazione l’infrastruttura autostradale e le relative pertinenze. Gli interventi, per un totale di

€/mgl 6.602, sono così ripartiti:

- Manutenzione ordinaria ricorrente: €/mgl 5.232 ricomprese nel PEF (Allegato F)
- Manutenzione funzionale: €/mgl 727 ricomprese nel PEF (Allegato F)
- Rilievi sulla pavimentazione €/mgl 47 ricomprese nel PEF (Allegato F);
- Manutenzione non ricorrente €/mgl 596 ricomprese nel PEF (Allegato F);

3.7.1 Manutenzione ordinaria ricorrente e funzionale

Gli interventi di manutenzione ricorrente hanno riguardato principalmente le seguenti attività:

- interventi puntuali di ripristino delle pavimentazioni ammalorate di tipo drenante lungo la tratta;
- manutenzione di rilevati e scarpate;
- regolazione idraulica (alveo del fiume Mignone e tombini idraulici lungo la rete)
- ripristino e/o sostituzione di segnaletica verticale e orizzontale;
- ripristino e/o sostituzione di barriere di sicurezza e di elementi della rete di recinzione autostradale;
- sfalcio delle erbe;
- manutenzione dei giunti di dilatazione dei viadotti;
- manutenzione degli impianti e riparazione dei guasti;

3.7.2 Rilievi sulla pavimentazione

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato rilievi sullo stato delle pavimentazioni, al fine di verificarne lo stato di conservazione per quanto riguarda la rugosità e l'aderenza del manto stradale.

Le attività legate al rifacimento migliorativo delle pavimentazioni sono state capitalizzate tra gli investimenti devolvibili.

3.7.3 Manutenzione non ricorrente

Con riferimento agli interventi di manutenzione non ricorrente effettuati su viadotti e ponti, si evidenzia il completamento dei lavori di sabbatura e verniciatura dell'impalcato metallico della Rampa D di Collesalveti. Tali interventi si sono resi necessari al fine di ripristinare l'integrità del rivestimento protettivo ed hanno la finalità di ripristinare la durabilità delle strutture prevenendo fenomeni di corrosione.

La manutenzione non ricorrente ha interessato anche il Viadotto Morra, dove si è proceduto alla sostituzione di quattro linee di giunto in corrispondenza delle spalle.

Ulteriori interventi hanno riguardato il rilevato delle pensiline destinate ai mezzi neve presso la sede di Rosignano Marittimo e la sponda del fiume Tora, in corrispondenza di una pila del Viadotto Coltano, dove sono stati eseguiti interventi di consolidamento a seguito di un evento eccezionale.

3.8. Manutenzione Impianti

Nell'ambito degli interventi effettuati sulla tratta nel 2024, sono state eseguite attività necessarie a mantenere efficienti e in buono stato di conservazione tutti gli impianti. Sono stati spesi per tali interventi un totale di €/mgl 769, di cui:

Manutenzione ordinaria ricorrente: €/mgl 629

Manutenzione non ricorrente: €/mgl 140

Le attività sono state parzialmente internalizzate e parzialmente affidate a imprese esterne.

Tra gli interventi di manutenzione non ricorrente si segnalano:

- Manutenzioni su pannelli a messaggio variabile agli impianti di esazione pedaggio- tratta nord **11 €/mgl** e tratta sud **5 €/mgl**.
- Sostituzione dell'impianto di climatizzazione della ex casa cantoniera ANAS di Monteromano - **8 €/mgl**
- Progettazione climatizzazione Collesalveti – **8 €/mgl**
- Adeguamento impianto antincendio galleria Rimazzano – **2 €/mgl**.
- Adeguamento degli impianti di alimentazione degli shelter di itinere – **30 €/mgl**
- Sostituzione straordinaria batterie UPS galleria Rimazzano – **6 €/mgl**
- Progettazione alimentazioni elettriche shelter itinere – **15 €/mgl**
- Adeguamento meccanica delle torri faro tratta sud – **30 €/mgl**
- Compensazione per adeguamento prezzi su intervento di riqualifica dei gruppi elettrogeni della tratta nord.

3.9. Investimenti

Durante l'anno 2024 la Società. ha proseguito le attività previste nel Piano di Ammodernamento della Rete. Sono stati consuntivati per tali interventi €/mgl 7.843 così ripartiti:

- a. Interventi su pavimentazione per Circa €/mgl 1.500 ricomprese nel PEF presentato il 17 maggio 2024
- b. Ammodernamento rete per circa €/mgl 3.700 ricomprese nel PEF presentato il 17 maggio 2024

3.9.1 Pavimentazioni

Nel corso del 2024 la Società ha svolto le attività necessarie al mantenimento di uno standard qualitativo costante delle pavimentazioni come di seguito dettagliato.

1. Nella tratta Livorno – San Pietro in Palazzi, sono stati realizzati interventi di:

- a. rifacimento dello strato di usura drenante strutturale con miscela di nuova formulazione
 - lungo la carreggiata nord, in corsia di marcia per 4.022 metri e in corsia di sorpasso per 4.318 metri;
 - lungo la carreggiata sud in corsia di marcia per 1.929 metri e in corsia di sorpasso per 2.550 metri;
- b. rifacimento del pacchetto di usura e della pavimentazione per uno spessore pari a 11+4 cm. mediante l'integrazione di uno strato di materiale ad alta prestazione – geocomposito;
 - lungo la carreggiata nord, in corsia di marcia per 105 metri;
 - lungo la carreggiata sud in corsia di marcia per 50 metri e in corsia di sorpasso per ulteriori 50 metri;
 - Nella tratta Civitavecchia – Tarquinia, sono stati realizzati interventi di:
- c. rifacimento dello strato di usura drenante strutturale con miscela di nuova formulazione – ad investimento e ricomprese nel PEF (Allegato K):
 - lungo la carreggiata nord, in corsia di marcia per 5.089 metri, rampa di accelerazione Civitavecchia Porto per 263 metri e in corsia di sorpasso per 145 metri;
 - lungo la carreggiata sud in corsia di marcia per 3.465 metri;
- d. rifacimento del pacchetto di usura e della pavimentazione per uno spessore pari a 11+4 cm. mediante l'integrazione di uno strato di materiale ad alta prestazione – geocomposito:
 - lungo la carreggiata nord, in corsia di marcia per 300 metri;
 - lungo la carreggiata sud in corsia di marcia per 570 metri;

3.9.2 Ammodernamento rete

Sul Viadotto Marta e sul Viadotto Mignone sono stati portati a termine lavori di manutenzione evolutiva finalizzati alla risoluzione dei deficit del sistema di smaltimento delle acque meteoriche originale. Tali interventi hanno incluso il rifacimento corticale protettivo del calcestruzzo sia delle sovrastrutture che delle sottostrutture. Inoltre, sul Viadotto Marta è stato eseguito un intervento di potenziamento statico dello scatolare idraulico.

Per quanto concerne il Viadotto Coltano, sono stati avviati lavori di manutenzione evolutiva sui dispositivi oleodinamici (shock transmitter).

Sui Cavalcavia n. 92, 95 e 96, oltrepassanti l'Autostrada A12, è stata realizzata una nuova soletta flottante in corrispondenza delle spalle, unitamente all'installazione di nuove linee di giunto precedentemente assenti.

Per quanto riguarda i lavori di riqualifica, si segnala il completamento degli interventi sulle barriere bordo ponte del Cavalcavia n. 85, situato presso lo svincolo di Rosignano sulla SS1, mentre sono stati avviati analoghi interventi sul Cavalcavia n. 12 in corrispondenza dello svincolo di Collesalveti sulla FI-PI-LI.

3.9.2.1 Altre attività non ricorrenti e studi di settore

Nel corso del 2024, a seguito dell'emissione delle nuove Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio di ponti, viadotti e gallerie esistenti, e del completamento delle classi di attenzione nel 2023, sono state avviate ispezioni straordinarie e speciali per ponti e viadotti, nonché ispezioni approfondite per le gallerie.

Parallelamente, sono stati intrapresi e completati numerosi processi per le valutazioni di sicurezza preliminari e approfondite, assicurando un approccio integrato alla gestione della sicurezza delle infrastrutture.

In aggiunta, a seguito dell'emissione delle nuove Linee Guida sui trasporti in condizioni di eccezionalità, è stato possibile completare un elevato numero di indagini sulle opere, finalizzate alle verifiche per i trasporti eccezionali, affrontando con accuratezza e competenza le sfide logistiche.

3.9.3 Monitoraggio dei Ponti e Viadotti

Il Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, ha assegnato un finanziamento di 450 milioni di euro al programma “Strade sicure-Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale”, di cui circa €/mln 1,6 stanziati per SAT. Nel 2024, la Società ha completato l'installazione dei sistemi di monitoraggio per il controllo da remoto di due opere d'arte selezionate lungo la tratta.

Si rileva che la SAT ha ricevuto ed allocato sui relativi cespiti complessivi €/mgl 732, pari alle rate 2023 e 2024 del piano di riparto sopra citato.

3.10. Ammodernamento Impianti

Nell'ambito degli interventi effettuati sulla tratta nel 2024, sono state eseguite attività necessarie a migliorare la performance degli impianti. Per tale attività i costi sono stati pari a circa €/mgl 1.600.

Fra gli investimenti (interventi di ammodernamento impianti) si segnalano, per significatività: Impianti per la riscossione del pedaggio con sostituzione di otto casse automatiche, con altrettante di nuova generazione presso la stazione di Tarquinia - 807 €/mgl; installazione di nuovo PMV in entrata a Collesalveti provenienza Firenze - 109 €/mgl; adeguamento tecnologico del Centro Radio Informativo - 377 €/mgl

4. RISORSE UMANE

Sotto il profilo organizzativo, il 2024 è stato caratterizzato da interventi mirati al rafforzamento dell'assetto organizzativo delle strutture operative anche attraverso l'inserimento di nuove competenze dal mercato esterno e il consolidamento dei perimetri di responsabilità delle diverse strutture di staff in modo tale da garantire il massimo supporto alle strutture operative.

Le principali modifiche organizzative implementate nel corso dell'anno sono state:

- la creazione alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato della struttura Societario con l'obiettivo di rafforzare il presidio sugli aspetti di gestione societaria;
- la creazione nell'ambito di Esercizio e Tecnica delle strutture "Progettazione ed esecuzione lavori", "Pavimentazioni, segnaletica e giunti" e "Sorveglianza opere d'arte, asset minori e barriere di sicurezza", con l'obiettivo di rafforzare il presidio degli aspetti di monitoraggio e ammodernamento dell'infrastruttura.

Parallelamente sono proseguiti gli interventi di aggiornamento delle procedure aziendali, anche al fine di adeguare l'assetto procedurale al modello organizzativo di Gestione e Controllo (previsto dal D.Lgs n. 231/01).

4.2. Organico puntuale del Personale in forza al 31 dicembre

Organico Puntuale a tempo indeterminato e determinato									
Qualifica	31 dicembre 2024			31 dicembre 2023			Delta		
	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale
Dirigenti	1		1	1	-	1	-	-	-
Quadri	3		3	2	-	2	1	-	1
Impiegati	42		42	38	-	38	4	-	4
Esattori	27	2	29	25	4	29	2	-	2
Operai	15		15	13	-	13	2	-	2
Totale	88	2	90	79	4	83	9	-	2

4.3. Organico medio

Organico Medio a tempo indeterminato e determinato									
Qualifica	31 dicembre 2024			31 dicembre 2023			Delta		
	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale
Dirigenti	1,0	-	1,0	0,9	-	0,9	0,1	-	0,1
Quadri	2,6	-	2,6	2,0	-	2,0	0,6	-	0,6
Impiegati	37,4	0,1	37,5	35,1	-	35,1	2,3	0,1	2,4
Esattori	23,9	5,3	29,2	22,5	7,2	29,8	1,4	- 2,0	- 0,6
Operai	13,1	-	13,1	12,3	-	12,3	0,8	-	0,8
Totale	78,0	5,4	83,3	72,8	7,2	80,0	5,2	- 1,9	3,3

4.4. Costo del lavoro

Il “Costo del lavoro netto” pari a 6.730 €/mgl (6.586 €/mgl del 2023) evidenzia un incremento (144 €/mgl) rispetto al 2023. La flessione del saldo dei distacchi in/out (+264 €/mgl), e l’incremento delle capitalizzazioni del personale tecnico (+311 €/mgl) impegnato nella realizzazione degli interventi di ammodernamento degli asset autostradali, vengono più che compensati dal maggiore costo del personale dipendente riconducibile all’incremento sia della forza media (+4,1%), che passa dai 80 FTE del 2023 agli 83,3 FTE del 2024 che del costo medio pro-capite (+4,7%). La variazione del costo medio è riconducibile principalmente all’incremento dei minimi contrattuali derivanti dal rinnovo CCNL (luglio 2023).

4.5. Relazioni Industriali

Nel corso del 2024 sono costantemente proseguite le interlocuzioni sindacali che hanno portato a siglare vari accordi tra i quali, quello relativo all’avvio del pattugliamento h24 dell’infrastruttura e quello relativo all’estensione alla stazione di Collesalveti della sperimentazione di un nuovo modello organizzativo nell’esazione che prevede, per il solo turno notturno, il presidio condiviso di più stazioni.

4.6. Formazione del Personale

La politica aziendale è volta alla formazione finalizzata al miglioramento della produttività, al mantenimento delle certificazioni dei Sistemi di Gestione, al miglioramento continuo della sicurezza dei lavoratori ed al monitoraggio ambientale, all’aggiornamento professionale delle figure specialistiche, all’attuazione di azioni correttive proposte nel corso degli audit interni.

La Società, inoltre, in collaborazione con le Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori, ha inserito, nel corso del 2024, la formazione tra i parametri per il calcolo del premio di produttività con l’obiettivo di stimolare e coinvolgere tutti i dipendenti della Società nella fruizione dei corsi on-line presenti sul portale di Gruppo. Nel corso dell’anno 2024 sono state fruite 2.792 ore di formazione attraverso l’organizzazione di varie azioni formative e l’utilizzo del portale on-line.

4.7. Sicurezza dei Luoghi di Lavoro

Nell'ambito dell'applicazione del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in data 9 febbraio 2024, si è svolta la riunione periodica (art. 35 d.lgs. 81/08) e a dicembre 2023 è stata effettuata la visita sui luoghi di lavoro da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei lavoratori e del Medico Competente.

A giugno 2024 è stato revisionato e aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi sulla base di nuove indicazioni da parte della Capogruppo. A settembre 2024, come previsto, l'RLS ha effettuato il corso di aggiornamento.

Nel corso del 2024 sono stati registrati n° 6 infortuni sul lavoro, n° 2 mancati infortuni da parte del personale SAT. Inoltre, non è stata rilevata alcuna malattia professionale e tutte le verifiche effettuate hanno dato esito positivo. Gli infortuni e i mancati infortuni sono stati gestiti e analizzati con ASPI tramite il registro condiviso e la compilazione del modulo "analisi incidenti e quasi incidenti".

Il 21 Ottobre 2024 si è svolta la prova di evacuazione della sede di Rosignano ed in data 4 dicembre 2024 quella della sede di Roma.

È stato conferito alla Società Ramboll l'incarico di effettuare audit nei cantieri autostradali tramite la presenza di un professionista della società che settimanalmente verifica tutti i cantieri presenti lungo la tratta. Ogni due settimane si effettua una riunione di allineamento con la partecipazione di parte del management di SAT e gli auditor di Ramboll durante le quali si analizzano e discutono osservazioni rilevate durante i sopralluoghi e le azioni di miglioramento da mettere in campo. In tale ambito, a tutto il 31 dicembre 2024 sono stati eseguite n. 91 ispezioni e le non conformità minori rilevate sono state gestite e ripristinate nell'immediato, le osservazioni e le ulteriori indicazioni sono state monitorate con eventuale richiesta di documentazione ed evidenze alle ditte appaltatrici e subappaltatrici interessate.

Sia per i cantieri in titolo IV sia per quelli in ART. 26 c'è una società di ingegneria contrattualizzata con SAT che si occupa di monitorare costantemente le attività che si svolgono lungo la tratta e di gestire eventuali difformità rilevate.

La capogruppo monitora SAT e tutte le altre realtà del Gruppo tramite una società (WSP) che si occupa di effettuare audit con frequenza settimanale/mensile con l'obiettivo di riscontrare anomalie e far sì che si possano porre in atto azioni migliorative ed evitare che tali difformità possano ripetersi in futuro.

5. SOSTENIBILITA'

Nel 2024, SAT ha proseguito il suo impegno verso la sostenibilità e la crescita, consolidando e avviando numerosi progetti legati a tematiche Ambientali (*Environment*), Sociali (*Social*) e Organizzative (*Governance*), in linea con le direttive della Capogruppo Autostrade per l'Italia (ASPI). Questo impegno si traduce in una serie di azioni concrete, strategiche e operative finalizzate a migliorare l'impatto delle attività

aziendali sull'ambiente, la sicurezza e la comunità, nonché a promuovere una gestione più trasparente e responsabile. I temi trattati sono i seguenti:

5.1. Environment – Lotta al cambiamento climatico

1) Potenziamento degli impianti di produzione di energia per autoconsumo prodotta da fonti rinnovabili:

nel 2023 la Società ha portato a termine la progettazione esecutiva di ben sei nuovi impianti per la produzione di energia destinata all'autoconsumo da fonti rinnovabili. I sei nuovi impianti andranno ad affiancare gli attuali due campi fotovoltaici esistenti, installati sulle sommità delle pensiline di esazione nelle stazioni di Rosignano (barriera) e Tarquinia. Quattro di questi sei impianti saranno realizzati sulla sommità di altrettante gallerie artificiali e saranno in grado di coprire interamente il consumo di energia elettrica in Fascia 1 per l'illuminazione delle gallerie. Trattandosi di impianti fotovoltaici collocati sulla sommità di gallerie artificiali, l'impatto paesaggistico ed ambientale è di modesta entità.

Gli altri due impianti saranno realizzati sulle pensiline di copertura dei parcheggi aziendali in corrispondenza della sede della Direzione di Esercizio di Rosignano Marittimo e della stazione di Collesalveti. In totale, la produzione di energia da fotovoltaico passerà dagli attuali circa 250 KWp a 670 KWp. La superficie coperta sarà incrementata del 150% circa passando dagli attuali 2225 mq a 5630 mq. Con la messa in servizio di questi nuovi impianti fotovoltaici si avrà un risparmio di ben 255 tonnellate/anno di CO₂ prodotta ed immessa in atmosfera, corrispondente ad una quantità di energia prodotta pari a 90 Tonnellate di Petrolio Equivalente e pari al 14,5 % del fabbisogno energetico complessivo prodotto autonomamente da fonti rinnovabili. Ad oggi siamo in attesa dell'approvazione da parte del MIT.

2) Elettrificazione del parco auto e installazione colonnine elettriche: il progetto prevede l'installazione di tre stazioni di ricarica e la sostituzione di quattro autovetture del parco auto aziendale, optando per vetture a propulsione elettrica, con la modalità del NLT. Nel 2024 sono stati installati 6 punti di ricarica, di cui 4 presso la sede di Rosignano e 2 presso la sede di Tarquinia. Inoltre, sono stati ordinati 4 veicoli Full Electric, che dovranno essere consegnati entro il I trimestre 2025. Questo progetto punta a ridurre le emissioni di CO₂ e a incentivare l'uso di veicoli a zero emissioni.

3) Sostituzione lampade galleria Rimazzano con LED: il progetto consiste nella sostituzione di circa 300 corpi illuminanti presso la galleria Rimazzano con apparecchi LED. Nel 2024 la Commissione Ministeriale ha completato il lavoro di analisi delle offerte. Tale progetto contribuirà ad una significativa riduzione dei consumi energetici e ad una maggiore efficienza dei sistemi di illuminazione della galleria.

5.2. Environment – Tutela delle risorse naturali

- 1) **Rivisitazione della percentuale rifiuti destinati a processi di recupero/riciclo/riutilizzo:** il processo ha l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale legato alla gestione dei rifiuti, con il fine di conservare le risorse naturali e minimizzare la produzione di rifiuti destinati alla discarica. In questo modo, si evita lo spreco delle risorse e si riduce la domanda di nuovi materiali. Nel 2024, la società ha avviato il processo di raccolta differenziata presso gli uffici di Rosignano, con l'intento di promuovere il recupero, il riciclo e il riutilizzo dei rifiuti. Per il 2025, l'azienda prevede di introdurre un applicativo innovativo, denominato "Atlantide", progettato per monitorare e gestire in modo ottimizzato i rifiuti, al fine di migliorare ulteriormente i processi di recupero, riciclo e riduzione degli stessi.

5.3. Social – Salute sicurezza sul lavoro

- 1) **Uomo a terra:** il progetto, in linea con ASPI, ha lo scopo di fornire a tutto il personale che lavora in solitaria la dotazione di uno smartphone, dove è installata una applicazione utile a segnalare tempestivamente eventuali criticità occorse durante il servizio in tratta. Tale progetto contribuisce al miglioramento degli standard di sicurezza e ad un'auspicabile riduzione della gravità degli infortuni, garantendo tempestivi interventi di allarme e soccorso.
- 2) **Allestimento di due furgoni viabilità con sistema di allarme intrusione cantiere:** il progetto prevede l'installazione su due furgoni addetti alla viabilità di un sistema di allarme antintrusione nei cantieri. L'obiettivo è quello di ridurre il rischio di collisione tra i mezzi di viabilità SAT e l'utenza.
- 3) **Sicurezza cantieri stradali e check list ispezione cantieri:** il progetto prevede il miglioramento degli standard delle ispezioni sui cantieri, con riferimento sia al personale interno sia al personale esterno, attraverso l'utilizzo di specifiche check lists al fine di garantire i controlli con Enti esterni, con il personale SAT e le visite periodiche nei cantieri. Nel 2024 la Società ha raggiunto l'obiettivo target, eseguendo 26 Safety Walk.
- 4) **Best practices per il miglioramento della sicurezza dei cantieri:** il progetto punta a creare un sistema di reporting strutturato ed affidabile, al fine di monitorare l'attività di gestione degli infortuni e dei *near miss*, in linea con le indicazioni evolutive di ASPI. Le attività consistono nel creare una modalità consolidata di apprendimento dagli eventi infortunistici anche potenziali, di implementazione di azioni correttive e preventive e di diffusione delle best practices; intensificare il monitoraggio dei cantieri e individuare azioni correttive a seguito degli audit settimanali di I livello (Società Esterna) al fine di raggiungere l'obiettivo zero infortuni; intensificare il monitoraggio dei *near miss* e di eventuali anomalie riscontrate in fase di sopralluogo, da parte degli operatori di viabilità interni e individuare azioni correttive a seguito degli audit settimanali; effettuare un allineamento al disciplinare cantieri ASPI per la corretta installazione della

segnaletica stradale nei cantieri. Nel 2024, la società ha registrato 6 infortuni, nessuno dei quali si è verificato presso i cantieri stradali.

- 5) **Programma strategico di condivisione e rafforzamento della cultura aziendale HSE:** il progetto prevede di potenziare la comunicazione e la corretta segnalazione dei *near miss*, sensibilizzando i collaboratori interni ed esterni, attraverso lo sviluppo di un programma di informazione, formazione ed addestramento in tema di sicurezza.

5.4. Social – Sicurezza stradale

- 1) **Rilevamento automatico merci pericolose:** il progetto mira alla realizzazione di sezioni a portale per la rilevazione delle merci pericolose al fine di garantire e migliorare la sicurezza della viabilità autostradale, in particolare in caso di eventi o incidenti che coinvolgono il trasporto di merci pericolose. La rilevazione tempestiva di tali merci è cruciale per prevenire danni alle persone, all'ambiente e alle infrastrutture autostradali. Il sistema prevede l'installazione di sezioni a portale lungo le autostrade, equipaggiate con sensori in grado di rilevare i veicoli che trasportano merci pericolose, garantendo una gestione ottimizzata delle emergenze. Nel 2024, sono state concordate le sezioni autostradali su cui installare i portali di rilevamento. Successivamente, sono stati effettuati sopralluoghi mirati lungo le tratte interessate. Inoltre, è stata completata con successo, la progettazione del sistema di rilevamento automatico delle merci pericolose.
- 2) **Sistema di gestione dei Transiti eccezionali:** il progetto, coordinato da ASPI, ha l'obiettivo di sviluppare un applicativo innovativo che permetta di gestire in modo più efficace e sicuro l'autorizzazione al transito dei trasporti eccezionali lungo le infrastrutture autostradali. Questo sistema, integrato con le opere infrastrutturali interessate dal passaggio dei veicoli, mira a ottimizzare il flusso dei trasporti eccezionali, riducendo i rischi e garantendo la sicurezza sia per gli utenti che per i mezzi di trasporto e per le strutture stradali.
- 3) **Aggiornamento SW di rilevazione automatica incidenti:** nel 2024 è stato avviato il progetto sull'aggiornamento del sistema di rilevazione degli incidenti, fornito da Movyon, al fine di migliorare, tramite un sistema affinato di analisi dei flussi di videosorveglianza, il rilevamento di eventi quali coda, incidenti in galleria, etc.

5.5. Social – Presidio infrastrutture

- 1) **Monitoraggio dinamico ponti, viadotti e gallerie:** il progetto, finanziato nell'ambito del PNRR, prevede un sistema di sorveglianza delle opere d'arte tramite l'implementazione di un sistema di misurazione continua degli spostamenti, dilatazioni, etc. delle stesse opere d'arte. Nel 2023 è stata sviluppata la progettazione di 4 viadotti: Coltano, Poggio Iberna, Marta, Mignone. In particolare, nei 6 fornicelli delle gallerie naturali (Pipistrello, Rimazzano, Malenchini) sono stati installati sensori

con sistemi di acquisizione per monitorare la stabilità strutturale e rilevare eventuali variazioni ambientali, per un totale di 3.500 mt di tunnel. Nel 2024 sono stati realizzati i sistemi di monitoraggio strutturale del viadotto Coltano Sud e del viadotto Marta Nord, conformemente alle previsioni progettuali. Le procedure gestionali sono state potenziate attraverso l'implementazione di un sistema di controllo centralizzato, consentendo la raccolta e l'analisi dei dati in tempo reale. Inoltre, sono stati sviluppati protocolli operativi per rispondere prontamente a segnalazioni di emergenza, assicurando la massima sicurezza e tempestività nella gestione di queste opere.

5.6. Social – Rapporto con le comunità locali

- 1) **Volontariato d'impresa:** l'iniziativa, è stata avviata in collaborazione con ASPI e Legambiente nel 2024, ed è finalizzata a sensibilizzare il personale sugli aspetti di tutela del territorio. Per il 2025 sono in corso la definizione delle aree presso cui svolgere una giornata di volontariato aziendale e l'individuazione di un'eventuale associazione di riferimento sul territorio. L'obiettivo è quello di tutelare il territorio, rafforzando il legame con le comunità locali.

5.7. Social – Customer Experience

- 1) **Definizione di un set di indicatori relativi alle aree di Qualità, Compliance, Environmental Status e l'analisi costante degli stessi:** il progetto ha l'obiettivo di integrare un sistema informatico per il monitoraggio e la gestione delle comunicazioni degli utenti che pervengono alla casella INFOSAT, al fine di migliorare i tempi medi di risposta ai reclami, alle richieste di informazioni da parte dell'utenza e a migliorare la *customer satisfaction*. È previsto inoltre, per il 2025, l'aggiornamento del sito web, che sarà disponibile anche in lingua inglese.
- 2) **Attivazione di un T-Vox:** tale progetto prevede di implementare un sistema di telefonia evoluta finalizzato all'invio di messaggi personalizzati agli utenti, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle informazioni, contribuendo ad incrementare la soddisfazione del cliente e consentendo l'archiviazione telematica dei contenuti. Nel corso del 2024 è stata conclusa l'attività di installazione e configurazione del sistema T-Vox.

5.8. Social – Inclusione, valorizzazione e inclusione delle risorse umane

- 1) **Ability Garden:** nel 2024 il progetto, in linea con ASPI, ha previsto la promozione della settimana dell'inclusione attraverso la sensibilizzazione del personale alle tematiche legate alla disabilità fisica e sensoriale. Il progetto partirà dal 2025.

- 2) **Primo giorno di scuola:** nel 2024 il progetto, in linea con ASPI, ha permesso a tutti i lavoratori non turnisti di fruire di un permesso retribuito di 2 ore, da utilizzare per accompagnare i figli nel loro primo giorno di scuola. È un progetto finalizzato a conciliare vita-lavoro e ad aumentare il benessere dei lavoratori e dei familiari.
- 3) **Sensibilizzazione dipendenti attraverso Formazione specifica (Fondo nuove competenze):** nel 2024 è stato realizzato il progetto per l'accrescimento delle competenze e la sensibilizzazione di tutto il personale, con dei moduli di formazione inerenti alle tematiche ESG. Il progetto partirà dal 2025.
- 4) **Fuori orario:** è un progetto che ha aperto le porte ai dipendenti e ai loro familiari, che hanno potuto vedere e vivere per una mattinata il luogo di lavoro dei loro cari. Un'occasione unica per unire due aspetti fondamentali della nostra vita: la famiglia e il lavoro. Grazie a questa esperienza, svolta nel corso del 2024, è stato possibile condividere con gli affetti familiari, la passione per il nostro lavoro.
- 5) **Screening sanitari:** il progetto prevede lo screening senologici e tiroidei gratuiti elargiti ai dipendenti durante l'orario di lavoro. L'iniziativa, avviata nel 2024, ha l'obiettivo di sensibilizzare i dipendenti sull'importanza della prevenzione. Si prevede di estendere l'iniziativa anche alla sede di Rosignano, mediante la sottoscrizione di accordi diretti con le strutture sanitarie presenti sul territorio. L'iniziativa prenderà il via nel 2025.

5.9. Governance – Governance e integrità / Business Resilience

- 1) **Sistema di Gestione Integrato:** SAT in linea con le altre Società del Gruppo ASPI, opera per l'implementazione e il miglioramento continuo dei propri Sistemi di Gestione con approccio integrato e sinergico, finalizzato al miglioramento continuo delle performance e dell'efficacia dell'azione di contenimento dei rischi. Nel 2024, sono stati effettuati 10 audit di sorveglianza da parte dell'ente terzo, che ha confermato il mantenimento delle certificazioni ISO45001 per la sicurezza dei lavoratori, ISO39001 per la sicurezza della circolazione, ISO140001 per l'ambiente e ISO9001 per la qualità. La società ha così raggiunto l'obiettivo prefissato riguardo al numero di audit da effettuare nell'arco dell'anno. Per approfondimenti si rimanda al paragrafo 6.3 "Policy integrata dei sistemi di gestione".

5.10. Governance – Privacy e Cybersecurity

- 1) **Progetto Verifiche di II livello su adempimenti Privacy:** il progetto prevede lo svolgimento delle verifiche di II livello al fine di migliorare la conservazione dei dati (*data retention*) e il rispetto della normativa vigente in materia privacy, eseguendo verifiche periodiche per garantire la conformità. Nel 2024, la società ha definito le azioni da intraprendere in collaborazione con il Data Protection Officer di ASPI e con la società di consulenza. Quest'ultima ha inoltre effettuato le

opportune verifiche durante l'anno, permettendo alla società di raggiungere l'obiettivo target prefissato. Nel corso dell'anno non si sono verificati data breach, ovvero segnalazioni di violazione dei dati personali da parte degli utenti.

5.11. Governance – Innovazione e Digitalizzazione

- 1) Piano di digitalizzazione:** in linea con il Piano di digitalizzazione promosso da ASPI, SAT sta implementando una serie di progetti, con lo scopo di digitalizzare alcuni processi, riducendo il tempo di esecuzione di alcune attività *core* e snellendo i processi operativi, andando a migliorare l'efficienza operativa. Nel 2024, sono state avviate 4 iniziative relative alla digital coverage, un KPI che misura la quantità e la qualità della copertura fornita dalle tecnologie digitali all'interno dell'azienda, nonché i benefici derivanti dall'adozione di tali tecnologie nei processi. Di queste iniziative, è stata completata quella relativa al contract management. Inoltre, nel 2024, è stato avviato il progetto di digital safety – Mandown, con l'ordine dei dispositivi, la cui consegna è prevista per il 2025.

Anche per il 2024 la SAT ha raccolto informazioni qualitative e quantitative per la rendicontazione dei KPIs della Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo Autostrade per l'Italia, in linea con il GRI Standards eletti dalla Capogruppo come standard di riferimento. La società SAT evidenzia una forte attenzione verso la sostenibilità e la sicurezza, con numerosi progetti e iniziative che vanno a rafforzare l'impegno della società per la tutela dell'ambiente, la sicurezza sul lavoro e il benessere delle comunità locali. Il continuo aggiornamento dei processi operativi e l'adozione di tecnologie innovative dimostrano l'approccio proattivo e orientato al futuro di SAT.

6. CONTENZIOSI

6.1. Contenziosi per espropri

Come noto, la Società ha ottenuto tutte le autorizzazioni previste dalle norme in materia di Opere Pubbliche per la realizzazione del lotto 6A Civitavecchia – Tarquinia ed ha quindi proceduto all'esproprio delle aree interessate dai lavori.

A seguito di ciò quattro ditte hanno presentato dei ricorsi innanzi alle Autorità giudiziarie contro le procedure di esproprio. La Società a sua volta, tramite i legali di fiducia, ha prontamente attivato tutte le azioni ritenute opportune per la tutela dei propri interessi così anche da non creare dei contrattempi alla realizzazione dei lavori di costruzione del lotto in questione.

Attualmente resta pendente innanzi alle Autorità giudiziarie solo un giudizio per il quale ci è stato proposto ricorso per Cassazione (SAT/TotalErg 25292/2023) la Società si è costituita in giudizio e ancora non è stata fissata udienza.

6.2. Ricorso al TAR Lazio per adeguamento tariffe anni 2013, 2014, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021

In merito all'adeguamento delle tariffe per l'anno 2013 è stato presentato ricorso al TAR Lazio per annullamento del decreto interministeriale n. 503 del 31 dicembre 2012. Il TAR ha dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse la domanda di annullamento del decreto impugnato e ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione sulla domanda di risarcimento del danno (in quanto competente è il giudice ordinario). In data 11 luglio 2019 è stato notificato l'atto di riassunzione innanzi al Giudice ordinario. All'udienza del 20 ottobre 2020 il Giudice ha dichiarato la contumacia delle amministrazioni convenute. In data 06 febbraio 2023 è stata emessa sentenza che condanna il MIT e il MEF, in solido per loro, al pagamento di euro 186.877 per il periodo di sospensione delle tariffe per l'anno 2013 per il periodo successivo dal 1° gennaio 2013 al 9 aprile 2013 (data in cui il provvedimento di sospensione è stato revocato), oltre interessi legali dal 5 marzo 2013 (data di proposizione della domanda dinanzi al TAR del Lazio).

Per i successivi anni 2014, 2016, 2017 e 2018, relativamente all'aggiornamento tariffario, il TAR Lazio ha deciso la trattazione congiunta di tutti i ricorsi, i quali sono stati accolti. Stante la mancata esecuzione da parte del MIT di quanto disposto in sentenza, in data 23 luglio 2019 la SAT ha proceduto con il deposito dei ricorsi per i giudizi di ottemperanza che hanno successivamente portato alla nomina di un Commissario ad acta.

Per l'anno 2014, il Commissario ad Acta ha riconosciuto un aggiornamento tariffario del 7,54% che, al netto dell'adeguamento tariffario già a suo tempo riconosciuto dal MIT nella misura del 5%, ha evidenziato un differenziale pari al 2,54%. Pertanto, la SAT, in esecuzione del suddetto decreto, a far data dal 9 novembre 2020 ha incrementato, sulla tratta di propria competenza, la tariffa nella misura del 2,54%. Resta pendente il ricorso per revocazione per la domanda di risarcimento danni da mancati pedaggi del 2014 (RG 6942/2023) che è stata cancellata al ruolo all'udienza del 18 gennaio 2024. E' stata fissata nuova udienza al 22 maggio 2025 a seguito del deposito della Società di istanza di fissazione finalizzata ad evitare la perenzione del ricorso.

Per gli anni 2016, 2017 e 2018 il Commissario ha dapprima determinato i seguenti aggiornamenti tariffari: per il 2016 nella misura del 9,03% (rispetto allo 0% definito dal MIT a suo tempo); per l'anno 2017 nella misura del 2,85% (di cui 0,90% già riconosciuto dal MIT a suo tempo); per l'anno 2018 nella misura del 1,62% (di cui 1,33% già riconosciuto dal MIT a suo tempo) e in ottemperanza ai suddetti decreti, la SAT a far data dal 28 dicembre 2020 ha incrementato il proprio regime tariffario nella misura complessiva dell'11,30%.

Inoltre, in seguito a nostri reclami limitatamente alle statuizioni riguardanti le quote di incremento tariffario legate ad investimenti che non sono state riconosciute sono state messe sentenze di accoglimento in seguito alle quali il Commissario ad Acta ha determinato un recupero tariffario relativo all'annualità 2015 pari al 5,68%; per l'anno 2018 ridetermina nella misura del 2,94% e in seguito agli appelli depositati sia per il

2017 (RG 9194/2022) che per il 2018 (1225/2022) e il Consiglio di Stato con le sentenze n. e n. 7500/2023 su 2017 e 6528/2023 su 2018 ha accolto, riconoscendo la rendicontazione degli investimenti operata da SAT e sancendo il diritto di SAT al riconoscimento dell'effetto composto.

Di conseguenza il Commissario ad Acta emanava i decreti del 25 settembre 2023 per gli anni tariffari 2017 e 2018 che prevedevano un incremento del 12,44% (di cui 6,85% per l'anno 2017 e 5,59% per l'anno 2018) che la società, per non gravare troppo sull'utenza ha deciso di applicare in due tranches, 6,22% dal 1° dicembre 2023 e 6,22% dal 1° luglio 2024.

Per l'annualità 2016 Sat ha proposto appello con RG 7458/19 (richiesta di SAT nella misura complessiva del 18,32% - a cui andrà sottratto il 9,03% già applicato - quale somma di 16,89% + 1,43% per effetto composto) è stata emessa sentenza di accoglimento n.7455/2023 con lo stesso tenore delle sentenze emanate sulle annualità 2017-2018 e in data 14 ottobre 2024 il Commissario Ad Acta ha disposto un incremento del 17,85% (pari al 16,89%+ dello 0,96% a titolo di effetto composto). Di tale 17,85% la SAT ha già applicato in precedenza l'aumento tariffario del 9,03%, pertanto ad oggi si può applicare il restante 8,82%.

In merito all'aggiornamento tariffario relativo all'anno 2019, la SAT ha proposto ricorso innanzi al TAR Lazio per l'annullamento del Decreto Ministeriale n.564 del 31 dicembre 2018 con il quale è stato disposto l'aggiornamento tariffario pari allo 0,00%, a fronte del 1,59% richiesto da SAT. In data è stata emessa sentenza n. 13466 del 03 luglio 2024 che ha accolto il ricorso ordinando che la sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa. Si deve pertanto provvedere al deposito di istanza di quantificazione al Commissario ad Acta.

Con riguardo all'aggiornamento tariffario relativo all'anno 2020 (RG 2136/2020 - TAR Lazio), la SAT ha proposto ricorso innanzi al TAR Lazio per l'annullamento del provvedimento del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti prot. 31636 del 31 dicembre 2019, con il quale è stato disposto l'aggiornamento tariffario pari allo 0,00% a fronte del 3,39% richiesto da SAT. All'udienza del 7 gennaio 2024 la causa è stata cancellata dal ruolo con termini di 1 anno per presentare istanza di fissazione ed evitare la perenzione del giudizio. E' stata fissata, a seguito del deposito da parte nostra di istanza di fissazione finalizzata ad evitare la perenzione del ricorso, l'udienza pubblica del 15 ottobre 2025;

In merito al mancato riconoscimento tariffario del 2021, la SAT ha proposto ricorso innanzi al TAR Lazio per l'annullamento del provvedimento del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti prot. 33095 del 31 dicembre 2020, con il quale è stato disposto l'aggiornamento tariffario pari allo 0,00% a fronte dello 0,70% richiesto da SAT. Non è stata ancora fissata l'udienza di trattazione.

6.3. Delibere ART 16/2019 e 65/2019

Nel mese di aprile 2019 l'ART, con delibera 16/2019, ha avviato il procedimento relativo alla definizione del nuovo regime tariffario di pedaggio. Detta delibera è stata impugnata dalla Società. Il suddetto procedimento si è concluso in data 19 giugno 2019 con la trasmissione, da parte dell'Autorità, della delibera 65/2019 impugnata altresì dalla Società con atto di motivi aggiunti.

Nel luglio 2019 la Società ha trasmesso all'ART ed al Concedente un'istanza di accesso a tutti i documenti che hanno condotto all'adozione della suddetta delibera 65/2019. L'istanza, negata dal Concedente, è stata accolta dall'Autorità, limitatamente al solo documento intitolato "Calcolo del WACC, settore autostradale, procedimento avviato con delibera 16/2019 redatto dall'Ufficio Affari Economici".

In merito ai motivi aggiunti (rg 397/2019) il Tar Torino in data 26 ottobre 2021 ha predisposto ulteriori incumbenti istruttori a carico delle parti e in data 14 settembre 2021 la Società ha depositato una perizia di parte redatta dalla Brattle e in data 25 novembre 2021 note a chiarimento. L'udienza era stata fissata per il giorno 8 marzo 2022 e poi rinviata al 12 ottobre 2022 per connessi termini processuali per deposito documenti e memorie e su nostra istanza nuovamente rinviata al 14 dicembre 2023 poi rinviata al 18 dicembre 2024. A novembre 2024 è stata presentata l'istanza di rinvio dell'udienza del giudizio in oggetto, condivisa anche dall'Avvocatura, che la ha sottoscritta per presa visione e non opposizione.

6.4. Altri contenziosi

Ricorso al TAR del Lazio per pedaggiamento tratta Civitavecchia-Tarquinia

La Società ha proposto ricorso al TAR Lazio per l'annullamento del provvedimento n.20679 del 15 novembre 2017 con il quale il MIT ha negato l'autorizzazione all'applicazione della "misura intera", autorizzando il pedaggiamento in "misura ridotta" della tratta Civitavecchia – Tarquinia (15 km vs 5,4 km). Il ricorso è stato rubricato con R.G. 978/2018 ed a luglio 2024 è stata emessa sentenza di rigetto (ricorso dichiarato improcedibile "per sopravvenuta carenza d'interesse"). Si è dato mandato allo studio Annoni di impugnare.

Ricorso Risarcimento Mancati Pedaggi

Consiglio di Stato - RG 7458/2019 per il 2016

Appello proposto dinanzi al Consiglio di Stato dalla SAT per il parziale annullamento della sentenza n. 1569 in data 7 febbraio 2019, limitatamente al capo con il quale il TAR Lazio, sez. I, pur annullando il D.I. n. 456 del 31 dicembre 2015 con il quale si è illegittimamente sospeso l'aggiornamento tariffario applicabile a SAT per il 2016, ha tuttavia rigettato la domanda di risarcimento dei danni subiti dalla società a titolo di minori pedaggi incassati per tale esercizio, sul presupposto che l'accoglimento di tale domanda necessiti della previa rideterminazione da parte dei Ministeri dell'adeguamento tariffario spettante alla Società. L'udienza di trattazione del merito del ricorso era stata fissata per il 7 febbraio 2024. Reclamo depositato il 19 settembre 2024. Abbiamo proposto reclamo e ad oggi siamo in attesa di sentenza da parte del Consiglio di Stato.

Ricorso SAT/MATTM (Tar Lazio Rg 12938/2019)

Si tratta del ricorso, successivamente integrato da motivi aggiunti, proposto dinanzi al Tar Lazio dalla SAT per l'annullamento del Provvedimento Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. DVA-DEC-2019-0238 del 5 luglio 2019 avente ad oggetto "Verifica di attuazione ex art. 185, cc. 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006, Fase 1. Autostrada A12 Rosignano – Civitavecchia. Tratto Pescia Romana – Tarquinia - Lotto 6B. Opere complementari. Viabilità secondaria complanare. Collegamento svincolo di Civitavecchia".

Con sentenza n. 13566 del 28 dicembre 2021 il TAR Lazio ha declinato la propria giurisdizione in favore del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche fissando termine di tre mesi per la riassunzione della causa dinanzi a tale ultimo Tribunale. Riassunta al Tribunale acque pubbliche con rg 144/2022 e l'udienza pubblica di trattazione del merito del ricorso era stata rinviata al 12 luglio 2023. È stata fissata udienza di discussione al 31 gennaio 2024. È stata emessa la sentenza di rigetto e la Società ha deciso di impugnare con Reclamo depositato a settembre 2024.

Ricorso TEC Srl verso SAT

Appello innanzi al Tribunale civile di Roma avverso la sentenza del GdP di Civitavecchia n. 992/2023 depositata il 24 gennaio 2023 per opposizione ad Ordinanza di rimozione di insegna commerciale. Fallito il bonario componimento, l'udienza è stata rinviata al 18 dicembre 2024 per acquisizione fascicolo di I° grado, e rinviata al 16 aprile 2025.

6.5. Effetti sui contenziosi della L.234 del 30 dicembre 2021

Si tenga conto che la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022) all'articolo 1, commi 400 – 402, autorizza la spesa complessiva di 200 milioni di euro (40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026) a titolo di contributo pubblico per assicurare l'equilibrio del piano economico-finanziario della concessione rilasciata al concessionario. Nella norma si precisa che "l'erogazione del contributo è subordinata al perfezionamento della procedura di approvazione degli atti convenzionali di cui all'articolo 43, comma 1 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nonché alla rinuncia da parte di Società Autostrada Tirrenica Spa alle azioni proposte in tutti i giudizi pendenti nei confronti delle amministrazioni pubbliche relativi al rapporto concessorio". Pertanto, contestualmente alla sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo e all'approvazione del PEF i giudizi pendenti nei confronti delle amministrazioni pubbliche relativi al rapporto concessorio verranno rinunciati. Ad oggi non essendo ancora perfezionata la procedura di approvazione degli atti convenzionali la SAT non ha incassato alcuna tranche del contributo di 200 milioni previsto dalla Legge n. 234 del 30 dicembre 2021.

6.6 Altri contenziosi pendenti in materia di investimenti

Con riguardo alla tratta sud Civitavecchia – Tarquinia, su riserve pende il contenzioso promosso

dall'impresa Sarappalti Srl innanzi al Tribunale di Roma per un complessivo importo pari a circa euro 33.000, con udienza fissata al 10 giugno 2021 e all'esito del deposito delle memorie ex art 183 cpc è stata disposta una CTU con udienza fissata per giuramento del consulente tecnico al 15 febbraio 2022, che con un susseguirsi di rinvii d'ufficio è ora fissata per febbraio 2025 e si sta ancora concludendo l'istruttoria con il CTU. Il giudice durante l'udienza ha accolto la richiesta del CTU di un termine di 30 giorni per fornire i chiarimenti richiesti in forma scritta, stabilendo una scadenza per il 11 marzo 2025. Il giudice ha fissato la prossima udienza al 13 maggio 2025.

6.7. Contenziosi Aree di Servizio

Con riferimento all'area di servizio Corneto Ovest, in data 12 dicembre 2017 Sat ha sottoscritto con la società Rist.Oil Srl una Convenzione di Servizio tramite la quale sono stati definiti i termini e le condizioni relativi alle prestazioni del "Servizio Oil e Ristoro". La gestione dell'area è rimasta in capo alla curatela fallimentare, a seguito della dichiarazione di fallimento della Rist.Oil Srl, alla quale in più occasioni SAT ha richiesto pagamento delle royalty, alla luce del fatto che la gestione del servizio non si è mai interrotta. Ritenute maturate le condizioni per la risoluzione della convenzione con la fallita Rist.Oil per effetto: a) del fallimento della società autorizzata all'accesso (8.4.13 convenzione di accesso), b) del mancato pagamento delle royalties (8.4.9 convenzione di accesso) e c) del mancato rispetto del termine previsto dalla diffida ad adempiere già inviata dal nostro legale, la società in data 5 novembre 2021 ha comunicato il provvedimento definitivo di revoca della concessione alla Rist.Oil srl e in data 7 novembre 2021 ha chiuso l'accesso all'autostrada dall'Area di servizio di Corneto Ovest.

Per quanto attiene al fallimento è tutt'ora in corso. Sat è stata ammessa in via chirografaria per euro 185.654 e continuano a pervenire le varie comunicazioni trimestrali del curatore sulle attività di liquidazione beni. Al 31 dicembre 2023 la Società detiene un credito verso la controparte per euro 48.478, al netto della svalutazione effettuata per complessivi euro 113.116. Ad oggi non è possibile capire la capienza del riparto.

7. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Premessa

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (ICSRM) di SAT è rappresentato dall'insieme degli strumenti, delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative aziendali finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della Società. In linea con quanto definito dalle Linee Guida ICSRM del Gruppo Autostrade per l'Italia, tale Sistema si fonda sui seguenti principi generali:

- Conformità con le leggi e coerenza con il quadro di riferimento generale;

- Cultura di gestione del rischio con l'obiettivo di garantire l'adozione di un approccio risk-based nel processo decisionale del management;
- Approccio al rischio basato sui processi aziendali al fine di garantire la copertura di analisi delle attività dell'organizzazione e dei processi aziendali;
- Autonomia societaria per l'istituzione e il mantenimento di un adeguato e funzionante ICSRM;
- Tracciabilità dei flussi informativi al fine di consentire l'adempimento delle responsabilità in materia di ICSRM;
- Monitoraggio e miglioramento continuo volto a garantire l'efficienza e l'efficacia dell'ICSRM.

Ai fini di valutare la maturità del Sistema di Controllo interno della Società, è stato definito un framework basato su cinque pilastri oggetto di valutazione:

1. Diffusione cultura e comportamenti;
2. Approvazione corpo normativo;
3. Distribuzione dei poteri;
4. Gestione dei rischi;
5. Monitoraggio (I-II-III livello di controllo e monitoraggio continuo).

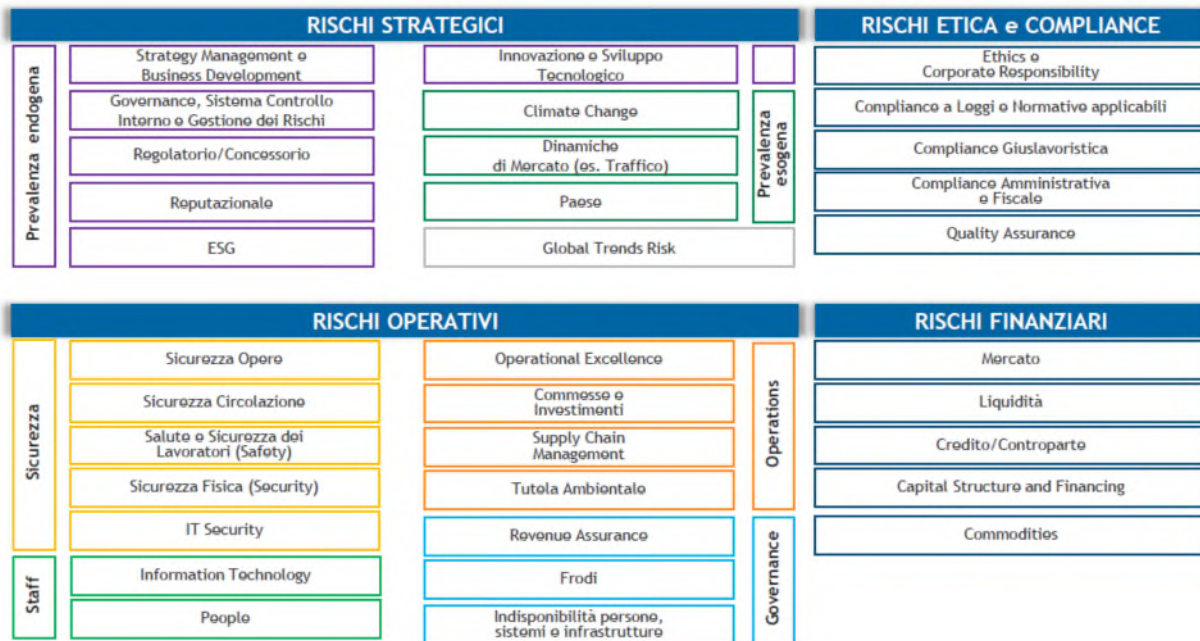
In particolare, il Modello di Governance del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi comprende gli Organi di governo (Consiglio di Amministrazione, Presidente, Amministratore Delegato, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza), un primo livello di controllo (svolto dalle singole strutture della Società sui propri processi), un secondo livello di controllo (effettuato dalla struttura Internal Control System e da altre figure di controllo di secondo livello, esterne e interne), un terzo livello di controllo (svolto dalla Direzione Internal Audit di Gruppo) e un monitoraggio continuo basato sull'utilizzo di soluzioni tecnologiche.

7.1. RISK MANAGEMENT

In linea con le politiche di indirizzo e coordinamento del Gruppo, SAT ha adottato un processo di Enterprise Risk Management (ERM) sistematico e strutturato volto ad assicurare la corretta identificazione, la gestione e il monitoraggio dei rischi aziendali e le azioni di miglioramento individuate per il raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione, sulla base di quanto disciplinato dalle Linee Guida Enterprise Risk Management del Gruppo ASPI, adottate nel mese di ottobre 2024.

Il processo di Enterprise Risk Management di SAT è stato definito con l'obiettivo di monitorare la capacità aziendale di raggiungere gli obiettivi di business e strategici, attraverso l'ottimizzazione delle performance, nel rispetto di norme e regolamenti e garantendo l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali.

Nell'ambito dell'attività di Enterprise Risk Management il Risk Model SAT definisce la tassonomia dei rischi a cui potenzialmente la Società potrebbe essere esposta in relazione al proprio Business e agli obiettivi di Piano Industriale.



Il Risk Model è composto da 4 aree e 33 categorie di rischio utilizzate ai fini della classificazione dei rischi ERM e che sono stati oggetto di monitoraggio nel 2024. La gestione di tali rischi di natura strategica, operativa, finanziaria e di compliance è stata effettuata in coerenza con i livelli di accettabilità del rischio/ propensione al rischio (c.d. Risk Appetite) approvati nel mese di aprile 2024.

Rischi strategici

I rischi strategici possono minare la continuità aziendale di SAT, influire negativamente sulla capacità di realizzare il Piano Strategico e gli obiettivi di business e pregiudicare la crescita e la creazione di valore nel tempo. Essi possono essere di natura:

- *endogena*, ossia determinati dall'inefficacia di processi decisionali e/o di gestione interni con riferimento a temi strategici (es. di natura regolatoria, reputazionale, ESG);
- *esogena*, ossia determinati da cambiamenti avversi (es. di natura normativa, economica, tecnologica) nel contesto in cui SAT opera.

Rischi operativi

I rischi operativi includono rischi il cui manifestarsi possa determinare potenziali perdite economiche derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di processi, risorse umane e sistemi IT o da eventi esogeni. In particolare, possono riguardare i seguenti cluster:

- *Sicurezza*: rischi in grado di mettere a repentaglio la sicurezza delle persone e delle infrastrutture della Società (inadeguata gestione, negligenza nello svolgimento delle attività);
- *Staff*: rischi legati alle attività di gestione dei sistemi informativi e delle risorse umane;
- *Operations*: rischi legati alle attività di gestione della catena di fornitura, degli investimenti legati alle commesse e alla tutela dell'ambiente;
- *Governance*: rischi legati ad aspetti rilevanti per il Governo aziendale quali frodi, revenue assurance, indisponibilità di risorse, sistemi e infrastrutture.

Rischi finanziari

I rischi finanziari incidono sulla liquidità aziendale, ovvero sono legati all'equilibrio tra flussi monetari in entrata ed uscita. Essi comprendono i rischi di mercato, liquidità, credito e prezzi delle materie prime. La Società, visti i flussi di cassa della gestione sia corrente che prospettica e le previsioni di traffico e di incremento tariffario, nonché le disponibilità liquide ad oggi presenti, si ritiene coperta dai principali rischi di carattere finanziario sopra enumerati.

Rischi Etica e Compliance

I rischi Etica e Compliance includono i rischi di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative (di legge o di regolamento) ovvero di autoregolamentazione e dei principi etici.

L'aggiornamento del Risk Assessment è stato condotto attraverso l'analisi del contesto interno ed esterno alla Società e il coinvolgimento delle prime/seconde linee aziendali. La metodologia adottata è stata basata sulla valutazione del rischio inerente e residuo e dei principi di controllo, sull'identificazione dei rischi critici, sulle mappature delle relazioni dei rischi con i Pillar di Piano e i Temi materiali e infine sulla definizione del framework per rischi strategici.

Da tale analisi sono emersi i seguenti top risk:



I risultati di tale attività, che ha confermato l'adeguatezza del monitoraggio e della gestione da parte delle strutture competenti dei rischi significativi presenti nella Società, sono stati illustrati al Consiglio di amministrazione nella seduta del giorno 18 dicembre 2024.

7.2. INFORMATIVA RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DEL D. Lgs. 231/01

La SAT si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito «Modello 231»), per prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Il Modello 231 è costituito da una «Parte Generale» – che riassume i dettati del Decreto, illustra la struttura e le finalità del Modello 231, descrive i flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza e presenta il Sistema Disciplinare da adottare in caso di condotte contrarie ai protocolli del Modello 231 - e da una Parte Speciale strutturata seguendo il c.d. approccio per processi che si compone di un'unica parte speciale strutturata per ogni possibile famiglia di reato rilevata. Ogni processo raccoglie le Attività Sensibili mappate declinandole per ogni famiglia di reato identificata.

Il Modello 231 è oggetto di aggiornamento periodico; l'ultimo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del giorno 18 dicembre 2024. L'aggiornamento ha riguardato in particolare le modifiche intervenute nel contesto normativo e interno della Società alla luce delle evoluzioni normative e giurisprudenziali rilevanti.

In attuazione del Decreto 231/2001 il Consiglio di amministrazione di SAT ha istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV) cui ha affidato il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello 231 nonché di curarne l'aggiornamento. SAT ha inoltre conferito alla Direzione Internal Audit di Autostrade per l'Italia, l'incarico di supportare l'Organismo di Vigilanza nell'espletamento delle attività di

competenza e di effettuare un monitoraggio del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo adottato dalla Società. Le verifiche svolte nel 2024 hanno appurato la conformità delle attività poste in essere alle disposizioni emanate e la validità del sistema di controllo interno vigente.

L'attuale Organismo di Vigilanza insediatosi nel 2023 con delibera del CdA del 28 febbraio 2023, ha incontrato i vari referenti di struttura, il Direttore Internal Audit e il responsabile Internal Control System.

7.3. POLICY INTEGRATA DEI SISTEMI DI GESTIONE

Anche SAT come le altre Società del Gruppo ASPI, opera per l'implementazione e il miglioramento continuo dei propri sistemi di gestione con approccio integrato e sinergico, finalizzato al miglioramento continuo delle performance e dell'efficacia dell'azione di contenimento dei rischi. Con tale obiettivo nel mese di luglio del 2024 ha aggiornato la Policy Integrata dei Sistemi di Gestione (di seguito Policy) per il mantenimento del Sistema di Gestione Integrato secondo gli schemi internazionali ISO 9001 (Qualità), 14001 (Ambiente), 45001 (Salute e sicurezza sul lavoro), 39001 (Sicurezza della circolazione stradale), 22301 (Business Continuity).

Con la Policy, appropriata alle finalità e al contesto dell'organizzazione e di effettivo supporto ai suoi indirizzi strategici, SAT garantisce l'impegno costante di tutta l'organizzazione per l'adozione e il miglioramento continuo di Sistemi di Gestione, conformi agli standard internazionali ISO di riferimento al fine di operare tenendo in considerazione i rischi associati a ciascun Sistema, coinvolgendo gli stakeholder chiave e nel rispetto dei valori aziendali di Trasparenza, Responsabilità, Qualità e Performance e Sicurezza. In particolare, si impegna:

- a raggiungere secondo una logica integrata e olistica gli obiettivi degli specifici Sistemi di Gestione: Qualità – Ambiente – Salute e Sicurezza sul Lavoro – Sicurezza della Circolazione Stradale - Business Continuity nella piena conformità a tutte le normative riguardanti i propri ambiti di competenza;
- nell'applicazione della Policy adottando tutte le iniziative necessarie affinché sia compresa e applicata efficacemente all'interno della propria organizzazione;
- nella diffusione della Policy ai suoi stakeholder chiave (dipendenti, istituzioni, comunità, partner, fornitori, etc.) attraverso efficaci azioni di comunicazione interna ed esterna;
- nell'aggiornamento della Policy, in relazione alle evoluzioni del contesto interno ed esterno e allo sviluppo del Piano di Trasformazione aziendale.

8. INFORMATIVA RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 (GDPR)

SAT opera in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento

dei dati personali. Ha pertanto nominato il Data Protection Officer (DPO) (artt. 37-39), ha rivisto il modello di organizzazione e di gestione per l'applicazione della normativa privacy, ha implementato il piano procedurale e ha definito le nomine interne, le attività, i doveri e le responsabilità delle figure aziendali coinvolte nel trattamento di dati personali delle persone fisiche

Nel 2023 in particolare ha proceduto con l'aggiornamento del "Registro delle attività di trattamento" e delle nomine previste dal Regolamento in conformità alle modifiche organizzative e alle nuove assunzioni e con l'erogazione di azioni formative mirate ad accrescere ulteriormente la consapevolezza in materia

9. REQUISITI SPECIFICI DISPOSTI DALL'ART. 2428 C.C.

Considerato il business della Società, la stessa non risulta esposta a rischi di cambio né a significativi rischi di credito. La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio. Non si possiedono azioni o quote di società controllanti né sono state effettuate operazioni nel corso dell'esercizio su azioni o quote di società controllanti.

La Società non è soggetta a rischi finanziari e commerciali; pertanto, non ha posto in essere strumenti di copertura. Per quanto concerne il rischio di liquidità, non si evidenziano criticità a seguito della ripresa progressiva dei transiti rilevata negli ultimi esercizi e tenendo in considerazione gli aumenti tariffari applicati sulla tratta.

In merito al finanziamento passivo di cui la Società usufruisce, si segnala che la controllante ASPI ha approvato nel proprio CdA del 13 marzo 2024 la proroga al 30 settembre 2026 dello stesso. Al riguardo si rimanda a quanto esposto nei "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2024" della Nota Integrativa.

10. RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

In relazione a quanto previsto dal Codice Civile art. 2428 comma 2 sulle informazioni con parti correlate si precisa che sono in essere i seguenti rapporti commerciali e/o finanziari con le Società di seguito elencate e che tali rapporti sono intrattenuti a normali condizioni di mercato o sulla base della quota parte dei costi comuni sostenuti, nell'interesse dello sviluppo delle attività della Società:

- Autostrade per l'Italia S.p.A.: controllante diretta che ha esercitato l'attività di direzione e coordinamento nel corso dell'esercizio; sono in essere contratti di service per la gestione del personale, dei sistemi informativi, per la manutenzione degli impianti delle tratte in esercizio, per la gestione della tesoreria e per il riaddebito dei costi comuni e per personale distaccato in e out; inoltre sono in essere rapporti derivanti dalla regolazione dei pedaggi nell'ambito della Convenzione di interconnessione. È proprietaria del fabbricato dove sono situati gli Uffici di Roma della Società e per i quali vengono

corrisposti il canone ed i relativi oneri condominiali.

Sono inoltre in essere i seguenti rapporti di natura finanziaria:

- conto corrente intercompany avente un saldo a credito di €/mgl 7.208 alla data del 31 dicembre 2024 dove vengono regolati tutti gli aspetti economici connessi con i distacchi di personale, le forniture di beni, le prestazioni di servizi, il pagamento degli stipendi al personale, gli interessi passivi e gli oneri fiscali, oltre alla liquidazione degli acconti e conguagli derivanti dalla regolazione dei pedaggi autostradali;
- contratto di finanziamento per un importo massimo rideterminato nel corso del 2021 nel limite di €/mgl 231.000, e con saldo al 31 dicembre 2024 pari a €/mgl 226.000, finalizzato alla chiusura dei finanziamenti pregressi e alla progettazione degli ulteriori lotti realizzati e non. In data 13 marzo la controllante Aspi ha prorogato la scadenza al 30 settembre 2026;
- Holding Reti Autostradali S.p.A.: holding del gruppo autostrade, nel 2023 SAT ha esercitato l'opzione di adesione al consolidato fiscale di HRA, vantando al 31 dicembre 2024 debiti per la quota IRES ordinaria (24%) da liquidarsi entro giugno 2025 per €/mgl 989.
- Youverse S.p.A. (già Essediesse S.p.A.): consociata, con la quale nel corso dell'esercizio sono proseguiti i rapporti di service per le attività amministrativo-contabili, di bilancio e reporting, fiscali, amministrazione del personale e servizi generali, la gestione automatica del servizio sanzionatorio in caso di mancato pagamento del pedaggio.
- Tecne Gruppo Autostrade per l'Italia S.p.A.: consociata, nel corso dell'esercizio ha realizzato prevalentemente la progettazione delle barriere di sicurezza (ex catalogo blu) della tratta nord.
- Amplia Infrastructures S.p.A. (già Pavimental S.p.A): consociata, dal 15/12/2009 è stata affidataria dei lavori di costruzione del Lotto Rosignano – San Pietro in Palazzi e delle relative viabilità complanari, ad oggi segue parte dei lavori sulla tratta gestita dalla SAT.
- R.A.V. S.p.A.: consociata, con la quale sono in essere rapporti derivanti dalla regolazione dei pedaggi nell'ambito della Convenzione di interconnessione e di personale distaccato.
- Società Autostrade Meridionali p.A in liquidazione.: consociata, con la quale sono presenti rapporti legati al riaddebito di costi relativi al personale distaccato.
- Movyon S.p.A. (già Autostrade Tech S.p.A): consociata, con la quale vi sono rapporti per l'utilizzo di licenze software, elaborazioni dati traffico, service per manutenzione software e hardware degli impianti da pedaggio.
- Ad Moving S.p.A.: consociata, sono in essere rapporti di gestione degli spazi pubblicitari sulle aree di servizio.
- Tangenziale di Napoli S.p.A.: consociata, con la quale sono presenti rapporti legati al riaddebito di costi relativi al personale distaccato.
- Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco p.A.: consociata, con la quale sono presenti rapporti

legati al riaddebito di costi relativi al personale distaccato.

- Consorzio Autostrade Italiane Energia: correlata, consorzio che svolge per conto delle consociate gare per l'affidamento della fornitura di energia elettrica e di gas metano.
- ENI S.p.A.: correlata, ne acquisisce lo status dopo la cessione del gruppo Autostrade il 5 maggio 2022 alla nuova holding HRA, del Gruppo Cassa depositi e Prestiti. Sono in essere rapporti commerciali legati all'acquisto di carburanti ed energia.
- Gruppo SNAM: correlata, ne acquisisce lo status dopo la cessione del gruppo Autostrade il 5 maggio 2022 alla nuova holding HRA, del Gruppo Cassa depositi e Prestiti. Sono in essere rapporti commerciali legati a canoni di attraversamento della tratta.
- CESI S.p.A.: correlata, ne acquisisce lo status dopo la cessione del gruppo Autostrade il 5 maggio 2022 alla nuova holding HRA, del Gruppo Cassa depositi e Prestiti. Sono in essere rapporti commerciali legati ad attività di consulenza tecnica.
- Ministero dell'Economia e delle Finanze: correlata, ne acquisisce lo status dopo la cessione del gruppo Autostrade il 5 maggio 2022 alla nuova holding HRA, del Gruppo Cassa depositi e Prestiti, di cui il MEF ne rappresenta azionista di maggioranza. La SAT ha iscritto debiti nei confronti del Ministero per la relativa quota del canone di concessione (79%).
- We Build S.p.A.: ex Salini Impregilo, diviene correlata dopo la cessione del gruppo Autostrade il 5 maggio 2022 alla nuova holding HRA, del Gruppo Cassa depositi e Prestiti. Sono in essere debiti legati a rapporti commerciali relativi ad anni precedenti.
- SAT Lavori S.c.a r.l.: società correlata, era affidataria in qualità di Contraente Generale dei lavori di realizzazione del Lotto 6A Tarquinia – Civitavecchia. La società, in precedenza controllata, ha terminato i lavori sul lotto 6A ed è stata messa in liquidazione, decadendo così il controllo contrattuale detenuto in precedenza.
- Fondo Pensione ASTRI: correlata, fondo di categoria con il quale sono in essere rapporti patrimoniali ed economici legati alla previdenza complementare del personale dipendente.
- GEIE Traforo del Monte Bianco: correlata afferente alla SITMB, sono in essere rapporti legati a riaddebiti di costo del personale.
- Tangenziale Esterna di Milano: correlata, con la quale sono in essere rapporti derivanti dalla regolazione dei pedaggi nell'ambito della Convenzione di interconnessione.
- Tecne Speri Bridge Designers: correlata, sono in essere rapporti commerciali legati ad attività di consulenza tecnica.

Di seguito si riepilogano, in forma tabellare, i rapporti economici intercorsi nel 2024, nonché i rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2024.

Rapporti con la Società che ha effettuato attività di direzione e coordinamento - ASPI

Valori in €/mgl

	2024	Descrizione dei rapporti
Valore della produzione	93	Oneri di esazione attivi e distacchi
Costi della produzione	1.324	Costi per services, distacchi e investimenti sulla rete
Proventi finanziari	168	Interessi attivi su c/c corrispondenza
Oneri finanziari	11.491	Interessi passivi sul finanziamento IC
	Saldo al 31/12/2024	Descrizione dei rapporti
Crediti, ratei e risconti attivi finanziari	7.208	Saldo del c/c corrispondenza
Crediti, ratei e risconti attivi commerciali	6.035	Saldo dei rapporti di interconnessione
Crediti, ratei e risconti attivi commerciali	1.829	Saldo dei rapporti commerciali attivi
Debiti, ratei e risconti passivi finanziari	226.000	Saldo del finanziamento IC
Debiti, ratei e risconti passivi commerciali	1.972	Debiti connessi alle prestazioni commerciali comprese nei services

RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI PARTI CORRELATE

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31/12/2024		2024	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Holding Reti Autostradali S.p.A.	-	989	416	-
Autostrade per l'Italia SpA	15.072	227.972	261	12.815
<i>Totale imprese Controllanti</i>	15.072	228.961	677	12.815
Amplia Infrastructures S.p.A.	-	104	-	90
AD Moving S.p.A.	4	-	4	-
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	68	63	142	37
Tangenziale di Napoli S.p.A.	26	-	-	-
Società Autostrade Meridionali p.A. in liq.	-	-1	-	-
Youverse S.p.A.	10	29	10	324
SITMB p.A.	38	-	60	-
Tecne Gruppo ASPI S.p.A.	-	165	-	36
Movyon S.p.A.	-	1.799	-	2.650
<i>Totale imprese sottosposte al controllo delle controllanti</i>	146	2.159	216	3.137
TOTALE	15.218	231.120	893	15.952

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31/12/2024		2024	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
<i>Altre imprese correlate</i>				
ENI S.p.A.	13	-	-	-
Gruppo SNAM	10	-	15	-
CESI S.p.A.	-	5	-	-
Fondo Pensione ASTRI	-	119	-	297
GEIE Traforo del Monte Bianco	4	-	-	3
Ministero Economia e Finanze	-	934	-	821
Consorzio Autostrade Italiane Energia	-	-	-	33
Tangenziale Esterna di Milano S.p.A.	205	-	1	-
WeBuild SpA	15	-	-	-
Tecne Speri Bridge Designers	-	31	-	96
SAT Lavori s.c.ar.l. in liquidazione	107	96	-	-
<i>Totale altre imprese correlate</i>	355	1.185	16	1.250
TOTALE	355	1.185	16	1.250

11. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La recente ripresa delle interlocuzioni con il Concedente e l'invio degli aggiornamenti di PEF trasmessi, fanno ben sperare che nel corso del corrente anno si giunga finalmente all'approvazione dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica 2009 e del relativo Piano Economico Finanziario. Ciò consentirebbe di riequilibrare le condizioni economico-finanziarie della Società, conseguendo in corso d'anno le risorse finanziarie appostate nel DL Infrastrutture⁽¹⁾ e nella Legge Finanziaria 2021⁽²⁾, applicando il pedaggiamento di tutti i 14,6 chilometri della tratta Civitavecchia – Tarquinia, alleggerendo gli interessi passivi connessi al finanziamento che sarà ridotto in seguito all'incasso dei contributi.

Nel 2025 la Società proseguirà con i programmi di interventi rivolti al miglioramento degli standard di sicurezza e di ammodernamento rete, così come inseriti nel PEF di nuovo quinquennio inviato a maggio 2024

Il Bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale sulla base del piano pluriennale 2024 – 2028 presentato al Consiglio di Amministrazione del 28/02/2025 e dell'estensione al 30 settembre 2026 del finanziamento concesso dalla controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. di €/mln 226.

¹ (DL n.121 del 10 settembre 2021 convertito con Legge n. 156 del 09.11.2021)

² (Legge 234 del 30 dicembre 2021, art.1 commi 400-402)

12. PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Gentile Azionista,

a conclusione della presente relazione vi invitiamo:

- ad approvare la Relazione sulla Gestione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ed il Bilancio di Esercizio (costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa) al 31 dicembre 2024 dal quale risulta un utile di euro 7.734.562;
- a destinare alla voce “utili e perdite portati a nuovo” il risultato di esercizio 2024 pari ad euro 7.734.562;

Roma, 13 marzo 2025

Il Consiglio di Amministrazione

**BILANCIO DI ESERCIZIO
PROSPETTI CONTABILI E NOTA INTEGRATIVA
PROSPETTI CONTABILI
AL 31 dicembre 2024**

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31/12/2024			31/12/2023		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immobilizzazioni immateriali						
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		67.861				
7) Altre		1.178				
			69.039			
II. Immobilizzazioni materiali						
2 bis) Beni gratuitamente devolvibili		241.104.143			247.028.379	
3) Attrezzature industriali e commerciali		232.430			290.294	
4) Altri beni		282.953			80.293	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti:						
a) Immobilizzazioni materiali in corso						
1 Autostrade in costruzione	84.016.160			81.497.053		
1 Beni non reversibili in allestimento	68.138					
	84.084.298			81.497.053		
b) Acconti	46.403			367		
		84.130.701			81.497.420	
			325.750.227			328.896.386
III. Immobilizzazioni finanziarie						
1) Partecipazioni in:						
d-bis) Altre imprese		52.141			52.141	
2) Crediti:						
d-bis) Verso altri	*	52.141		*	52.141	
		66.751			63.086	
		66.751			63.086	
			118.892			115.227
Totale immobilizzazioni			325.938.158			329.011.613
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I. Rimanenze:						
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		625.350			549.221	
			625.350			549.221
II. Crediti:						
1) Verso clienti		621.755			846.832	
4) Verso controllanti		7.863.550			8.053.969	
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		145.707			75.732	
5-bis) Crediti tributari		28.245			46.755	
5-ter) imposte anticipate		1.454.691			301.568	
5-quat) verso altri		1.640.981			1.887.701	
			11.754.929			11.212.557
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		7.208.323			1.195.765	
			7.208.323			1.195.765
IV. Disponibilità liquide						
1) Depositi bancari e postali:						
1 Depositi bancari e postali non vincolati	13.640.582			11.771.661		
		13.640.582			11.771.661	
3) Denaro e valori in cassa		721.369			650.575	
			14.361.951			12.422.236
Totale attivo circolante			33.950.553			25.379.779
D) RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi		199.800			59.200	
Risconti attivi		119.368			145.397	
			319.168			204.597
TOTALE ATTIVO			360.207.879			354.595.989

* Importi esigibili entro l'esercizio successivo

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

PASSIVO	31/12/2024				31/12/2023			
A) PATRIMONIO NETTO:								
I. Capitale				24.460.800				24.460.800
IV. Riserva legale				5.062.888				5.062.888
VI. Altre riserve								
Riserva straordinaria		1.448.000				1.448.000		
				1.448.000				1.448.000
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo				53.045.859				48.921.635
IX. Utile dell'esercizio								
Utile dell'esercizio		7.734.562				4.124.224		
				7.734.562				4.124.224
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				-70.144				-70.144
Totale Patrimonio Netto				91.681.965				83.947.403
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI								
4) Altri fondi								
- per rischi			272.565			200.065		
- spese ripristino e sostituz. beni grat. devolvibili			4.825.056			4.875.312		
				5.097.621				5.075.377
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				562.023				546.250
D) DEBITI								
	**				**			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			226.000.000			226.000.000		
5) Debiti verso altri finanziatori	11.967.123		15.304.219		15.304.382	18.344.295		
7) Debiti verso fornitori			9.820.727			8.043.934		
11) Debiti verso controllanti			2.960.714			2.165.866		
11-bis) Debiti verso imprese controllate dalla controllante			2.159.223			2.512.290		
12) Debiti tributari								
- saldo imposte sul reddito dell'esercizio		38.348				46.850		
- altre imposte		353.639				633.876		
			391.987			680.726		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			384.619			354.938		
14) Altri debiti			3.483.198			3.571.298		
	11.967.123			260.504.687	15.304.382			261.673.347
E) RATEI E RISCONTI								
Ratei passivi			166.012			149.097		
Risconti passivi			2.195.571			3.204.515		
				2.361.583				3.353.612
TOTALE PASSIVO				360.207.879				354.595.989

** Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

Conto Economico	2024		2023	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
a) Ricavi da pedaggio	51.412.965		45.460.809	
b) Altri ricavi delle vendite e prestazioni	1.040.693		1.015.794	
		52.453.658		46.476.603
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		705.621		384.153
5) Altri ricavi e proventi				
a) Proventi derivanti dalle attività accessorie	23.598		30.015	
b) Plusvalenze di natura non finanziaria	230.585		417.370	
d) Sopravvenienze e insussistenze attive	6.736		661.845	
e) Altri proventi	843.668		788.816	
		1.104.587		1.898.046
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		54.263.866		48.758.802
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		466.620		510.278
7) Per servizi		11.189.868		10.959.231
8) Per godimento di beni di terzi		308.344		336.974
9) Per il personale				
a) Salari e stipendi	4.917.937		4.563.962	
b) Oneri sociali	1.539.019		1.430.661	
c) Trattamento di fine rapporto	297.734		92.908	
e) Altri costi	289.635		244.822	
		7.044.325		6.332.353
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali				
		34.520		
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali				
I beni non reversibili				
- attrezzature industriali e commerciali	100.724		104.396	
- altri beni	44.978		20.270	
I beni reversibili				
- finanziario	10.390.772		9.624.726	
		10.536.474		9.749.391
		10.536.474		9.749.391
d) Svalutazione dei crediti nell'attivo circolante		50.340		
		10.621.334		9.749.391
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-76.129		-117.761
12) Accantonamenti per rischi		162.500		90.000
13) Altri accantonamenti/utilizzi:				
a) Per spese di ripristino e sostituzione BGD		-50.256		-533.014
14) Oneri diversi di gestione				
b) Sopravvenienze e insussistenze passive	122		61.725	
c) Imposte indirette, tasse e contributi	131.753		122.465	
d) Costi oneri diversi di natura non finanziaria	3.719.093		3.565.319	
		3.850.968		3.749.509
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		-33.517.574		-31.076.961
(A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		20.746.292		17.681.841

(segue)

	2024			2023		
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
d) Proventi diversi dai precedenti						
- Altri proventi finanziari da imprese controllanti	167.742			145.079		
- Altri proventi finanziari da altri	278.235			81.400		
		445.977			226.479	
			445.977			226.479
17) Interessi ed altri oneri finanziari						
Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllanti		11.490.613			11.457.744	
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri:		141.094			138.878	
			-11.631.707			-11.596.622
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			-11.185.730			-11.370.143
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			9.560.562			6.311.698
20) Imposte sul reddito di esercizio, correnti differite e anticipate:						
a) Imposte correnti		-3.626.609			-2.935.782	
b) Imposte relative ad esercizi precedenti		231.659			41.596	
c) Imposte differite e anticipate		1.153.123			3.586	
d) Proventi da consolidato fiscale		415.827			703.126	
			-1.826.000			-2.187.474
21) UTILE DELL'ESERCIZIO			7.734.562			4.124.224

Rendiconto Finanziario

	FY24	FY23
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.734.562	4.124.224
Imposte sul reddito	2.979.123	2.191.060
Interessi passivi/(interessi attivi)	11.047.303	11.231.265
Plusv./minusv. derivanti dalla cessione di attività	-230.585	-417.370
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	21.530.403	17.129.179
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	112.244	-443.015
Accantonamento TFR	31.482	-149.960
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.570.994	9.749.391
Totale rettifiche elementi non monetari	10.714.720	9.156.416
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	32.245.123	26.285.595
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-76.129	-117.761
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	225.077	-206.247
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.776.793	-2.555.286
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	26.029	12.729
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	-992.029	-1.152.271
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.709.790	-1.047.935
Totale variazioni del capitale circolante netto	-750.049	-5.066.771
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	31.495.074	21.218.824
Interessi incassati/(pagati)	-11.187.903	-11.290.465
Imposte sul reddito incassate/(pagate)	-1.942.160	-1.886.055
(Utilizzo dei fondi)	-90.000	0
(Utilizzo del TFR)	-15.709	-3.064
Totale altre rettifiche	-13.235.772	-13.179.584
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	18.259.302	8.039.240
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	18.259.302	8.039.240
B. Flussi finanziari derivanti dalle attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-8.532.191	-6.032.292
Disinvestimenti	1	1.374.865
Contributi	1.372.460	274.683
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-103.559	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-3.665	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Inc/decr saldi attivi dei /C di corrispondenza intercompany	-6.012.558	2.542.077
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-13.279.512	-1.840.667
C. Flussi finanziari derivanti dalle attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	-258
Rimborsi finanziamenti	-4.049.020	-3.918.870
Altri (incrementi)/decrementi dei mezzi di terzi	1.008.944	1.160.653
<i>Mezzi propri</i>		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-3.040.076	-2.758.475
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +- B +- C)	1.939.714	3.440.098
Disponibilità liquide a inizio esercizio	12.422.237	8.982.138
Disponibilità liquide nette saldo apertura	12.422.237	8.982.138
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	11.771.662	8.207.403
denaro e valori in cassa	650.575	774.735
Disponibilità liquide a fine esercizio	14.361.951	12.422.237
Disponibilità liquide nette - saldo chiusura	14.361.951	12.422.237
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	13.640.582	11.771.662
Denaro e valori in cassa	721.369	650.575

NOTA INTEGRATIVA

Aspetti di carattere generale

La Società Autostrada Tirrenica p.A. è concessionaria per la costruzione e gestione dell'autostrada Livorno - Civitavecchia, ai sensi della Legge 729/61 e successive modificazioni.

La Società ha sede legale in Roma via A. Bergamini 50, ed ha inoltre una sede operativa presso Rosignano Marittimo.

Il rapporto concessorio è attualmente disciplinato dalla Convenzione Unica stipulata l'11 marzo 2009 e successivo atto di recepimento che la Società ha firmato in data 24 novembre 2010 unitamente a quanto stabilito nell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario del 28 giugno 2011, ultimo riferimento concessorio in essere. La controparte concedente con la quale la Società ha sottoscritto il contratto era inizialmente l'ANAS, alla quale è subentrato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. La durata della concessione, stabilita nella Convenzione Unica 2009, risulta fissata al 31 dicembre 2046: si ricorda comunque che il decreto cd. Milleproroghe 2020 ha sancito la gestione delle sole tratte in esercizio (Livorno – San Pietro in Palazzi e Tarquinia – Civitavecchia) da parte della SAT fino al 31 ottobre 2028, disposto che per essere applicato dovrà essere recepito all'interno di un atto aggiuntivo convenzionale sottoscritto tra le parti. Da ultimo, alla luce di quanto esposto all'art.1 commi 400-402 della Legge Finanziaria 2022 (Legge n.234 del 30 dicembre 2021), nel mese di maggio 2024 la Società ha trasmesso al MIT una nuova proposta di Piano Economico Finanziario (PEF) che copre il nuovo quinquennio 2024-2028. Il documento rappresenta l'aggiornamento della versione precedentemente inviata nel dicembre 2023 ed assume, in continuità con le precedenti versioni, come elementi fondamentali la scadenza della concessione al 31 ottobre 2028, l'erogazione del contributo in conto impianti di €/mln 200 dal 2024 al 2026, il pedaggiamento integrale del lotto 6A dal 1° gennaio 2025, l'incremento tariffario flat del 3,18% annuo dal 2024 al 2028, una ridefinizione degli investimenti ed infine un diritto di subentro pari a circa €/mln 138 che include la cessione dei progetti relativi al tratto Tarquinia – San Pietro in Palazzi per €/mln 36,5. Il valore di subentro verrà decurtato del controvalore dei progetti relativi alle tratte Tarquinia – San Pietro in Palazzi riconosciuto dall'ANAS per l'acquisto degli stessi.

I termini essenziali della disciplina convenzionale sono riconducibili alla normativa regolante il sistema concessorio autostradale.

Si ricorda che, dalla data del 2 settembre 2015, Autostrade per l'Italia S.p.A. è l'azionista di maggioranza e detiene ad oggi una partecipazione del 99,93% del capitale della Società, e svolge attività di direzione e coordinamento, a sua volta controllata per l'88,06% da Holding Reti Autostradali S.p.A. (di seguito anche HRA).

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto, come nel precedente esercizio, in forma ordinaria, in conformità alle norme contenute negli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti

contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("Principi Contabili OIC").

Il bilancio è composto dagli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario che rispondono, nella struttura e nel contenuto, a quanto disposto dagli artt. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile, e dalla presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma 1 C.C. e che fornisce le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis C.C. e dalle altre norme che rinviano agli stessi.

Il Bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale sulla base del piano pluriennale 2025 – 2028 presentato nel Consiglio di amministrazione del 28 febbraio 2025 e dell'estensione al 30 settembre 2026 del finanziamento concesso da ASPI in data 13 marzo 2024.

Nello schema di Conto Economico è stata utilizzata la deroga per la voce "Altri accantonamenti/utilizzi". Infine, si specifica che in osservanza dell'art. 2423 ter, commi 2 e 3, al fine di consentire maggiore chiarezza, la voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" è stata ulteriormente dettagliata.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono redatti in unità di euro senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 213/1998 e dall'art. 2423, comma 5 C.C., Salvo diversa indicazione, le informazioni a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nella presente Nota Integrativa sono espresse in valori arrotondati alle migliaia di euro.

Il Rendiconto Finanziario indiretto secondo quanto disposto dagli artt. 2423 e 2425 - ter C.C. così modificati dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, in G.U. n. 205 del 4 settembre 2015 (quale recepimento della direttiva 2013/34), costituisce parte integrante del Bilancio di Esercizio ed è redatto in conformità al Principio Contabile OIC 10.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare né finanziamenti destinati.

In merito alle informazioni relative ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima si rinvia al paragrafo dedicato.

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis del codice civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato sia in termini di "prezzo" delle operazioni che in termini di motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di

direzione e coordinamento da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di tale società.

La SAT p.A. è controllata dalla Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede legale a Roma, che predispose il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte. Tale bilancio consolidato è disponibile sul sito internet della Autostrade per l'Italia S.p.A. all'indirizzo web www.autostrade.it.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2024

- Dal 1° febbraio 2025, la Società ha provveduto ad applicare un incremento tariffario parziale del +3,18% in linea con quanto proposto nell'ultimo PEF inviato a maggio 2024, in forza dei riconoscimenti da parte del Commissario ad Acta sulle annualità 2015 e 2016 (recupero totale concesso e parzialmente applicato: 14,50%). La decisione di applicare tale incremento in misura calmierata risponde all'auspicata prospettiva di addivenire nel corso del primo semestre 2025 ad un avanzamento dell'iter approvativo dell'Atto aggiuntivo e del PEF.
- In data 28 febbraio 2025, il CdA della controllante ASPI ha concesso un'ulteriore proroga del finanziamento in essere, posticipando di 12 mesi la precedente scadenza, ora fissata al 30 settembre 2026.

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella valutazione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, sono in linea con quanto previsto dal vigente Codice Civile così come modificato dal D.lgs. 139/2015, ivi inclusi i criteri di valutazione contenuti nell'art. 2426 C.C., nonché i principi di redazione del bilancio contenuti nell'art. 2423 bis C.C., interpretati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In particolare, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi, in linea con l'art. 2423-bis c.c.:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza d'indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2024. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Di seguito sono descritti i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 in osservanza all'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili.

Immobilizzazioni

Sono iscritti tra le immobilizzazioni, a norma dell'art. 2424-bis c.c, gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, determinato in conformità all'art. 2426 n. 1 c.c..

Si precisa che le Immobilizzazioni Materiali non sono state oggetto di rivalutazione.

Tale voce include, tra gli altri, i "Beni devolvibili", costituiti da cespiti da devolvere all'Ente Concedente alla scadenza della concessione rappresentati dagli oneri sostenuti per la progettazione, realizzazione e gestione dell'autostrada Livorno - Civitavecchia, ai sensi della Legge 729/61 e successive modificazioni, riferibili principalmente alle seguenti tipologie di beni: a) Fabbricati industriali; b) Opere d'arte fisse; c) Terreni.

Vengono compresi nel costo anche gli oneri finanziari e i costi generali patrimonializzabili in corso d'opera, in accordo con quanto previsto dalla normativa civilistica ed in aderenza ai principi di riferimento.

I beni devolvibili, da restituire all'Ente Concedente alla scadenza della concessione sono ammortizzati durante tale periodo a quote costanti, mediante il criterio dell'ammortamento finanziario. Si segnala a riguardo, a partire dall'esercizio 2021, il recepimento contabile della nuova scadenza concessoria fissata al 31/10/2028 in virtù della legge di conversione del DL "Milleproroghe" 2020.

Per la determinazione della base da ammortizzare, è stata considerata solo la quota relativa ai beni che vedranno il loro deperimento attraverso l'utilizzo economico, escludendo quindi il valore corrispondente ai contributi da ricevere (€/mln 200), previsti all'art.1 comma 402 della Legge Finanziaria 2022. Per la rilevazione invece del corrispettivo da cessione progetti, il cui iter non risulta ad oggi concluso, se ne

rinviano le considerazioni al momento in cui saranno disponibili le valutazioni definitive degli organismi pubblici coinvolti. Si tenga presente che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha espresso la propria impossibilità ad effettuare compiutamente la valutazione richiesta, rinviando quindi l'onere all'ANAS ed al MIT. Il Decreto-legge 89/2024 ha stabilito che la quantificazione dell'importo in oggetto sia affidata ad una primaria società di revisione, con gli oneri relativi a carico di Anas, assicurando così trasparenza e correttezza nel processo di determinazione dell'importo. Una volta erogati, i contributi a fronte di investimenti relativi ai beni devolvibili sono esposti a deduzione delle immobilizzazioni cui si riferiscono e concorrono, in diminuzione, al calcolo delle quote di ammortamento.

Con riferimento ai beni reversibili si ritiene che il relativo valore netto contabile alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo altresì conto del "Fondo spese ripristino e sostituzione" iscritto nel passivo tra i fondi rischi ed oneri, cui si rinvia, rappresenti adeguatamente il residuo onere concessorio a tale data, di competenza dei futuri esercizi, costituito da:

- gratuita devoluzione all'Ente Concedente, alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- sostituzione, entro il residuo periodo di concessione, dei beni reversibili con vita utile inferiore alla stessa e gratuita devoluzione degli stessi all'Ente Concedente, alla scadenza della concessione;
- costi di ripristino o sostituzione di componenti soggetti ad usura dei beni reversibili.

Le immobilizzazioni materiali non reversibili sono sistematicamente ammortizzate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni e ritenute congrue in relazione al deperimento ed all'obsolescenza dei beni stessi; tali aliquote sono ridotte alla metà per gli incrementi dell'anno, al fine di tener conto del periodo medio di utilizzo.

Nella tabella seguente si evidenziano le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie:

Categoria Economico-Tecnica	Periodo di Ammortamento (aliquote)
Attrezzature industriali e commerciali	da 12% a 25%
Beni gratuitamente devolvibili:	ammortamento finanziario a quote costanti sulla durata della concessione
Altri beni	da 12% a 25%

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese iscritte nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia conseguito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite conseguite o nel caso in cui le prospettive di redditività delle partecipate non consentano il recupero integrale del valore di iscrizione; qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, il valore originario viene ripristinato nei limiti della svalutazione effettuata, con effetto a conto economico.

Rimanenze: materie prime, sussidiarie e di consumo

La valutazione delle materie prime, sussidiarie e di consumo è effettuata al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Le rimanenze obsolete o di lenta movimentazione sono valutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti, classificati in relazione alle loro caratteristiche tra le "Immobilizzazioni finanziarie" o nell' "Attivo circolante", sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione dei valori stessi, al fine di adeguarli al valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

Non risultano in essere crediti espressi in valuta estera.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tali attività sono valutate al minore tra il costo e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria effettuata da Autostrade per l'Italia S.p.A. Il saldo del conto corrente di corrispondenza (se positivo) costituisce un credito verso la stessa. Sullo stesso conto confluisce il saldo giornaliero del conto bancario in cash pooling. Tali crediti sono iscritti tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti

della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci. I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti. Le azioni proprie sono iscritte per un valore corrispondente al loro costo di acquisto in una riserva negativa di patrimonio netto in concomitanza all'acquisto delle azioni stesse.

Fondo per Rischi ed Oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati a fronte di costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il fondo per spese ripristino e sostituzione dei beni devolvibili, come già anticipato nel precedente criterio sulle immobilizzazioni materiali, è formato dagli accantonamenti effettuati al fine di coprire le spese da sostenere in futuro per il ripristino o la sostituzione dei beni reversibili, cioè per ripristinare gli stessi nelle condizioni previste dalla Convenzione per la restituzione all'Ente Concedente. Nella determinazione dello stesso si tiene conto dell'usura dei beni già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio, nonché delle manutenzioni già programmate per i successivi esercizi, a seguito dei programmi di intervento previsti.

Gli utilizzi del suddetto fondo effettuati a fronte di costi di manutenzione non ricorrente sostenuti nell'esercizio, al fine di rendere più chiara la loro esposizione, sono rilevati nel conto economico in una apposita riga della voce "Altri accantonamenti/utilizzi".

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, determinato in conformità a quanto previsto all'art. 2120 del Codice Civile e alle modifiche normative intervenute ai sensi e per gli effetti della disciplina di cui al D.Lgs. 252/2005 e successive modifiche ed integrazioni, è congruo rispetto ai diritti maturati a fine anno dal personale dipendente, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, dei versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare e di tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Non vi sono debiti espressi in valuta estera.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti (attivi e passivi) sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei proventi e oneri comuni a due o più esercizi. All'interno della voce "Risconti Passivi" sono presenti gli oneri di all'attualizzazione del debito verso l'ex Fondo Centrale di Garanzia.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito per imposte è esposto nel passivo patrimoniale, alla voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta sui dividendi. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto nell'attivo patrimoniale tra i "Crediti tributari".

Inoltre, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 2424 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs. 6/2003, viene data separata indicazione in bilancio delle imposte anticipate (al netto delle imposte differite compensabili).

Le imposte sul reddito anticipate e differite, commisurate alle differenze temporanee tra i valori civilistici iscritti tra le attività e passività di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, nonché sulle perdite fiscali pregresse, sono iscritte sulla base delle aliquote fiscali in vigore - alla data del bilancio - per gli esercizi successivi quindi, ove ne ricorrano le circostanze, la società effettua riallineamenti contabili degli stanziamenti in base alle nuove aliquote.

Le eventuali imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, vengono iscritte solo qualora esistano fondate probabilità che il relativo debito insorga ed hanno come contropartita il "fondo per imposte, anche differite".

I futuri benefici di imposta derivanti da perdite fiscali riportabili a nuovo o da componenti di reddito a deducibilità differita sono rilevati solo se il loro realizzo futuro è ragionevolmente certo e sono iscritti nell'attivo circolante alla voce "imposte anticipate".

La fiscalità differita accoglie l'aumento di aliquota solamente nel caso in cui sia previsto lo scarico patrimoniale nei prossimi due esercizi. La Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante HRA S.p.A. ai fini IRES. Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti e nel conto economico è iscritta la relativa quota del provento di consolidamento quando presente.

Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica.

Si precisa che relativamente ai pedaggi, anche per effetto dell'interconnessione della rete e dei necessari riparti tra le varie concessionarie, parte dei ricavi, riferiti all'ultimo periodo dell'esercizio, sono determinati sulla base di ragionevoli stime.

Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazioni dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Proposta di destinazione utile

Si propone il riporto a nuovo dell'utile di esercizio 2024 per euro 7.734.562.

STATO PATRIMONIALE

(tra parentesi i valori al 31 dicembre 2023)

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

€/mgl 360.208 (354.596)

IMMOBILIZZAZIONI

€/mgl 325.938 (329.012)

Immobilizzazioni Materiali

€/mgl 325.750 (328.896)

Il prospetto allegato alla fine di questo paragrafo riepiloga le variazioni intervenute nell'esercizio nei beni materiali e nei relativi fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni iscritte in bilancio non presentano, alla data del 31 dicembre 2024, valori “durevolmente” inferiori a quelli determinati secondo i criteri del costo di acquisto o di produzione. L'ammontare dei Beni Devolvibili è indicato al netto, sia dell'importo dei contributi ricevuti dall'Ente Concedente, che dell'ammontare del Fondo Ammortamento Finanziario. Le immobilizzazioni materiali sono libere da pegni, gravami e ipoteche.

Passando all'esame delle singole poste si segnala quanto di seguito riportato:

Beni devolvibili

€/mgl 241.104 (247.028)

La voce evidenzia il valore delle opere delle tratte Livorno - S. Pietro in Palazzi e Civitavecchia – Tarquinia, con le relative viabilità complanari.

Si registra un decremento di €/mgl -5.924, prevalentemente per l'effetto combinato tra:

- nuovi investimenti (€/mgl +5.849), dovuti alla progettazione delle barriere di sicurezza, agli interventi di ammodernamento della rete e degli impianti nonché alle attività di assessment;
- ammortamenti dell'esercizio (€/mgl -10.391);
- iscrizione del contributo PNRR (€/mgl -1.372) sui rispettivi cespiti devolvibili riferiti agli interventi di monitoraggio dinamico coperti dall'incentivo;

Il valore dei Beni Devolvibili, al lordo dei contributi ricevuti e del Fondo Ammortamento Finanziario, ammonta al 31 dicembre 2024 ad €/mgl 768.926.

I contributi ricevuti ammontano a €/mgl 396.868 e sono così formati:

DETTAGLIO CONTRIBUTI SU AUTOSTRADE IN ESERCIZIO*(Importi in migliaia di Euro)*

Ente Erogatore	Tipologia	Progressivo al 31/12/2024	Di cui erogato nel 2024
ANAS	contributo ex art. 8 L. 526/85	1.162	0
ANAS	contributo ex art. 7 L. 910/86 - art. 11 Atto aggiuntivo n. 19161/87 alla Convenzione del 23/10/1969	304.204	0
ANAS	contributo ex L. 449/97	88.911	0
UE	contributo nel settore delle reti transeuropee dei trasporti (TEN-T)	945	0
MIT	Contributo PNRR per piano investimenti su Monitoraggio Dinamico	1.646	732
TOTALE CONTRIBUTI AUTOSTR. ESERCIZIO		396.868	732

Il Fondo Ammortamento Finanziario cumulato al 31 dicembre 2024 è di €/mgl 130.723 ed è calcolato dal 2010 a quote costanti per tutto il periodo della concessione, la cui scadenza si ricorda è passata nel 2021 dal 2046 al 2028. La decisione di riparametrare la durata concessoria si è resa necessaria in seguito alla previsione contenuta nella Legge Finanziaria 2022, che prevede la ridefinizione del periodo concessorio al 2028 e, tra l'altro, l'erogazione di €/mln 200 come contributo di riequilibrio concessorio.

Il trattamento contabile adottato, ha previsto che per la base da ammortizzare, sia considerata solo la quota relativa ai beni che vedranno il loro deperimento attraverso l'utilizzo economico, escludendo quindi il valore corrispondente ai contributi da ricevere (€/mln 200), previsti all'art.1 comma 402 della Legge Finanziaria 2022.

Immobilizzazioni in corso e acconti**€/mgl 84.131****(81.497)**Immobilizzazioni materiali in corso

€/mgl 84.016 (81.497)

La voce rileva prevalentemente l'ammontare progressivo del costo della progettazione delle tratte non realizzate dell'autostrada in concessione per €/mgl 69.758, le capitalizzazioni cumulate (oneri finanziari e personale) per €/mgl 9.043, ed i nuovi investimenti non ancora in esercizio per €/mgl 5.215. L'incremento di €/mgl 2.519 deriva dai nuovi investimenti del periodo non ancora in esercizio.

Ad oggi gli Amministratori, valutano completamente recuperabili tali investimenti effettuati dalla società, anche in funzione di quanto stabilito nel dettato della Convenzione Unica 2009 ove è riportato: *“che i costi di progettazione sostenuti da SAT fanno parte dell'investimento complessivo dell'allegato piano economico finanziario”* e quindi soggetti a riequilibrio. Si ricorda inoltre che la progettazione ad oggi inserita nelle immobilizzazioni in corso per l'importo di €/mln 36,5, è stata considerata, nel PEF presentato a maggio 2024 compresa nel valore di subentro a fine concessione, sempre nello stesso documento è previsto che l'importo riconosciuto dall'ANAS per la vendita dei progetti relativi all'adeguamento delle tratte del corridoio tirrenico non realizzate, sarà decurtato dal valore di subentro

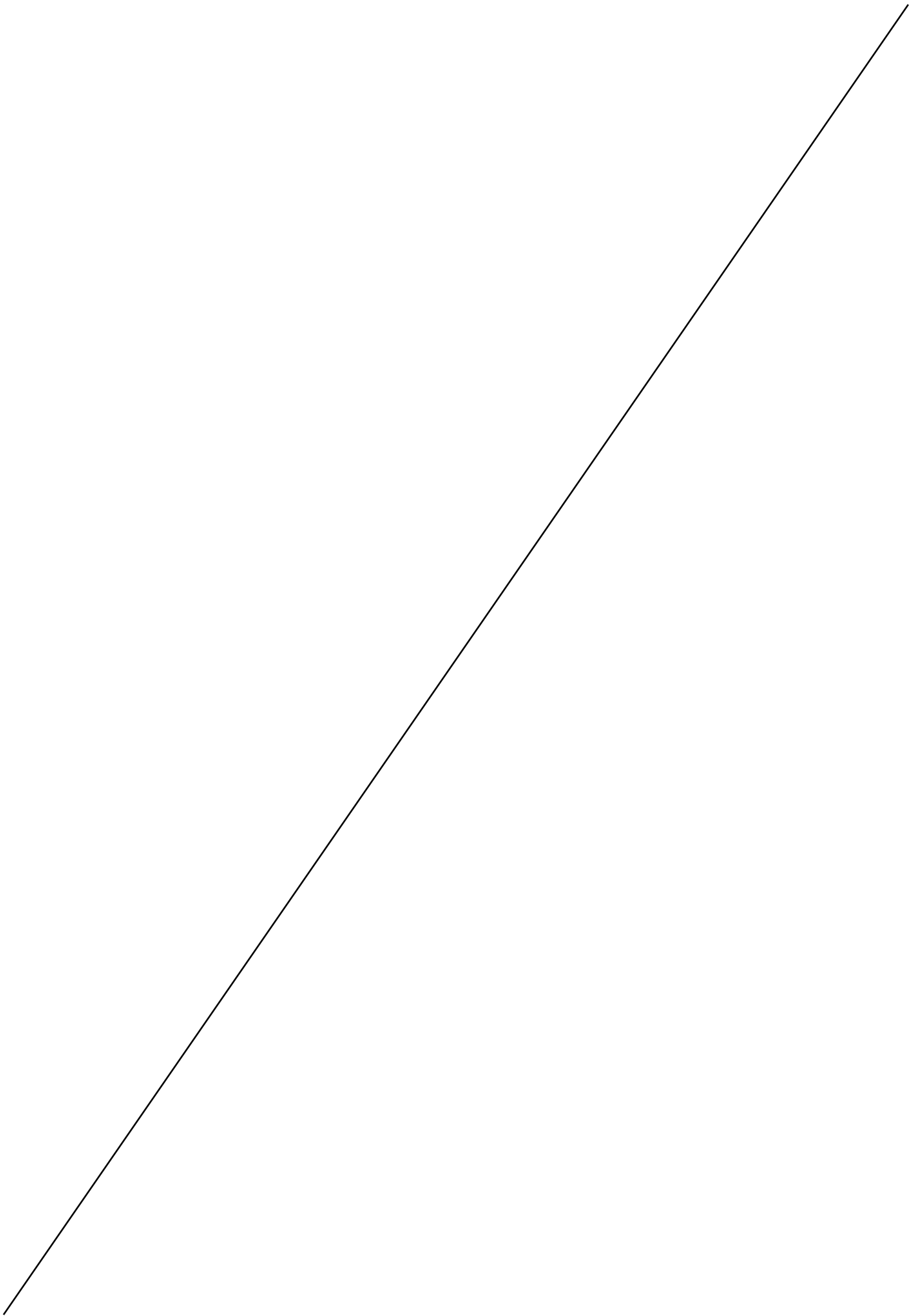


TABELLA IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Costo Storico	Contributi	Fondo Ammortamento	Apertura 01-gen	Investimenti	Passaggi in esercizio	Dism. F. Ammortamento	Contributi	Ammortamenti	Costo Storico	Contributi	Fondo Ammortamento	Chiusura 31-dec
Terreni - beni gratuitamente devolvibili	34.683	-7.199	-7.139	20.345	1.040	-	-	-	-1.041	35.723	-7.199	-8.180	20.343
Fabbricati - beni gratuitamente devolvibili	15.679	-	-7.399	8.281	10	-	-	-	-384	15.689	0	-7.783	7.907
Costruzioni leggere - beni gratuitamente devolvibili	1.653	-	-570	1.083	-	-	-	-	-37	1.653	-	-607	1.046
Opere d'Arte - beni gratuitamente devolvibili	690.971	-386.138	-99.005	205.828	3.819	-2.33	231	-1.372	-8.119	694.557	-387.510	-106.893	200.154
Altre Opere d'Arte - beni gratuitamente devolvibili	10.857	-2.159	-3.248	5.450	166	-	-	-	-276	11.023	-2.159	-3.524	5.340
Impianti esazione - beni gratuitamente devolvibili	9.244	-	-3.202	6.042	814	-7	-	-	-534	10.051	0	-3.736	6.315
Beni gratuitamente devolvibili	763.087	-395.496	-120.563	247.028	5.849	-241	231	-1.372	-10.391	768.696	-396.868	-130.723	241.104
Attrezzatura varia e minuta	98	-	-33	65	-	-	-	-	-10	98	-	-43	55
Attrezzature lavori Autostradali	474	-	-474	0	43	-	-	-	-5	517	-	-480	37
Autoveicoli da trasporto e motoveicoli	988	-	-763	225	-	-	-	-	-85	988	-	-849	138
Attrezzature industriali e commerciali	1.560	-	-1.270	290	43	-	-	-	-101	1.603	-	-1.371	232
Macchine Ufficio Elettroniche e Mobili	302	-	-222	80	248	-	-	-	-45	550	-	-267	283
Altri beni ammortizzabili nell'esercizio	9	-	-9	0	-	-	-	-	-	9	-	-9	0
Altri beni	311	-	-231	80	248	-	-	-	-45	559	-	-276	283
Autostrade in costruzione e acconti	81.497	-	-	81.497	2.278	241	-	-	-	84.016	-	-	84.016
Immobilitazioni materiali in corso	0	-	-	0	68	-	-	-	-	68	-	-	68
Acconti su materiali	0	-	-	0	46	-	-	-	-	46	-	-	46
Immobilitazioni in corso e acconti	81.497	-	-	81.497	2.393	241	-	-	-	84.131	-	-	84.131
Totale	846.455	-395.496	-122.064	328.895	8.533	0	231	-1.372	-10.537	854.989	-396.868	-132.370	325.750

Immobilizzazioni Finanziarie**€/mgl 119 (115)****Partecipazioni in altre imprese****€/mgl 52 (52)**

La voce è riferita alla partecipazione al capitale sociale della Società "Centro Intermodale Toscano Interporto Amerigo Vespucci S.p.A." (0,43%) e alla quota di partecipazione al Consorzio Autostrade Italiane Energia (0,55% del fondo consortile). È inoltre presente la partecipazione nella SAT LAVORI - Società consortile a responsabilità limitata in liquidazione, contraente generale per la realizzazione del lotto 6A Civitavecchia – Tarquinia (1% del fondo consortile), in precedenza controllata in virtù dell'influenza dominante che la SAT esercitava su di essa, ora in liquidazione e classificata nella presente voce.

Si rinvia al prospetto di seguito riportato per ulteriori informazioni di dettaglio sulle partecipazioni immobilizzate al 31 dicembre 2024, che non subiscono variazioni rispetto all'esercizio precedente:

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE AL 31 DICEMBRE 2024

DENOMINAZIONE	C.S./F.DO CONSORTILE			PARTECIPAZIONE			VALORE DI CARICO (B) valori in €/mgl
	SEDE	N. AZIONI	VALORE NOMINALE	CAPITALE/FONDO CONSORTILE	QUOTA PARTECIPAZ. (%) (A)	N. AZIONI	
Centro Intermodale Toscano Amerigo Vespucci SpA (*)	Livorno	56.390	516,46	29.123.179	0,43%	98	50
Consorzio Autostrade Italiane Energia (*)	Roma			116.330	0,55%		1
SAT LAVORI s.c.ar.l. in liquidazione (**)	Roma			100.000	1,00%		1
Totale altre imprese							52
Totale partecipazioni							52

(*) Ultimi bilanci approvati al 31 dicembre 2023

(**) Ultimi bilanci approvati al 31 dicembre 2022

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(Migliaia di Euro)	31/12/2024		31/12/2023	
	Costo	Saldo di bilancio	Costo	Saldo di bilancio
<i>Altre imprese</i>				
Centro Inter. Toscano Interporto A.V.	50	50	50	50
Consorzio Autostrade Italiane Energia	1	1	1	1
Sat Lavori s.c.a.r.l. in liquid.	1	1	1	1
Totale altre imprese	52	52	52	52
TOTALE PARTECIPAZIONI	52	52	52	52

Crediti verso Altri**€/mgl 67 (63)**

La voce è costituita per €/mgl 41 dal credito verso l'erario per l'anticipo delle ritenute IRPEF sul TFR dei dipendenti e per €/mgl 26 da depositi cauzionali.

ATTIVO CIRCOLANTE**€/mgl 33.951 (25.380)****Rimanenze****€/mgl 625 (549)*****Materie prime sussidiarie e di consumo*****€/mgl 625 (549)**

La voce si riferisce a materiali di consumo in giacenza presso i magazzini degli uffici operativi.

Crediti**€/mgl 11.754 (11.213)*****Crediti verso Clienti*****€/mgl 622 (847)**

Tale voce è costituita da crediti verso clienti per pedaggi da riscuotere, transiti eccezionali, verso amministrazioni pubbliche diverse dagli enti previdenziali e per royalties da aree di servizio oil e food.

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio:

Valori in migliaia di euro

<u>CREDITI VERSO CLIENTI</u>	Saldo 31/12/2024	Saldo 31/12/2023	Variazione
Crediti per transiti eccezionali	196	29	167
Utenti debitori per RMPP	277	250	27
Utenti correntisti ed assimilati	473	279	194
Clienti diversi	411	780	-369
Altri crediti verso clienti	411	780	-369
F.do sval cred utenti corr e ass da fatt	-31	-31	0
F.do sval cred com verso clienti diversi	-231	-181	-50
Fondo svalutazione crediti	-262	-212	-50
Totale	622	847	-225

Si noti che la posta è rettificata dalla quota di fondo svalutazione crediti per i rapporti di mancato pagamento pedaggio (RMPP), e dal fondo svalutazione crediti diversi. La policy adottata per la valutazione della recuperabilità dei crediti è di attribuire le percentuali di svalutazione in funzione della relativa anzianità. In base alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio, gli Amministratori ritengono il fondo svalutazione crediti congruo rispetto al risultato delle analisi delle passività potenziali connesse ai rischi di inesigibilità dei crediti.

Crediti verso controllanti**€/mgl 7.864 (8.054)**

La voce si compone come segue:

- crediti verso Autostrade per l'Italia relativi al rapporto di interconnessione (€/mgl 6.035);
- crediti verso Autostrade per l'Italia relativi ai pedaggi ancora da regolare (€/mgl 1.589) e ai

service in essere (€/mgl 240).

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

€/mgl 146 (75)

La voce è composta dai crediti commerciali verso le controparti di seguito indicate:

(importi in migliaia di Euro)

Crediti vs Società sottoposte al controllo delle controllanti	31/12/2024
	Crediti
AD Moving S.p.A.	4
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	68
Tangenziale di Napoli S.p.A.	26
Youverse S.p.A.	10
SITMB p.A.	38
Totale imprese sottoposte al controllo delle controllanti	146

Crediti tributari

€/mgl 28 (47)

La voce si compone in prevalenza come segue:

- credito IRES da IRAP relativi ad anni precedenti al 2024 (€/mgl 1);
- credito d'imposta per nuovi investimenti (€/mgl 1);
- credito IVA da recuperare riferito ad annualità precedenti (€/mgl 26).

La variazione della voce (€/mgl -19) interessa i crediti IRES da IRAP, quasi interamente liquidati per €/mgl 13, e il credito di imposta per nuovi investimenti utilizzato in compensazione nel corso dell'esercizio.

Imposte anticipate

€/mgl 1.455 (302)

I crediti per imposte anticipate derivano da accantonamenti non deducibili, dallo stanziamento dell'eccedenza di interessi passivi rispetto al ROL fiscale e da altre differenze temporanee riepilogate nel prospetto che segue. La variazione rispetto al 2023 è da attribuire principalmente a un riallineamento della posta sull'eccedenza di manutenzioni gestite dal fondo ripristino.

Prospetto relativo alle Imposte anticipate

Descrizione	Saldo al 31/12/2024				Saldo al 31/12/2023			
	Importo delle differenze temporanee	imposta anticipata IRES	Imposta anticipata IRAP	Imposta anticipata TOTALE	Importo delle differenze temporanee	imposta anticipata IRES	Imposta anticipata IRAP	Imposta anticipata TOTALE
Accountamento a fondi tassati:								
- Fondo ripr. e sostit. beni grat. Dev.	4.723	1.134	233	1.366	0	0	235	235
- Fondo Vertenze	69	17	3	20	90	22	4	26
- Fondo Contenziosi vs Ente Concedente	162	39	8	47	68	16	3	20
Svalutazione Crediti	78	19	0	19	83	20	0	20
Altre differenze temporanee:	14	3	0	3	5	1	0	1
TOTALI	5.046	1.211	244	1.455	246	59	243	302

Movimentazione Imposte Anticipate

(Migliata di Euro)

	2024	2023
Rilasci		
Fondo ripristino e sostituzioni b.g.d.	-487	-261
Fondo Vertenze	-26	0
Altre differenze temporanee	0	-1
	-513	-262
Stanziameti		
Fondo ripristino e sostituzioni b.g.d.	1.145	235
Fondo Vertenze	0	26
Fondo Cont. Ente Concedente	47	0
Svalutazione crediti	9	7
	1.201	268
Rettifica esercizi precedenti		
Fondo ripristino e sostituzioni b.g.d.	474	0
Svalutazione crediti	-10	0
Altre variazioni temporanee	1	2
Altri costi personale:Acc.to Altri benefici a dip.	0	-4
	465	-2
Totale impatto a conto economico	1.153	4

Crediti verso altri**€/mgl 1.641 (1.887)**

CREDITI VERSO ALTRI	Saldo	Saldo	Variazioni	Variazioni %
<i>(Migliaia di euro)</i>	31/12/2024	31/12/2023		
Crediti verso società interconnesse	416	761	-345	-45%
Anticipi a fornitori	245	262	-17	-6%
Crediti vs dipendenti	22	17	5	29%
Crediti per contributi da ricevere	640	-	640	100%
Altri crediti diversi	209	81	128	158%
Crediti per espropri in corso	109	766	-657	-86%
Totale	1.641	1.887	-246	-13%

Si rilevano prevalentemente le posizioni creditorie verso le società interconnesse (non gruppo ASPI) per regolazione pedaggi (€/mgl 416), verso il MIT (€/mgl 640) per gli interventi di monitoraggio dinamico già conclusi e coperti dal PNRR, verso i fornitori per anticipazioni contrattuali (€/mgl 245) e crediti per assegni emessi da destinare ad espropri. La variazione rispetto all'esercizio precedente per €/mgl -246 è attribuibile principalmente alla conclusione di una parte dei processi espropriativi e alla minore esposizione verso le concessionarie interconnesse, compensati in parte dal credito per contributi PNRR ancora da incassare.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria** **€/mg 7.208 (1.196)**Verso Controllanti €/mgl 7.208 (1.196)

Questa voce del bilancio accoglie il credito relativo al conto corrente intercompany gestito in service dalla controllante Autostrade per l'Italia. Il valore del saldo al 31 dicembre riflette l'andamento migliorativo delle disponibilità liquide della Società.

DISPONIBILITA' LIQUIDE**€/mgl 13.362 (12.422)****Depositi bancari e postali****€/mgl 13.641 (11.772)**

Il saldo è costituito dalle momentanee disponibilità finanziarie sui conti correnti intrattenuti con le banche.

Denaro e valori in cassa**€/mgl 721 (651)**

La voce è riferita a fondi di rotazione presso le stazioni di esazione ed ai pedaggi non ancora depositati

negli istituti di credito.

Le disponibilità al 31 dicembre 2024 risultano adeguate all'operatività della società, stante il pagamento delle rate trimestrali per interessi passivi (totale annuo 11,5 €/mln), il rimborso della rata annuale dell'ex Fondo Centrale di Garanzia (€/mln 4) e la necessaria provvista per le attività di manutenzione e investimento previsti.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

€/mgl 319 (205)

La voce si riferisce a risconti attivi per €/mgl 119, di cui €/mgl 94 relativi a costi di varia natura ed €/mgl 25 per commissioni su fidejussioni già corrisposte, nonché a ratei attivi per interessi da incassare pari a €/mgl 200. Rispetto all'esercizio precedente sono presenti maggiori ratei in linea con l'aumento delle giacenze medie societarie.

Di seguito si riporta la tabella dei crediti e dei ratei e risconti attivi distinti per scadenza e natura:

Crediti divisi per natura e scadenza	31/12/2024	entro l'esercizio successivo	Finanziario 0-1Y	Commerciale 0-1Y	Altro 0-1Y	dal 2 al 5 esercizio successivo	Finanziario 1-5Y
Crediti finanziari diversi verso altri	41	0	0	0	0	41	41
Depositi cauzionali	26	0	0	0	0	26	26
Immobilizzazioni finanziarie verso altri	67	0	0	0	0	67	67
Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	67	0	0	0	0	67	67
Crediti verso clienti	914	914	0	914	0	0	0
Crediti verso clienti per fatture da emettere	-30	-30	0	-30	0	0	0
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-262	-262	0	-262	0	0	0
Crediti verso Clienti	622	622	0	622	0	0	0
Altre attività commerciali verso controllanti	7.864	7.864	0	7.864	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti	7.864	7.864	0	7.864	0	0	0
Altre attività commerciali verso consociate	150	150	0	150	0	0	0
Crediti verso imprese controllate dalla controllante	150	150	0	150	0	0	0
Credito tributario IRES	2	2	0	0	2	0	0
Credito IVA	26	26	0	0	26	0	0
altri Crediti tributari	1	1	0	0	1	0	0
Crediti tributari	28	28	0	0	28	0	0
Imposte anticipate IRES	1.211	1.211	0	0	1.211	0	0
Imposte anticipate IRAP	244	244	0	0	244	0	0
Imposte anticipate	1.455	1.455	0	0	1.455	0	0
Crediti verso intercomesse	417	417	0	417	0	0	0
Crediti verso dipendenti	22	22	0	0	22	0	0
Crediti diversi verso altri	843	843	0	203	640	0	0
Altre attività commerciali verso altri	355	355	0	355	0	0	0
Crediti verso altri	1.637	1.637	0	975	662	0	0
Crediti iscritti nell'attivo circolante	11.755	11.755	0	9.610	2.145	0	0
Gestione accentrata della tesoreria attiva vs controllanti	7.208	7.208	7.208	0	0	0	0
Gestione accentrata della tesoreria attiva	7.208	7.208	7.208	0	0	0	0
Crediti iscritti tra le att. fin. non immob.	7.208	7.208	7.208	0	0	0	0
Ratei attivi finanziari per interessi	200	200	200	0	0	0	0
Ratei attivi	200	200	200	0	0	0	0
Risconti attivi finanziari	25	25	25	0	0	0	0
Altri risconti attivi non commerciali	95	95	0	0	95	0	0
Risconti attivi	119	119	119	0	0	0	0
Ratei e risconti attivi	319	319	319	0	0	0	0

Crediti divisi per natura e scadenza	31/12/2023	entro l'esercizio successivo	Finanziario 0-1Y	Commerciale 0-1Y	Altro 0-1Y	dal 2 al 5 esercizio successivo	Finanziario 1-5Y
Crediti finanziari diversi verso altri	41	0	0	0	0	41	41
Depositi cauzionali	22	0	0	0	0	22	22
Immobilitazioni finanziarie verso altri	63	0	0	0	0	63	63
Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	63	0	0	0	0	63	63
Crediti verso clienti	936	936	0	936	0	0	0
Crediti verso clienti per fatture da emettere	123	123	0	123	0	0	0
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-211	-211	0	-211	0	0	0
Crediti verso Clienti	847	848	0	848	0	0	0
Altre attività commerciali verso controllanti	8.012	8.012	0	8.012	0	0	0
Credito tributario IRES da consolidato fiscale	42	42	0	0	42	0	0
Crediti verso imprese controllanti	8.054	8.054	0	8.012	42	0	0
Altre attività commerciali verso consociate	76	76	0	76	0	0	0
Crediti verso imprese controllate e dalla controllante	76	76	0	76	0	0	0
altri Crediti tributari	47	47	0	0	47	0	0
Crediti tributari	47	47	0	0	47	0	0
Imposte anticipate IRES	59	59	0	0	59	0	0
Imposte anticipate IRAP	243	243	0	0	243	0	0
Imposte anticipate	302	302	0	0	302	0	0
Crediti verso interconnesse	761	761	0	761	0	0	0
Crediti verso dipendenti	17	17	0	0	17	0	0
Crediti diversi verso altri	822	822	0	822	0	0	0
Altre attività commerciali verso altri	288	288	0	288	0	0	0
Crediti verso altri	1.888	1.888	0	1.871	17	0	0
Crediti iscritti nell'attivo circolante	11.213	11.213	0	10.806	407	0	0
Gestione accentrata della tesoreria attiva vs controllanti	1.196	1.196	1.196	0	0	0	0
Gestione accentrata della tesoreria attiva	1.196	1.196	1.196	0	0	0	0
Crediti iscritti tra le att. fin.non immob.	1.196	1.196	1.196	0	0	0	0
Ratei attivi finanziari per interessi	59	59	59	0	0	0	0
Ratei attivi	59	59	59	0	0	0	0
Risconti attivi finanziari	23	23	23	0	0	0	0
Altri risconti attivi non commerciali	122	122	0	0	122	0	0
Risconti attivi	145	145	23	0	122	0	0
Ratei e risconti attivi	205	205	82	0	122	0	0

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

€/mgl 360.208 (354.596)

PATRIMONIO NETTO

€/mgl 91.682 (83.947)

Capitale

€/mgl 24.461 (24.461)

La voce non subisce variazioni.

Il capitale sociale è diviso in n. 163.072.000 azioni il cui valore nominale è pari a € 0,15 cadauna e risulta così ripartito:

ASSETTO SOCIETARIO

S O C I	AZIONI	%	VAL. NOMINALE in €
Autostrade per l'Italia S.p.A.	162.962.400	99,93%	24.444.360
Società Autostrada Tirrenica p.A.	109.600	0,07%	16.440
T O T A L I	163.072.000	100,00%	24.460.800

*Valore nominale di una azione € 0,15

Riserva Legale **€/mgl 5.063 (5.063)**

La voce ha già raggiunto la capienza del 20% del Capitale Sociale, prevista da codice civile e quindi non subisce variazioni ulteriori.

Altre riserve **€/mgl 1.448 (1.448)**

Riserva Straordinaria **€/mgl 1.448 (1.448)**

L'assemblea ordinaria degli azionisti, riunitasi il 28 novembre 2008, a seguito delle osservazioni del Concedente circa la differenza tra i costi di manutenzione previsti dal Piano Economico Finanziario e quelli effettivamente sostenuti, ha deliberato la costituzione di una riserva di patrimonio netto denominata "*Riserva straordinaria per differenze su manutenzioni*", con l'utilizzo di quota parte della voce di patrimonio netto "*utili (perdite) portati a nuovo*" (€/mgl 418). L'assemblea ordinaria degli azionisti del 2 aprile 2009 ha deliberato di accantonare a tale riserva l'ulteriore importo di €/mgl 1.030. È comunque stato attuato e completato il piano di recupero delle manutenzioni per cui era stata a suo tempo costituita la riserva.

Utili (Perdite) portati a nuovo **€/mgl 53.046 (48.922)**

La voce è data dagli utili residui, in attesa di attribuzione, di precedenti esercizi. L'incremento di €/mgl 4.124 è relativo al riporto dell'utile 2023. Si ricorda che sarà possibile procedere alla distribuzione di dividendi solo dopo aver completamente rimborsato il debito relativo all'ex Fondo Centrale di Garanzia che, con la legge finanziaria 2007, è stato trasferito all'ANAS.

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio **€/mgl -70 (-70)**

Questa voce del bilancio accoglie, in detrazione del patrimonio netto, il costo di acquisto delle azioni proprie secondo quanto disciplinato dall'articolo 2357-ter del codice civile.

Di seguito si riportano il prospetto di possibilità di utilizzazione e di distribuibilità delle riserve, ed il

prospetto dei movimenti intervenuti nelle singole voci del patrimonio netto per gli ultimi tre esercizi.

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO ART. 2427 n. 7-bis

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile*	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti (2021 - 2023)	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
<i>(Migliaia di euro)</i>					
Capitale	24.461				
Riserva legale	5.063	B			
Altre riserve:					
Riserva straordinaria	1.448				
Utili portati a nuovo	53.046	A,B,C	53.046		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(70)		(70)		
TOTALE	<u>83.948</u>		<u>52.976</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
di cui:					
Quota non distribuibile	30.972				
Residua quota distribuibile	52.976		<u>52.976</u>	<u>0</u>	<u>0</u>

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statutari

* Al netto della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Composizione Patrimonio Netto	31/12/2021		31/12/2022		31/12/2023		31/12/2024	
	Destinazione utili (perdite)	Risultato del periodo	Destinazione utili (perdite)	Risultato del periodo	Destinazione utili (perdite)	Risultato del periodo	Destinazione utili (perdite)	Risultato del periodo
Capitale Sociale	24.461		24.461		24.461		24.461	
Riserva legale	5.063		5.063		5.063		5.063	
Altre riserve	1.448		1.448		1.448		1.448	
Riserva str.ria vincolata per ritardate manuntenzioni								
Utili (perdite) a nuovo	43.612	1.180	44.792	4.129	48.921	4.124	53.045	4.124
Utile (perdita) dell'esercizio	1.180	-1.180	4.129	4.129	-4.129	4.124	7.735	-4.124
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-70		-70		-70		-70	
Totale	75.694	4.129	79.823	4.124	83.947	7.735	91.682	7.735

FONDI PER RISCHI ED ONERI

€/mgl 5.098 (5.075)**Altri fondi****€/mgl 5.098 (5.075)*****Per rischi*****€/mgl 273 (200)*****Fondo per sanzioni e penali da convenzione Unica*****€/mgl 232 (69)**

Il fondo accoglie le sanzioni ricevute dal Concedente nel 2016 e per la violazione dell'art. 3 comma b) della Convenzione Unica (mantenimento delle funzionalità delle infrastrutture concesse attraverso la manutenzione e riparazione tempestiva delle stesse) e nel 2021, iscritta nell'esercizio corrente per €/mgl 163, per violazione art. 8 lett. d) della Convenzione Unica (autorizzazione su interventi manutentivi).

Fondo per Rischi fiscali**€/mgl 41 (41)**

Il fondo accoglie gli accantonamenti effettuati per rischi collegati al pagamento della COSAP (Canone Occupazione Suolo Pubblico) e della TOSAP (Tassa per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche), imposizioni comunali che basano la pretesa sul medesimo presupposto oggettivo, quale l'occupazione di spazi sovrastanti il suolo pubblico da parte dei viadotti autostradali, richiesta mediante cartella esattoriale da alcuni enti locali. È stato predisposto ricorso avverso il pagamento di tali canoni, giudicati non dovuti, e si è in attesa dei relativi sviluppi dibattimentali.

Rispetto al 2023 il fondo rischi nel suo complesso subisce un incremento, dato l'accantonamento per sanzioni dal Concedente (€/mgl 163) sopra richiamato, compensato in parte dall'utilizzo fondo vertenze (€/mgl -90), a seguito della conciliazione avvenuta con la controparte nel primo trimestre 2024.

Fondo Spese Ripristino e Sostituzione beni devolvibili**€/mgl 4.825 (4.875)**

Il fondo recepisce gli accantonamenti diretti a fronteggiare i costi stimati per il ripristino o per la sostituzione dei beni devolvibili soggetti ad usura che saranno effettuati nei futuri esercizi, e che sono già maturati alla data della chiusura dell'esercizio, in relazione al passare del tempo e/o dell'utilizzo dell'infrastruttura in concessione. La finalità della posta risiede nel mantenimento in efficienza ed in piena funzionalità dei beni devolvibili, e della loro restituzione, alla scadenza della concessione, al Concedente, in condizioni di efficienza.

La voce registra un decremento di €/mgl -50 quale saldo tra l'accantonamento dell'anno di €/mgl 8.093, effettuato in relazione ai programmi di intervento di ripristino e manutenzione, e l'utilizzo del fondo per €/mgl -8.143 a seguito delle spese manutentive e dei rinnovi consuntivati nell'esercizio. Il valore

di utilizzo indicato include €/mgl -1.741 di manutenzioni cicliche/non ricorrenti. Il totale degli interventi presenti nel fondo ripristino riferito a manutenzioni cicliche/non ricorrenti, per il periodo 2025-2028 è pari ad €/mgl 4.911. La variazione del fondo è sostanzialmente coerente con l'avanzamento degli interventi di manutenzione, e gli accantonamenti riflettono la quota dell'anno maturata a fronte delle stime degli interventi di manutenzione ciclica/non ricorrente da effettuarsi fino alla fine della concessione, elaborate ed aggiornate dall'area tecnica in termini di tempistiche e valori previsti. Tali stime costituiscono quota parte del totale interventi manutentivi contenuti nell'ultimo Piano Economico Finanziario presentato al MIT, per un totale di circa 18 €/mln dal 2025 fino alla fine della concessione.

TABELLA ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI

€/mgl	Saldo al 31/12/2023	Incrementi per accertamenti a CE	Decremento per utilizzo fondi	Saldo al 31/12/2024
Fondo spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	4.875	8.093	-8.143	4.825
Fondo per Rischi fiscali	41			41
Contenziosi contrattuali	90		-90	
Contenziosi con Ente Concedente	69	163		232
Fondo contenziosi e vertenze (subtotale)	200	163	-90	273
Totale	5.075	8.256	-8.233	5.098

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

SUBORDINATO

€/mgl 562 (546)

La voce rileva un decremento a fronte delle variazioni di seguito rappresentate:

TABELLA MOVIMENTAZIONE DEL TFR

(migliaia di euro)	Saldo al 31/12/2023	Incrementi per accertamenti a CE	Decrementi per liquidazioni TFR	Decrementi per imposta sostitutiva TFR	Saldo al 31/12/2024
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro sbd	546	31	-13	-2	562
Totale	546	31	-13	-2	562

L'importo in essere a fine anno corrisponde agli impegni della società nei confronti dei dipendenti a questo titolo.

DEBITI

€/mgl 260.504 (261.673)

Debiti verso soci per finanziamenti**€/mgl 226.000 (226.000)**

La voce accoglie il finanziamento concesso da Autostrade per l'Italia in data 2 ottobre 2015 al tasso attuale del 5%. La scadenza precedentemente prevista al 30 settembre 2025 è stata prorogata al 30 settembre 2026.

Debiti verso altri finanziatori**€/mgl 15.304 (18.344)**

La voce si compone della quota capitale del debito relativo all'ex Fondo Centrale di Garanzia, che con la legge finanziaria 2007 è stato trasferito all'ANAS. Tale debito risulta infruttifero di interessi, ha un piano di ammortamento a quote crescenti e non ha richiesto la costituzione di garanzie né reali né personali.

Il debito, così come previsto dal principio contabile OIC 19 (par.52) è stato attualizzato. La voce si decrementa di €/mgl -3.040 a seguito della liquidazione della quota capitale annua prevista nel piano di ammortamento. Si tenga presente che il debito in esame al 31 dicembre 2024 presenta una sorte capitale complessiva, al lordo dell'attualizzazione, pari ad €/mgl 17.499.

Di seguito si riportano l'analisi del debito finanziario distinto tra quota capitale e quota interessi:

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Voce	Migliaia di euro Saldo al 31/12/2023	Tasso di riferimento		Tipo di finanziamento	Variazioni dell'esercizio		Piano di rimborso	
		%	Fisso/ Variabile		Rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio	Saldo al 31/12/2024	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo
Capitale	18.344	-	-	Fondo centrale di garanzia	3.040	15.304	3.337	11.967
Oneri di attualizzazione*	3.204	-	-	Fondo centrale di garanzia	1.009	2.195	842	1.353
Totale	21.549				4.049	17.499	4.179	13.320

* Iscritti nella voce "Risconti passivi"

Debiti verso fornitori**€/mgl 9.821 (8.044)**

La posta presenta un incremento di €/mgl 1.777 rispetto all'anno precedente, dovuto prevalentemente ai maggiori SIL accertati (€/mgl 2.029) nettati in parte dalla regolazione con la SAT Lavori Scarl in liquidazione delle ritenute a garanzia per la costruzione del Lotto 6A (€/mgl 565).

Debiti verso controllanti**€/mgl 2.961 (2.166)**

Sono riferiti in via prevalente ai debiti verso la controllante ASPI per i service prestati (€/mgl 1.972),

che si decrementano di circa €/mgl -194 conseguentemente alle diverse tempistiche di pagamento rispetto al 2023.

Sono inoltre presente debiti per imposte correnti (€/mgl 989) regolate all'interno del consolidato fiscale di HRA; tale importo è dato dal saldo netto tra il debito IRES scaturente dalla stima dell'imposta dovuta, e gli acconti versati nell'anno 2024.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti **€/mgl 2.159 (2.512)**

Questa voce accoglie in prevalenza i debiti per i service e il realizzo di investimenti affidati a società del gruppo Autostrade. Per rilevanza, si cita il debito verso Movyon SpA per i service di elaborazione dati sulle tratte, manutenzione impianti e investimenti in monitoraggio dinamico. Inoltre, sono presenti le posizioni verso Tecne SpA per la progettazione delle barriere di sicurezza lungo la tratta nord e Amplia per la riqualifica delle stesse. La voce si presenta in leggera flessione (€/mgl -353) rispetto all'esercizio precedente.

(importi in migliaia di Euro)

Debiti vs Società sottoposte al controllo delle controllanti	31/12/2024
	Debiti
Amplia Infrastructures S.p.A.	104
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	63
EsseDiEsse Soc.Di Servizi S.p.A.	29
Società Autostrade Meridionali in liquid.	-1
Tecne Gruppo ASPI S.p.A.	165
Movyon S.p.A.	1.799
Totale imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.159

Debiti tributari **€/mgl 392 (681)**

Migliaia di euro

DEBITI TRIBUTARI	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni dell'esercizio
Saldo imposte sul reddito dell'esercizio	38	47	-9
Altre imposte	354	634	-280
Totale	392	681	-289

La linea delle imposte sul reddito accoglie solamente il debito IRAP residuo al netto degli acconti versati, essendo l'IRES ordinaria gestita all'interno del consolidato fiscale.

Il debito per "altre imposte" contiene prevalentemente la regolazione IVA (€/mgl 216) e le ritenute fiscali verso il personale (€/mgl 116). La variazione della voce rispetto all'anno precedente (€/mgl -289), è attribuibile sostanzialmente all'IVA di periodo (€/mgl -299).

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale **€/mgl 385 (355)**

La voce rileva i debiti per contributi obbligatori maturati ed ancora da versare agli istituti assistenziali e previdenziali.

Altri debiti

€/mgl 3.483 (3.571)

<i>Migliaia di euro</i>	Saldo	Saldo	Variazioni	Variazioni
TABELLA ALTRI DEBITI	31/12/2024	31/12/2023		percentuale
Debiti verso società interconnesse	3	47	-44	-94%
Debiti per pedaggi in corso di regolazione	1.394	1.708	-314	-18%
Debiti verso dipendenti	446	444	2	0%
Altri debiti diversi	1.640	1.372	268	20%
Debiti diversi	3.483	3.571		
Totale	3.483	3.571	-88	-2%

La voce non presenta variazioni considerevoli rispetto al 2023, pur scontando una flessione dei pedaggi in corso di regolazione, legata alle dinamiche di fatturazione di gruppo, compensata in parte dall'aumento degli altri debiti diversi, ove ricadono i canoni di concessione da corrispondere a MEF ed ANAS aumentati in correlazione ai ricavi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

€/mgl 2.362 (3.354)

La voce accoglie in prevalenza la differenza tra il valore attualizzato e il valore nominale del debito verso l'ex Fondo Centrale di Garanzia, che con la legge finanziaria 2007, è stato trasferito all'ANAS. Poiché erogato da ente pubblico ed essendo infruttifero di interessi, è da ritenersi forma di contributo pubblico ed in conformità a quanto disposto dall'OIC 19 si è provveduto all'esposizione del debito al valore attuale dei flussi delle rate future che dovranno essere rimborsate. Subisce una diminuzione di €/mgl -1.009 dovuta al rimborso della quota annua imputata ad oneri di attualizzazione. Si rimanda alla voce "5) debiti verso altri finanziatori" per una più completa comprensione.

Di seguito si riporta la tabella dei debiti e dei ratei passivi distinti per scadenza e natura per l'anno 2024 e 2023:

Debiti per natura e scadenza	31/12/2024	entro l'esercizio successivo				dal 2 al 5 esercizio successivo	
		Finanziario 0-1Y	Commerciale 0-1Y	Altro 0-1Y	Finanziario 1-5Y	Finanziario 1-5Y	
Debiti verso fornitori	-718	-718	0	-718	0	-	0
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	-9.102	-9.102	0	-9.102	0	-	0
Debiti verso fornitori	-9.821	-9.821	0	-9.820	0	-	0
Altre passività commerciali verso controllanti	-1.972	-1.972	0	-1.972	0	-	0
Debiti IRES per cons. fiscale verso controllanti	-989	-989	0	0	-989	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-2.961	-2.961	0	-1.972	-989	-	0
Altre passività commerciali verso consociate	-2.159	-2.159	0	-2.159	0	-	0
Debiti verso imprese controllate dalla controllante	-2.159	-2.159	0	-2.159	0	-	0
Debiti tributari IRAP	-38	-38	0	0	-38	-	0
Altri Debiti tributari	-138	-138	0	0	-138	-	0
Debito IVA	-216	-216	0	0	-216	-	0
Debiti tributari	-392	-392	0	0	-392	-	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-385	-385	0	0	-385	-	0
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-385	-385	0	0	-385	-	0
Altri debiti diversi	-3.033	-3.033	0	-1.394	-1.639	-	0
Debiti verso interconnesse	-3	-3	0	-3	0	-	0
Debiti verso dipendenti	-447	-447	0	0	-447	-	0
Altri debiti	-3.483	-3.483	0	-1.397	-2.086	-	0
Totale debiti del passivo circolante	-19.200	-19.200	0	-15.348	-3.853	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-226.000	-226.000	-226.000	0	0	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-226.000	-226.000	-226.000	0	0	-	0
Debiti verso altri finanziatori	-15.304	-3.337	-3.337	0	0	-11.967	-11.967
Debiti verso altri finanziatori	-15.304	-3.337	-3.337	0	0	-11.967	-11.967
Totale debiti finanziari	-241.304	-229.337	-229.337	0	0	-11.967	-11.967
Altri ratei passivi	-166	-166	0	0	-166	-	0
Ratei passivi	-166	-166	0	0	-166	-	0
Risconti passivi finanziari	-2.196	-842	-842	0	0	-1.354	-1.354
Risconti passivi	-2.196	-842	-842	0	0	-1.354	-1.354
Ratei e risconti passivi	-2.362	-1.008	-842	0	-166	-1.354	-1.354

Debiti per natura e scadenza	31/12/2023	entro l'esercizio successivo				dal 2 al 5 esercizio successivo	
		Finanziario 0-1Y	Commerciale 0-1Y	Altro 0-1Y	Finanziario 1-5Y	Finanziario 1-5Y	
Debiti verso fornitori	-6.655	-6.655	0	-6.655	0	-	0
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	-1.388	-1.388	0	-1.388	0	-	0
Debiti verso fornitori	-8.044	-8.044	0	-8.043	0	-	0
Altre passività commerciali verso controllanti	-2.166	-2.166	0	-2.166	0	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-2.166	-2.166	0	-2.166	0	-	0
Altre passività commerciali verso consociate	-2.512	-2.512	0	-2.512	0	-	0
Debiti verso imprese controllate dalla controllante	-2.512	-2.512	0	-2.512	0	-	0
Debiti tributari IRAP	-47	-47	0	0	-47	-	0
Altri Debiti tributari	-119	-119	0	0	-119	-	0
Debito IVA	-515	-515	0	0	-515	-	0
Debiti tributari	-681	-681	0	0	-681	-	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-355	-355	0	0	-355	-	0
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-355	-355	0	0	-355	-	0
Altri debiti diversi	-3.081	-3.081	0	-1.566	-1.515	-	0
Debiti verso interconnesse	-47	-47	0	-47	0	-	0
Debiti verso dipendenti	-444	-444	0	0	-444	-	0
Altri debiti	-3.572	-3.572	0	-1.613	-1.959	-	0
Totale debiti del passivo circolante	-17.329	-17.329	0	-14.334	-2.996	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-226.000	-226.000	-226.000	0	0	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-226.000	-226.000	-226.000	0	0	-	0
Debiti verso altri finanziatori	-18.344	-3.040	-3.040	0	0	-15.304	-15.304
Debiti verso altri finanziatori	-18.344	-3.040	-3.040	0	0	-15.304	-15.304
Totale debiti finanziari	-244.344	-229.040	-229.040	0	0	-15.304	-15.304
Altri ratei passivi	-149	-149	0	0	-149	-	0
Ratei passivi	-149	-149	0	0	-149	-	0
Risconti passivi finanziari	-3.205	-1.009	-1.009	0	0	-2.196	-2.196
Risconti passivi	-3.205	-1.009	-1.009	0	0	-2.196	-2.196
Ratei e risconti passivi	-3.354	-1.158	-1.009	0	-149	-2.196	-2.196

CONTO ECONOMICO (tra parentesi i valori dell'esercizio 2023)

VALORE DELLA PRODUZIONE €/**mgl 54.264 (48.759)**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni €/**mgl 52.454 (46.477)**

In riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427 n. 10 del Codice Civile, si segnala che la Società svolge la propria attività nell'ambito del territorio nazionale, non ci sono ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti all'estero. Il dettaglio di tale voce è riportato nel prospetto seguente:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2023	2022	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Ricavi da pedaggio	51.413	45.461	5.952	13%
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	1.041	1.016	25	2%
TOTALE	52.454	46.477	5.977	13%

I ricavi delle vendite subiscono una variazione positiva pari a €/mgl 5.977 e sono così composti:

- *Ricavi da pedaggio*: pari a €/mgl 51.413 (€/mgl 45.461 nel 2023). La variazione di €/mgl +5.952, pari al +13% è dovuta principalmente:
 - all'aggiornamento tariffario, pari al +2,3% dal 1° gennaio 2024, oltre che al +12,44% (annualità 2017 e 2018 riconosciute da decreti del Commissario ad Acta) ripartito in due tranches pari al +6,22% applicate dal 1° dicembre 2023 e dal 1° luglio 2024;
 - all'effetto traffico, in via residuale, per maggiori transiti persone/merci pari al +1,8% rispetto al periodo di confronto.

L'integrazione al canone concessorio, compresa nella voce ed iscritto in pari misura tra gli oneri concessori, è pari a €/mgl 2.213 (€/mgl 2.177 al 31 dicembre 2023) calcolata sulla percorrenza chilometrica in base alle seguenti tariffe:

- 6 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B;
 - 18 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.
- *Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni*: pari a €/mgl 1.041 (€/mgl 1.016 nel 2023). La voce è composta principalmente dai ricavi derivanti dalla gestione delle sub concessioni delle aree di servizio (€/mgl +393) e dai rimborsi degli oneri sostenuti per i transiti eccezionali (€/mgl +569), questi ultimi in leggero aumento rispetto al 2023 in linea con il trend dei transiti.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni €/**mgl 706 (384)**

La voce è composta dagli oneri finanziari capitalizzati derivanti dal finanziamento acceso per la realizzazione degli interventi previsti dalla Concessione (€/mgl 101) oltre che dalla capitalizzazione del

personale impiegato nella realizzazione degli investimenti (€/mgl 605). L'aumento della voce (€/mgl +321) è principalmente legata alle maggiori capitalizzazioni di personale (€/mgl +311) che seguono l'incremento dei lavori sulla tratta.

Altri ricavi e proventi

€/mgl 1.105 (1.898)

L'importo è così costituito:

<i>Valori in migliaia di euro</i>				
ALTRI RICAVI E PROVENTI	2024	2023	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Proventi derivanti dalle attività accessorie:	30	31	-1	-3%
Altri proventi	30	31	-1	-3%
Plusvalenze di natura non finanziaria:	231	417	-186	100%
Beni materiali	231	417	-186	100%
Sopravvenienze e insussitenze:	0	671	-671	-100%
Devoluzione di aree di servizio	0	671	-671	-100%
Ricavi e proventi diversi non finanziari:	844	789	55	7%
Rimborsi da società interconnesse	475	447	28	6%
Rimborsi personale distaccato	234	112	122	109%
Altri rimborsi	135	230	-95	-41%
TOTALE	1.105	1.898	-793	-42%

Si segnala per l'anno 2024 il rilascio di fondo ammortamento per €/mgl 231 relativo alla regolazione delle ritenute a garanzia afferenti alla costruzione del Lotto 6A, come da collaudo ministeriale. La rettifica in diminuzione delle ritenute, già immobilizzate in fase di contabilizzazione dei rispettivi SAL, ha determinando un rilascio di cespite e del relativo fondo ammortamento già imputato negli esercizi precedenti.

Oltre alla fattispecie sopra citata, le voci più rilevanti della linea fanno riferimento ai rimborsi da società interconnesse per il servizio di esazione (€/mgl 475), dalle società del gruppo ASPI per i distacchi out (€/mgl 234), e agli altri rimborsi in cui sono iscritti risarcimenti danni da terzi per sinistri sulla tratta, che ammortano a circa €/mgl 135.

COSTI DELLA PRODUZIONE

€/mgl 33.518 (31.077)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

€/mgl 466 (510)

La voce rileva in particolare gli acquisti di materiale elettrico, carbolubrificanti e di materiali di costruzione e consumo. Di seguito si espone il dettaglio della voce:

	FY24	FY23	Variazione	Variazione %
Acquisto materiali	-150	-121	-29	24%
Acquisto carburanti e combustibili	-175	-159	-16	10%
Acquisto dotazioni ufficio	0	-3	3	-100%
Acquisto vestiario	-6	-32	26	-81%
Acquisti per magazzino	-135	-195	60	-31%
Costi per Materie prime	-466	-510	44	-9%

Costi per servizi

€/mgl 11.190 (10.959)

Di seguito si riporta il dettaglio della voce:

<i>Valori in migliaia di euro</i>				
Costi per Servizi	FY24	FY23	Variance	Variance %
Prestazioni professionali	-2.386	-2.127	-259	12%
Edili e simili	-4.785	-4.266	-519	12%
Manutenzioni	-965	-1.201	236	-20%
Spese di trasporto	-351	-404	53	-13%
Prestazioni diverse per buoni pasto	-7	-	-7	100%
Spese postali e telefonia	-35	-27	-8	30%
Utenze	-875	-917	42	-5%
Assicurazioni	-143	-156	13	-8%
Prestazioni diverse	-798	-869	71	-8%
Costi per servizi diversi	-10.345	-9.967	-378	4%
Contributi sindaci	-2	-1	-1	100%
Compensi amministratori	-272	-279	7	-3%
Compensi sindaci	-50	-50	0	0%
Rimborso spese amministratori	-1	-	-1	100%
Rimborso spese sindaci	-4	-4	0	0%
Spese per amministratori e sindaci	-329	-334	5	-1%
Personale distaccato	-516	-659	143	-22%
Oneri per personale distaccato	-516	-659	143	-22%
Totale	-11.190	-10.960	-230	2%

La linea dei costi per servizi rimane sostanzialmente stabile nei due esercizi di confronto, al netto delle variazioni tra le voci rappresentate in tabella. Per ulteriori informazioni sulle manutenzioni effettuate

nell'anno si rinvia all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione (par.2.7).

A norma dell'art. 2427 del Codice Civile, comma 1, punto 16, si riportano di seguito, cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi (al netto di spese e contributi) spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci:

- Compensi Amministratori €/mgl 272;
- Compensi Sindaci €/mgl 50.

I compensi riconosciuti alla Società di Revisione per l'esercizio 2024 sono pari a €/mgl 25 oltre a €/mgl 2 per altri servizi diversi dalla revisione ed €/mgl 30 per servizi di attestazione.

Costi per godimento di beni di terzi **€/mgl 309 (337)**

La voce accoglie al suo interno le spese relative all'affitto dei locali della sede generale della Società ed al canone d'uso per le licenze software utilizzate a supporto della gestione viabilità ed è così composta:

Valori in migliaia di euro

Costi per godimento beni di terzi	2024	2023	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Locazione e noleggi	285	326	-41	-13%
Servitù e simili	24	11	13	122%
	309	337	-28	-8%

Costi per il personale **€/mgl 7.044 (6.332)**

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

Valori in migliaia di euro

Costi per il personale	2024	2023	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Salari e stipendi	4.917	4.564	353	8%
Oneri sociali	1.539	1.431	108	8%
Trattamento di fine rapporto	298	93	205	221%
Altri costi	290	245	45	18%
	7.044	6.332	712	11%

Il valore subisce una variazione di €/mgl +712 rispetto al 2023 principalmente per la crescita del costo per il personale dipendente, riconducibile all'incremento sia della forza media (+4,1%), che passa dagli 80 FTE del 2023 agli 83,3 del 2024, sia del costo medio pro-capite (+4,7%) legato prevalentemente agli incrementi contrattuali dell'anno.

Ai fini di quanto previsto al punto 15 dell'art. 2427 del c.c. il numero medio dei dipendenti a tempo

indeterminato e determinato per l'anno 2024, confrontato con quello del 2023, ripartito per categoria, viene riportato nelle seguenti tabelle:

Organico Medio a tempo indeterminato e determinato									
Qualifica	31 dicembre 2024			31 dicembre 2023			Delta		
	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale	TI	TD	Totale
Dirigenti	1,0	-	1,0	0,9	-	0,9	0,1	-	0,1
Quadri	2,6	-	2,6	2,0	-	2,0	0,6	-	0,6
Impiegati	37,4	0,1	37,5	35,1	-	35,1	2,3	0,1	2,4
Esattori	23,9	5,3	29,2	22,5	7,2	29,8	1,4	- 2,0	- 0,6
Operai	13,1	-	13,1	12,3	-	12,3	0,8	-	0,8
Totale	78,0	5,4	83,3	72,8	7,2	80,0	5,2	- 1,9	3,3

Ammortamenti e svalutazioni

€/mgl 10.621 (9.749)

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

€/mgl 35 (0)

La voce vede nel 2024 la prima quota di ammortamento del software per la gestione dell'apparecchiatura elettronica di sala radio installata nel corso del 2024.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

€/mgl 10.536 (9.749)

Ammortamento tecnico su beni non reversibili

€/mgl 146 (125)

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni tecniche sono riportati qui di seguito:

Valori in migliaia di euro

CESPITE		2024	2023
. Autoveicoli	25%	85	98
. Attrezzature	12%	16	7
. Totale		101	105
. Macchine elettroniche	20%	38	15
. Mobili e macchine ufficio	12%	7	5
. Totale		45	20
TOTALE		146	125

Gli ammortamenti dei beni acquistati nell'esercizio sono conteggiati con aliquote ridotte del 50% per riflettere il minore utilizzo.

Ammortamento finanziario su beni reversibili

€/mgl 10.391 (9.625)

La voce si incrementa di €/mgl 766 in coerenza con gli investimenti in beni reversibili realizzati e passati in esercizio nell'anno 2024. Si ricorda che nel 2021 è avvenuto il recepimento contabile della nuova scadenza concessoria fissata al 31/10/2028 (prima 2046) dalla legge di conversione del DL "Milleproroghe" 2020. La decisione di riparametrare la durata concessoria si è resa necessaria alla luce degli ultimi aggiornamenti legislativi che hanno riguardato la SAT, essendo stata stanziata l'erogazione di €/mln 200 in Legge Finanziaria 2022 come contributo per il riequilibrio concessorio.

Il trattamento contabile adottato, prevede che per la base da ammortizzare, sia considerata solo la quota relativa ai beni che vedranno il loro deperimento attraverso l'utilizzo economico, escludendo quindi il valore corrispondente ai contributi da ricevere (€/mln 200), previsti all'art.1 comma 402 della Legge Finanziaria 2022.

Svalutazione dei crediti nell'attivo circolante

€/mgl 50 (0)

L'accantonamento dell'anno al fondo svalutazione crediti fa principalmente riferimento agli insoluti connessi alla subconcessione di un'area di servizio sulla tratta.

Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo

€/mgl -76 (-118)

La voce riflette l'andamento degli interventi sulla tratta nel corso dell'esercizio ed è connessa alla differenza sulle giacenze di rimanenze rispetto all'anno precedente.

Accantonamenti per rischi

€/mgl 163 (90)

La voce accoglie lo stanziamento della sanzione comminata dal MIT nel 2021 per la violazione dell'art. 8 lett. d) della Convenzione Unica (autorizzazione su interventi manutentivi).

Altri accantonamenti/utilizzi

€/mgl -50 (-533)

Per spese ripristino e sostituzione beni devolvibili

€/mgl -50 (-533)

Il decremento di €/mgl -50 su base annua del fondo ripristino è coerente con l'avanzamento degli interventi di manutenzione e l'avvicinarsi della scadenza concessoria. Per maggiori dettagli sulla voce si rimanda a quanto riportato nello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione**€/mgl 3.851 (3.750)**

La voce è così composta:

Valori in €/migliaia

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2024	2023	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	62	-62	-100%
Imposte indirette, tasse e contributi	132	122	10	8%
Costi oneri diversi di natura non finanziaria	3.719	3.565	153	4%
<i>di cui:</i>				
<i>Canoni di concessione</i>	1.181	1.039	142	14%
<i>Integrazione canone concessorio</i>	2.213	2.177	36	2%
<i>Canoni di sub concessione</i>	23	23	0	0%
<i>Altri oneri</i>	302	326	-24	-7%
TOTALE	3.851	3.750	101	3%

La voce si presenta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, l'incremento di €/mgl 101 riflette i maggiori canoni connessi ai ricavi da pedaggio registrati nell'anno, al netto delle minori sopravvenienze rilevate.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**€/mgl -11.186 (-11.370)**

Valori in migliaia di euro

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	2024	2023	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
- Interessi e commissioni da controllanti	168	145	23	16%
- Interessi e commissioni da altri e pr.diversi	278	81	197	243%
TOTALE	446	226	220	97%

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	2024	2023	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
interessi e altri oneri da controllanti	-11.491	-11.458	-33	0%
- Interessi e commissioni verso banche	-138	-136	-2	1%
- Interessi commissioni ed oneri diversi	-3	-2	-1	43%
TOTALE	-11.632	-11.596	-36	0%

Proventi ed Oneri finanziari	-11.186	-11.370	184	-2%
-------------------------------------	----------------	----------------	------------	------------

La voce è composta principalmente dagli interessi passivi maturati sul finanziamento concesso da Autostrade per l'Italia nel 2015, pari al 5% su base annua e pari a €/mgl -11.491.

All'interno della voce "interessi e commissioni verso banche" sono ricomprese le commissioni (€/mgl -138) sulla fidejussione bancaria rilasciata a favore dell'Ente Concedente, a garanzia della buona esecuzione della gestione operativa della concessione, ai sensi dell'art. 6.4 della Convenzione Unica. Si

segnalano infine gli interessi attivi sulle giacenze (€/mgl +446), in crescita rispetto al 2023 coerentemente con l'aumento generalizzato dei tassi di interesse sulle disponibilità e delle giacenze stesse, rilevati nell'esercizio 2024.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE

ED ANTICIPATE

€/mgl -1.826 (-2.187)

Si espone di seguito tabella riepilogativa dei saldi e della movimentazione intercorsa nella voce:

20) imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	FY24	FY23	Variance	Variance %
Imposte correnti IRES	-2.600	-2.079	-522	25%
Imposte correnti IRAP	-1.026	-857	-169	20%
Imposte correnti	-3.627	-2.936	-691	24%
Oneri straordinari imposte esercizio precedente IRES	-	-3	3	-100%
Proventi straordinari imposte esercizio precedente IRES	101	22	80	364%
Proventi straordinari imposte esercizio precedente IRAP	130	23	108	470%
Imposte esercizi precedenti	232	42	190	452%
Proventi da consolidato fiscale IRES	416	703	-287	-41%
Proventi da consolidato fiscale	416	703	-287	-41%
Imposte Anticipate Stanziamenti	1.201	268	885	330%
Imposte Anticipate Rilasci	-514	-261	-252	97%
Imposte Anticipate Rett.esercizio preced.	466	-3	470	-15667%
Imposte anticipate	1.153	4	1.103	27575%
Totale	-1.826	-2.187	361	-17%

La variazione complessiva della voce (decremento di €/mgl 361) rispetto al 2023, deriva dalla somma algebrica delle voci sotto riportate:

- imposte correnti – l'aumento di €/mgl 691 riflette la maggiore base imponibile dell'anno conseguente ai risultati migliorativi;
- imposte relative ad esercizi precedenti – miglioramento legato allo scostamento tra le imposte rilevate in bilancio 2023 ed i successivi aggiornamenti riportati nella dichiarazione dei redditi nel 2024;
- proventi da consolidato fiscale – si riducono a fronte dei minori interessi passivi trasferiti ad HRA, legati al miglioramento del ROL fiscale e della relativa percentuale di deducibilità per la SAT;
- imposte anticipate – il miglioramento della voce è legato, in prevalenza, sia ad un riallineamento dello stanziamento sulle eccedenze di manutenzioni, sia ad una rettifica relativa

ad esercizi precedenti.

La riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico è evidenziata nel prospetto seguente:

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

(Migliaia di euro)

IRES		31/12/2024		
		Imponibile	Imposta	Incidenza
UTILE (PERDITA) RISULTANTE DAL CONTO ECONOMICO		7.688		
Risultato prima delle imposte attività in funz.		9.561		
Differenze su imposte correnti es prec				
Prov. Straord: Imposte esercizio precedente IRES	101			
Prov. Straord: Imposte esercizio precedente IRAP	130			
IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	1.106			
20) imposte sul reddito dell'esercizio,		-1.873		
Onere fiscale teorico (aliquota del 24%)			1.845	24,00%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi				
Acc. ti fondo spese ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili		420	101	1,05%
Altre differenze		2.924	702	7,34%
Fondo Contenziosi vs Ente Concedente	163			
Utilizzi eccedenti il fondo anno 2020 (5/6)	2.723			
Altri costi personale: contributi Ente Bilaterale	2			
Fondo rischi su crediti (accantonamenti)	36			
Totale		3.344	802	8,39%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
Utilizzi eccedenti il fondo anno 2020 (importo complessivo)	-3.268			
Fondo per Vertenze in corso (Utilizzi/Rilasci)	-90			
Utilizzi eccedenti il fondo anno 2023 (2° SESTO)	-395			
Altri costi personale: contributi Ente Bilaterale	-2			
Totale		-3.755	-901	-9,43%
Differenze permanenti				
Altre differenze permanenti		1.683	404	4,23%
Imposte non deducibili	16			
Costi non deducibili per auto aziendali (art. 164 del TUIR)	12			
Spese non deducibile in quanto di competenza di esercizi precedenti	9			
Quota IRAP deducibile ai fini IRES	-110			
Interessi passivi non deducibili	1.733			
Superammortamenti Investimenti 2015-2019	-1			
Rappresentanza/vitto	6			
Spese telefoniche	7			
Previdenza complementare	-11			
Altre differenze permanenti	22			
Totale		1.683	404	4,23%
Perdite fiscali pregresse utilizzabili				
Imponibile fiscale IRES		10.833		
Imponibile fiscale IRES (incl. ACE ed Int. Pass. Inded. trasferibili al CFN)			9.100	
IRES	24,00%		2.600	
Eccedenza di interessi passivi (trasferibili al CFN) DTA		1.733	-416	-4,35%
IRES corrente dell'esercizio			2.184	22,84%

(Migliaia di euro)

IRAP		31/12/2024		
		Imponibile	Imposta	Incidenza
9) per il personale		7.044		
Fondo ripristino (Utilizzi)		-8.143		
Fondo ripristino (accantonamenti)		8.093		
Fondo per Vertenze in Corso		163		
		7.157		
Risultato operativo		20.797		
Valori non rilevanti ai fini IRAP		6.994		
Costi del personale	7.044			
Svalutazione dell'attivo circolante e disp. liquide	-8.143			
Accantonamenti diversi	8.093			
Totale		27.791		
Onere fiscale teorico			1.340	4,82%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi				
Altri fondi		163	8	0,03%
Fondo Contenziosi vs Ente Concedente	163			
Totale		163	8	0,03%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
Fondo ripristino (Utilizzi)	-8.143			
Fondo Contenzioso Contrattuale (Utilizzi / Rilasci)	-90			
Totale		- 8.233	- 397	-1,43%
Differenze permanenti				
Costi compensi collaboratori e altro personale assimilato Lav. Dip.	308			
Costo personale distaccato	516			
IMU	19			
Spese relative di competenza di altri esercizi (sopravv. passive)	9			
Altre differenze permanenti	8.153			
Deduzioni Costo Personale (al netto dell'effetto rilascio MBO 2018 e altri fondi costo personale)	-7.433			
Totale		1.573	76	0,27%
Imponibile fiscale IRAP		21.293		
IRAP corrente dell'esercizio			1.026	3,69%

RIEPILOGO GENERALE		<u>IMPOSTE</u>	<u>TAX RATE</u>
Imposte correnti		-3.210	-33,58%
- IRES	-2.184		
- IRAP	-1.026		
Imposte differite		1.153	12,06%
- Imposte anticipate	1.153		
- Imposte differite	0		
TOTALE		-2.057	21,52%

Si noti che l'IRES viene esposta nel prospetto di riepilogo sopra riportato al netto del provento da consolidamento contabilizzato nell'apposita voce.

RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10

Il Rendiconto Finanziario secondo quanto disposto dagli artt. 2423 e 2425 - ter C.C. così modificati dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, in G.U. n. 205 del 4 settembre 2016 (quale recepimento della direttiva 2013/34), costituisce parte integrante del Bilancio di Esercizio ed è redatto in conformità al Principio Contabile OIC 10 pubblicato nel mese di agosto 2015.

Le **“Disponibilità liquide a inizio periodo”** sono pari a €/mgl 12.422, e si incrementano nel corso del 2024 per €/mgl 3.040 in seguito ai seguenti flussi finanziari:

- **“Flusso finanziario derivanti dell’attività operativa”**: pari a €/mgl 18.259; Il flusso riflette l’andamento positivo dell’esercizio in commento, caratterizzato dall’aumento dei transiti e quindi dei ricavi da pedaggio. Il valore è influenzato positivamente dall’utile di periodo, dalle imposte, dagli interessi passivi e dagli ammortamenti. Hanno invece effetto negativo la variazione totale del Capitale Circolante Netto e le “altre rettifiche” principalmente per il versamento di interessi e imposte.
- **“Flusso finanziario derivante delle attività di investimento”**: negativo e pari a €/mgl -13.280, costituito principalmente dai nuovi investimenti a titolo oneroso in attività autostradali, nonché dall’incremento del saldo del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la controllante Autostrade per l’Italia.
- **“Flusso finanziario derivante delle attività di finanziamento”**: negativo e pari a €/mgl -3.040; è derivato in prevalenza dal rimborso della quota dell’ex Fondo Centrale di Garanzia in scadenza nel 2024.

Di conseguenza le **“Disponibilità liquide a fine esercizio”** sono pari a €/mgl 14.362.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024.

Garanzie personali prestate €/mgl 14.103 (14.003)

Fidejussioni prestate da terzi per nostro conto a favore di altri €/mgl 14.103 (14.003)

La voce è composta dalla garanzia rilasciata da MPS a favore dell'Ente Concedente per la buona esecuzione della gestione operativa della concessione ai sensi dell'art. 6.4 della Convenzione Unica, per €/mgl 14.003. È inoltre presente una fidejussione verso la Città Metropolitana di Firenze per €/mgl 100 a fronte dell'installazione di un PMV sulla tratta FIPILI.

Altre passività potenziali €/mgl 16.116 (19.485)

La voce per l'anno 2024 è così composta:

(migliaia di euro)

Riserve giudiziali da definire con imprese appaltatrici	34
Riserve extragiudiziali da definire con imprese appaltatrici	16.082
Totale altre passività	16.116

In relazione alla voce “**Riserve giudiziali da definire con le Imprese appaltatrici**” è presente la richiesta di Sarappalti S.p.A. inerente alla costruzione della viabilità complanare svincolo di Civitavecchia.

Le “**Riserve extragiudiziali da definire con le Imprese appaltatrici**” sono relative ai lavori di costruzione della tratta, non ancora definiti per via giudiziale. La voce principale riguarda la richiesta di Amplia, oltre che le altre sotto rappresentate:

<i>(migliaia di euro)</i>	31/12/2024
Carucci Costruzioni Srl	491
AVR SpA	27
MU.BRE Costruzioni Srl	8
Amplia Infrastructure SpA	15.556
Totale Riserve Extra Giudiziali	16.082

Bilancio società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede legale a Roma, che predispose il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte. Tale bilancio consolidato è disponibile sul sito internet della Autostrade per l'Italia S.p.A. all'indirizzo web www.autostrade.it. Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali di bilancio di tale società al 31/12/2023, che rappresenta l'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS C.C.

AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.	
DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2023	
Migliaia di euro	
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA	
Attività non correnti	16.544.772
Attività correnti	3.221.172
Totale Attività	19.765.944
Patrimonio netto	2.210.320
<i>di cui capitale sociale</i>	622.027
Passività non correnti	13.386.765
Passività correnti	4.168.859
Totale Patrimonio netto e Passività	19.765.944
CONTO ECONOMICO	
Ricavi	5.260.457
Costi	-3.644.183
Risultato operativo	1.616.274
Risultato dell'esercizio	873.102

Informativa sui rapporti con le parti correlate

Si riportano nella seguente tabella i rapporti patrimoniali e economici intercorsi con le parti correlate al 31 dicembre 2024:

RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI PARTI CORRELATE

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31/12/2024		2024	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Holding Reti Autostradali S.p.A.	-	989	416	-
Autostrade per l'Italia SpA	15.072	227.972	261	12.815
Totale imprese Controllanti	15.072	228.961	677	12.815
Amplia Infrastructures S.p.A.	-	104	-	90
AD Moving S.p.A.	4	-	4	-
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	68	63	142	37
Tangenziale di Napoli S.p.A.	26	-	-	-
Società Autostrade Meridionali p.A. in liq.	-	-1	-	-
Youverse S.p.A.	10	29	10	324
SITMB p.A.	38	-	60	-
Tecne Gruppo ASPI S.p.A.	-	165	-	36
Movyon S.p.A.	-	1.799	-	2.650
Totale imprese sottosposte al controllo delle controllanti	146	2.159	216	3.137
TOTALE	15.218	231.120	893	15.952

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	31/12/2024		2024	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
<i>Altre imprese correlate</i>				
ENI S.p.A.	13	-	-	-
Gruppo SNAM	10	-	15	-
CESI S.p.A.	-	5	-	-
Fondo Pensione ASTRI	-	119	-	297
GEIE Traforo del Monte Bianco	4	-	-	3
Ministero Economia e Finanze	-	934	-	821
Consorzio Autostrade Italiane Energia	-	-	-	33
Tangenziale Esterna di Milano S.p.A.	205	-	1	-
WeBuild SpA	15	-	-	-
Tecne Speri Bridge Designers	-	31	-	96
SAT Lavori s.c.ar.l. in liquidazione	107	96	-	-
Totale altre imprese correlate	355	1.185	16	1.250
TOTALE	355	1.185	16	1.250

Informativa Legge 4 agosto 2017, n. 124 (art.1, commi da 125 a 129)

La società nell'anno 2024 ha ricevuto le rate corrispondenti alla terza e quarta annualità del piano di finanziamento per l'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto dell'infrastruttura, previsto dal Fondo Complementare al PNRR, per un totale di € 732.490.

ALLEGATI AL BILANCIO

Dati di traffico (ex delibera cipe 20.12.1996) ⁽¹⁾

I dati relativi ai chilometri percorsi, riportati nel capitolo “Traffico”, includono tutti i flussi transitati sulla tratta ivi inclusi quelli relativamente ai quali il transito non si è concluso con il pagamento, e si riferiscono al momento in cui il passaggio in autostrada è effettivamente avvenuto. Essi, pertanto, includono il traffico non pagante e quindi: gli esenti a norma di convenzione o per motivi di servizio (veicoli aziendali, della Polizia Stradale, dell’ACI, del soccorso stradale, di dipendenti per il raggiungimento del posto di lavoro); i valori stimati per le percorrenze avvenute in periodi di sciopero del personale esattoriale; gli altri casi di traffico non pagante (rapporti di mancato pagamento del pedaggio ecc.). I valori dei chilometri percorsi “paganti”, riportati nelle tabelle seguenti, sono riferiti al traffico assoggettato al pagamento del sovrapprezzo chilometrico ex comma 4, art. 15, D.L. 78/2010 convertito dalla Legge n. 122 del 30.07.2010, e quindi, oltre a non comprendere il traffico non pagante (per scioperi, ecc.), sono influenzati dal fenomeno del mancato pagamento del pedaggio contestuale, qui rilevato al momento della sua effettiva corresponsione.

Mese	2024 Veicoli chilometro /1000 (paganti)					Totale
	Classe A	Classe B	Classe 30	Classe 40	Classe 50	
gennaio	12.032	1.581	188	224	1.509	15.534
febbraio	11.278	1.631	206	218	1.509	14.842
marzo	14.214	2.086	230	222	1.556	18.308
aprile	19.013	2.621	288	242	1.582	23.746
maggio	20.937	3.188	409	272	1.806	26.612
giugno	30.325	3.196	438	248	1.664	35.871
luglio	38.547	3.320	571	287	2.246	44.971
agosto	42.911	3.067	580	188	1.624	48.370
settembre	26.070	3.125	458	244	1.643	31.540
ottobre	16.507	2.575	329	286	1.764	21.461
novembre	13.407	1.770	205	235	1.642	17.259
dicembre	13.787	1.520	163	169	1.286	16.925
Tot paganti	259.028	29.680	4.065	2.835	19.831	315.439

(1) dati non soggetti a revisione contabile.

Altre informazioni ⁽¹⁾

Facendo seguito a quanto richiesto dal Concedente si riporta di seguito l’informativa sulla spesa per investimenti in beni devolvibili. La tabella in argomento contiene, così come previsto dall’ art. 2 della vigente convenzione, gli importi contabilizzati nel corso dell’anno suddivisi per tipologia lavori. In base all’art. 19, comma 4, della vigente Convenzione, fanno parte dell’investimento complessivo della tratta Livorno – Rosignano – San Pietro in Palazzi anche gli importi liquidati alle imprese appaltatrici dei lavori della tratta in esercizio, aperta al traffico il 3 luglio 1993, a fronte della definizione delle riserve iscritte dalle stesse nei documenti contabili. Su tali importi, in base all’art. 5 bis della Convenzione medesima, la Società ha fatto richiesta di contributo nella misura dell’80% non ancora riconosciuto.

ALLEGATO A

Società Autostrada Tirrenica p.A

Spesa per Investimenti	Dati progettuali convenzionali				Spesa complessiva a tutto il 31/12/2023 (migliaia di Euro)				Spesa dell'anno 2024 (migliaia di Euro)				Complessivo al 31/12/2024 (migliaia di Euro)			
	Importo complessivo lordo approvato	Importo complessivo netto da Convenzione	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale	Lavori	Somme a disposizione	Oneri finanziari	Totale		
Importi assentiti in convenzione (art.2)																
a) A12 Livorno - Cecina (Rosignano) (*)			492.565	-	732	493.297	-	-	-	-	492.565	-	732	493.297		
b) Cecina (Rosignano) - Grosseto (**)	896.232	896.232	32.598	50.246	10.405	93.249	-	-	57	-	32.598	50.246	10.463	93.307		
c) Grosseto - Civitavecchia (**)	1.094.244	1.094.244	128.737	81.752	18.456	228.945	-	298	43	813	128.438	82.820	18.499	229.758		
Totale	1.990.476	1.990.476	653.900	131.998	29.593	815.491	-	298	101	871	653.601	133.066	29.694	816.362		
SSI Marocco-Chioma Lotto "0"	-	-	-	366	-	366	-	-	-	-	-	366	-	366		
Totale	1.990.476	1.990.476	653.900	132.364	29.593	815.857	-	298	101	871	653.601	133.432	29.694	816.728		
Altri Investimenti	-	-	-	-	-	18.566	-	-	-	6.652	-	-	-	25.218		
TOTALE INVESTIMENTI	1.990.476	1.990.476	653.900	132.364	29.593	834.423	-	298	101	7.523	653.601	133.432	29.694	841.946		
Devoluzione gratuita Aree di servizio	-	-	-	-	-	1.029	-	-	-	-	-	-	-	1.029		
Personale capitalizzato	-	-	-	-	-	7.553	-	-	-	605	-	-	-	8.157		
Manutenzioni Capitalizzate PEF 2022	-	-	-	-	-	1.580	-	-	-	-	-	-	-	1.580		
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVITA' GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	1.990.476	1.990.476	653.900	132.364	29.593	844.584	-	298	101	8.128	653.601	133.432	29.694	852.712		

(*) L'importo dei lavori è esposto al netto delle svalutazioni.

(**) Gli importi indicati sono stati definiti dalla Delibera CIPE n. 85 del 3 agosto 2012 e già previsti dall'Atto Aggiuntivo alla vigente Convenzione in corso di definizione.

(1) dati non soggetti a revisione contabile.

SOCIETÀ AUTOSTRADA TIRRENICA S.p.A.
Sede legale Via Alberto Bergamini n. 50 – 00159 Roma
Capitale sociale Euro 24.460.800,00 interamente versato
Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma
e Codice Fiscale n. 00080050537
Partita IVA n. 04683251005

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO
AL 31.12.2024

ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata formata in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Preliminarmente si ricorda che l'odierno scrivente Collegio Sindacale opera in regime di *prorogatio*, attesa la mancata nomina nell'Assemblea degli Azionisti del 4 aprile 2024.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 13 marzo 2025, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

- progetto di bilancio, completo di nota illustrativa;
- relazione sulla gestione.

Premessa generale

In via preliminare, occorre rilevare che la Società ha natura di controllata diretta di Autostrade per l'Italia S.p.A. ("ASPI S.p.A.") che su di essa esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. cod. civ.. Tale circostanza comporta la conferma, anche per questo esercizio, che, considerate le residue incertezze attualmente esistenti in ordine alla proposta di aggiornamento del piano economico finanziario della concessione e alle vicende connesse alla controllante ASPI S.p.A. che intrattiene con la Società significativi rapporti infragruppo, il rimborso del finanziamento erogato dalla controllante medesima deve ritenersi postergato – ai sensi del combinato

disposto dagli artt. 2497-quinquies e 2467 cod. civ. - rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.

Dato atto della consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività di vigilanza

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.

Il Collegio ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione, nonché ha verificato l'adeguatezza degli assetti amministrativi e contabili della Società, anche in funzione della rilevazione tempestiva di un'eventuale crisi dell'impresa e/o di

una possibile perdita della continuità aziendale ai sensi del D.Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 sml, ed a tale proposito non ha osservazioni da proporre.

Ha, inoltre, effettuato incontri con il responsabile del controllo interno ("ICS Manager") assumendo informazioni, tra l'altro, in ordine all'attività dell'Organismo di Vigilanza effettuata ai fini dell'applicazione del "Modello di Organizzazione e di gestione" ex D.Lgs. 231/01 ed alle risultanze delle verifiche dell'Internal Audit di Gruppo aventi ad oggetto la Società: da quanto riferito non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, tra cui l'approvazione a marzo di un aggiornamento del Piano Economico Finanziario per il quinquennio 2024 - 2028;
- il corpo normativo interno aziendale è stato a più riprese rafforzato e affinato con l'approvazione di numerose policy e linee guida in materia di Sistema di Gestione Integrato, Gestione Segnalazioni, ERM e controlli interni; antitrust e tutela del consumatore, HSE, nonché con l'aggiornamento della procedura per le operazioni con parti correlate, in linea con quanto emanato a livello di capogruppo Autostrade per l'Italia;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha vigilato sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state formulate denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che evidenzia un patrimonio netto di Euro 91.681.965, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- o il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

Tutti i documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

La Società di Revisione KPMG ha emesso in data odierna la propria relazione contenente un giudizio senza rilievi sul bilancio, con ciò attestando che esso è conforme alle norme che lo disciplinano e quindi alle scritture contabili, al codice civile ed ai principi contabili nazionali e di Gruppo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- il bilancio è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione nel presupposto della continuità aziendale, dando specifica evidenza al

rapporto contrattuale con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. che ha esteso la scadenza del finanziamento, ad oggi erogato alla Società per € 226 milioni oltre interessi, a tutto il 30.9.2026;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto positivo accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 risulta essere di Euro 7.734,562 ed il Collegio Sindacale esprime parere positivo in ordine alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa la sua destinazione.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti e considerando altresì le risultanze delle attività svolte dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, cui si rimanda, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Si rammenta, infine, che come dianzi già ricordato con l'approvazione del bilancio al 31.12.2023 è scaduto il mandato del Collegio Sindacale che ha operato in regime di *prorogatio* sino alla data odierna. Si invita pertanto l'Assemblea a nominare il Collegio Sindacale per il triennio 2025/2027.

Roma, 19 marzo 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

Maria Ida Polidori (Presidente) *Maria Ida Polidori*
Sandro Lucidi *Sandro Lucidi*
Vincenzo Miraroli *Vincenzo Miraroli*
Carlo Regoliosi *Carlo Regoliosi*
Francesco Rocco *Francesco Rocco*



Società Autostrada Tirrenica p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
19 marzo 2025



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
Società Autostrada Tirrenica p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Autostrada Tirrenica p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Autostrada Tirrenica p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Autostrada Tirrenica p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti - Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Società Autostrada Tirrenica p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Società Autostrada Tirrenica p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta



Società Autostrada Tirrenica p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate



Società Autostrada Tirrenica p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2024

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società Autostrada Tirrenica p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Autostrada Tirrenica p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Autostrada Tirrenica p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 19 marzo 2025

KPMG S.p.A.

Marcella Balistreri
Socio